

FONDAZIONE

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI MACERATA



Bilancio e attività 2003



1..	Organi della fondazione.....	2
2..	Schemi di Bilancio.....	4
	a. Stato Patrimoniale Attivo.....	5
	b. Stato patrimoniale Passivo	6
	c. Conto Economico Scalare	7
3..	Relazione sulla gestione	8
	a. Relazione economica e finanziaria	8
	b. Bilancio di Missione	19
4.	Nota integrativa.....	42
5.	Appendice	58
6..	Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	61

Organi della Fondazione

PRESIDENTE

Franco GAZZANI

ORGANO DI INDIRIZZO

Giovanni ATTILI	- Componente
Raffaele BERARDINELLI	- Componente
Renato BIZZARRI BENNADUCI	- Componente
Pio CARTECHINI	- Componente
Aldo CHIAVARI	- Componente
Luigi CRISTOFANELLI B.R.	- Componente
Massimo DELLA ROSSA	- Componente
Giuseppe EMILIOZZI	- Componente
Ercole ERCOLI	- Componente
Mario FANTI	- Componente
Raffaele GRISOSTOMI	- Componente
Francesco LAMBERTUCCI	- Componente
Marco MARCHETTI	- Componente
Adriano MARZIONI	- Componente
Gianni MORRESI	- Componente
Dino MOSCA	- Componente
Graziano NATALI	- Componente
Pietro ORAZI	- Componente
Fabio PANICCIA'	- Componente
Dante PEZZOLA	- Componente
Umberto RUGGERI	- Componente
Vittorio RUGGERI	- Componente
Mario SBRICCOLI	- Componente
Francesco SABATUCCI F.S.	- Componente
Torquato SARTORI	- Componente
Gigliola VARNELLI	- Componente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Franco GAZZANI	- Presidente
Roberto MASSI GENTILONI SILVERJ	- Vicepresidente
Folco BELLABARBA	- Consigliere
Rosaria ERCOLI	- Consigliere
Franco MALAGRIDA	- Consigliere
Giovanni MARCONI	- Consigliere
Marcello MATALONI	- Consigliere
Ferruccio NASCIMBENI	- Consigliere
Guido VOLPINI	- Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Componenti effettivi

Vincenzo ALVITI	- Presidente
Rolando ANGELETTI	- Sindaco

Stefano SEVERINI

- Sindaco

Componenti supplenti

Edo GISMONDI

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Componenti effettivi

Vincenzo MORRESI

-Presidente

Dino CATINARI

-Componente

Mario CLEMENTONI

-Componente

Cesare CRUCIANI

-Componente

Ivano LANCIONI

-Componente

SEGRETARIO GENERALE

Renzo BORRONI



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI MACERATA

SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	ESERCIZIO 2003		ESERCIZIO 2002		VARIAZIONI	
					IN ASSOLUTO	IN %
1 IMMOBILIZZAZIONE MATERIALI ED IMMATERIALI		8.277.139		7.186.607	1.090.532	15,17
a) beni immobili	7.452.690		6.515.749			
di cui:						
- beni immobili strumentali	6.167.895		5.230.954			
b) beni mobili d'arte	680.155		556.342			
c) beni mobili strumentali	144.294		114.516			
d) altri beni						
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		114.315.664		118.379.691	-4.064.027	-3,43
a) partecipazioni in società strumentali	3.258.747					
di cui:						
- partecipazioni di controllo	3.258.747					
b) altre partecipazioni	111.056.917		118.379.691			
di cui:						
- partecipazioni di controllo	105.056.917		118.379.691			
c) titoli di debito						
d) altri titoli	0		0			
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		118.624.273		117.144.973	1.479.300	1
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	70.736.127		70.028.867			
c) strumenti finanziari non quotati	47.888.146		44.116.106			
di cui:						
- polizze di capitalizzazione	47.888.146		44.116.106			
4 CREDITI		14.856.846		3.686.589	11.170.257	303
di cui:						
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.215.848		45.591		11.170.257	
5 DISPONIBILITA' LIQUIDE		314.081		278.580	35.501	13
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI		202.283		57.450	144.833	252
TOTALE DELL'ATTIVO		256.590.286		246.733.890	9.856.396	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		ESERCIZIO 2003		ESERCIZIO 2002		VARIAZIONI	
						IN ASSOLUTO	IN %
1	PATRIMONIO NETTO		235.772.539		225.683.806	10.088.733	4,47
	a) fondo di dotazione	193.303.506		193.303.506			
	b) riserva da donazioni						
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	36.288.257		29.065.180			
	d) riserva obbligatoria	4.779.259		3.141.741			
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	1.401.517		173.379			
	g) avanzo residuo						
2	FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		6.127.810		5.100.217	1.027.593	20,15
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	865.480		604.690			
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.280.782		2.400.000			
	c) fondi per le erogazioni nei settori ammessi	820.000		943.792			
	d) altri fondi	1.161.548		1.151.735			
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		4.048.547		3.882.939	165.608	427
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		201.500		11.769	189.731	1.612,13
5	EROGAZIONI DELIBERATE		8.098.127		9.981.312	-1.883.185	-18,87
	a) nei settori rilevanti	2.791.293		9.159.843			
	b) negli altri settori statuari	5.306.834		821.469			
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		1.958.227		1.852.132	106.095	5,73
	- disponibile	1.219.439		1.331.680			
	- indisponibile	738.788		520.452			
7	DEBITI		381.830		220.372	161.458	73,27
	di cui:						
	- esigibili entro l'esercizio successivo	381.830		220.372			
8	RATEI E RISCONTI		1.706		1.343	363	27,03
TOTALE DEL PASSIVO			256.590.286		246.733.890	9.856.396	3,99

CONTI D'ORDINE		ESERCIZIO 2003		ESERCIZIO 2002		VARIAZIONI	
						IN ASSOLUTO	IN %
1)	BENI DI TERZI DEPOSITATI PRESSO DI NOI	3.629.482		3.582.363		47.119	1,32
2)	BENI DI PROPRIETA' DEPOSITATI PRESSO TERZI	184.652.086		192.997.202		-8.345.116	-4,32
3)	IMPEGNI PER TITOLI DA CONSEGNARE	11.186.784		0		11.186.784	
4)	IMPEGNI PER EROGAZIONI PLURIENNALI	0		1.144.424		-1.144.424	-100,00
TOTALI CONTI D'ORDINE		199.468.352		197.723.989		1.744.363	0,88

CONTO ECONOMICO SCALARE		2.003		2.002		VARIAZIONI	
						IN ASSOLUTO	IN %
1)	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	2.749.595	2.749.595	-3.779.155	-3.779.155	6.528.750	172,76
2)	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI:		8.016.574		7.541.575	474.999	6,30
	a) da società strumentali	2.175.423				2.175.423	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	5.841.151		7.541.575		-1.700.424	-22,55
3)	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		1.775.409		1.591.007	184.402	11,59
	a) da immobilizzazioni finanziarie	0					
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0					
	c) da crediti e disponibilità liquide	42.266		16.567		25.699	155,12
	d) da polizze di capitalizzazione	1.733.143		1.574.440		158.703	10,08
6)	SVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-2.432.511			-2.432.511	
9)	ALTRI PROVENTI	136.951	136.951	190.138	190.138	-53.187	-27,97
10)	ONERI:		-1.504.934		-1.346.011	158.923	11,81
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-260.401		-294.512		-34.111	-11,58
	b) per il personale	-692.653		-207.894		484.759	233,18
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-95.842		-117.483		-21.641	-18,42
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-120.844		-149.280		-28.436	-19,05
	f) ammortamenti	-10.719				10.719	
	h) accantonamenti	-74.527		-32.600		41.927	128,61
	i) altri oneri	-249.948		-544.242		-294.294	-54,07
11)	PROVENTI STRAORDINARI		13.320		27.888	-14.568	-52,24
12)	ONERI STRAORDINARI		-487.140		-2	487.138	
13)	IMPOSTE		-79.676		-45.482	34.194	75,18
AVANZO DELL'ESERCIZIO			8.187.588		4.179.958	4.007.630	95,88
14)	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		-1.637.517		-835.992	801.525	95,88
15)	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO		-524.471			524.471	
	a) nei settori rilevanti						
	b) negli altri settori statutari	-524.471				524.471	
16)	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		-436.672		-222.931	213.741	95,88
	- disponibile	-218.336		-111.465			
	- indisponibile	-218.336		-111.466			
17)	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		-4.360.790		-3.121.035	1.239.755	39,72
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-260.790				260.790	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.280.000		-2.400.000		880.000	36,67
	c) ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi	-820.000		-721.035		98.965	13,73
18)	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO		-1.228.138			1.228.138	
AVANZO RESIDUO DELL'ESERCIZIO			0		0		

La proposta di bilancio al 31/12/2003 è stata redatta in base alle disposizioni impartite dall'Autorità di Vigilanza con decreto del 25.03.04 ed in conformità alle norme dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, nonché dell'art. 38 dello statuto. Come prescritto, di seguito si riferisce sulle politiche gestionali della Fondazione non senza prima fare un cenno essenziale all'evoluzione più recente del quadro normativo di riferimento.

A) RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

1) Il quadro istituzionale e normativo

Nella relazione al bilancio chiuso al 31.12.2002, dopo aver richiamato l'attenzione dei Sigg.ri Soci sulle novità legislative intervenute nel corso dell'esercizio in tema di fondazioni ex bancarie e, in particolare, sull'art. 11 della L. n. 448/2001, (legge finanziaria esercizio 2002) – meglio noto come "legge Tremonti" - e sul D.M. n. 217 del 2 agosto 2002, contenente il Regolamento in materia di disciplina delle fondazioni bancarie, precisavamo che questa fondazione, insieme alle altre consorelle e alla stessa ACRI, aveva impugnato dinanzi al TAR del Lazio il richiamato Regolamento.

In particolare, con il ricorso al TAR del Lazio le fondazioni avevano impugnato il citato Regolamento 2.08.02 eccependo altresì l'incostituzionalità delle disposizioni di legge di cui all'art. 11 della L. n. 448/2001 e dell'art. 4 d.lgs. n. 153/99, che ne costituivano il fondamento, in quanto lesive dell'autonomia statutaria e gestionale delle fondazioni quali "persone giuridiche private".

Il TAR del Lazio, pronunciandosi sui ricorsi come sopra proposti, con ordinanze del 4 dicembre 2002, aveva sospeso gli artt. 7 e 9 dell'impugnato Regolamento, relativi rispettivamente alle partecipazioni bancarie di controllo e alle disposizioni transitorie dettate ai fini dell'adeguamento degli statuti alle norme introdotte con il richiamato art. 11 L. n. 448/2001 e, quindi, aveva trasmesso gli atti del giudizio alla Corte Costituzionale ritenendo non manifestamente infondate le eccezioni di incostituzionalità sollevate dalle fondazioni.

Con tale ordinanza il TAR sospendeva anche il termine fissato per l'adeguamento degli statuti alle nuove disposizioni di legge, nell'attesa dell'esito finale del giudizio (sentenza della Corte Costituzionale e, quindi, sentenza definitiva dello stesso TAR sui ricorsi proposti).

Con la sentenza n. 300 del 24/29 settembre 2003 la Corte Costituzionale si è pronunciata nei giudizi di legittimità costituzionale promossi con i ricorsi delle Regioni Marche, Toscana, Emilia – Romagna e Umbria che – tra l'altro – avevano lamentato che il legislatore statale con l'art. 11 L. n.448/2001 fosse intervenuto con norme di dettaglio nell'ambito delle "Casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale" che a norma dell'art.117, 3^a comma, della Costituzione sono assegnate alla legislazione concorrente delle Regioni.

Ciò in quanto, secondo l'assunto delle Regioni, non si sarebbe concluso il processo di trasformazione delle fondazioni bancarie in persone giuridiche di diritto privato, completamente svincolate dalle aziende bancarie, onde le stesse ancor oggi farebbero parte dell'organizzazione del credito e del risparmio.

Presupposto che, alla luce delle molteplici disposizioni di legge intervenute dal 1990 ad oggi in tema di fondazioni bancarie, non è più sostenibile, per cui la Corte con la predetta sentenza dichiara che allo stato la natura giuridica delle fondazioni è quella di "persona giuridica privata" data dall'art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 153/99, "indipendentemente dall'eventuale perdurare di loro coinvolgimenti in partecipazioni bancarie che la legge ancora consenta per ragioni particolari".

Riaffermazione della natura giuridica privata delle fondazioni bancarie che, nella successiva sentenza n. 301 del 24/29 settembre 2003 pronunciata sui ricorsi proposti dalle fondazioni, la Corte Costituzionale assume a fondamento della sua decisione in ordine alle eccezioni di illegittimità costituzionale sollevate avverso l'art. 11 della L. n. 448/2001.

In particolare, con la predetta sentenza la Corte Costituzionale si è pronunciata, in estrema sintesi, nei termini che seguono.

1) Settori ammessi - (art. 11, comma 1^a, primo periodo L. n. 448/01)

I "settori ammessi" indicati all'art. 11, comma 1^a, della L. n. 448/01 sono riproduttivi – per la loro ampiezza e varietà – di tutte le attività proprie delle fondazioni, onde non possono considerarsi limitativi della libertà di autodeterminazione delle fondazioni.

2) Modifica dei "settori ammessi" mediante regolamento - (art. 11, comma 1, ultimo periodo L. n.448/01).

La disposizione di legge che consente all'Autorità di vigilanza di modificare ogni tre anni con "regolamento" i "settori ammessi", è incostituzionale in quanto un atto amministrativo non può modificare la legge, per di più quando, come nella specie, il legislatore non ha neppure indicato i criteri idonei a circoscrivere la discrezionalità amministrativa.

3) Modifica della nozione di "settore rilevante" – (Art. 11, comma 2^a, L. n.448/01)

La norma non è incostituzionale sia perché con essa il legislatore ha inteso evitare l'eccessiva dispersione dell'attività svolta dalla fondazione e il conseguente rischio della dispersione dei mezzi finanziari, sia in quanto la scelta dei "settori rilevanti" è rimessa alla libera determinazione della fondazione che, inoltre, può svolgere attività anche in altri settori ammessi.

4) Prevalente rappresentanza degli enti pubblici territoriali in seno all'organo di indirizzo - (art. 11, comma 4, L. n. 448/01) La Corte ha dichiarato incostituzionale la norma di cui all'art. 11, comma 4[^], della L. n. 448/01 in quanto riserva ai soli enti territoriali diversi dallo Stato di cui all'art. 114 della Costituzione (Regione, Province, Città metropolitane e Comuni) la prevalenza nella composizione dell'Organo di indirizzo, senza ricomprensivi quelle diverse realtà locali - pubbliche e private - radicate nel territorio ed espressive di interessi meritevoli di essere rappresentate nell'Organo di indirizzo.

5) Conflitto d'interessi dei designati - (art. 11, comma 4, ultimo periodo, L. N. 448/01)

La norma non è incostituzionale in quanto deve essere interpretata nel senso che le fondazioni non possono svolgere la loro attività a vantaggio diretto né dei componenti gli organi né di coloro che li hanno nominati, a garanzia dell'imparzialità e correttezza dell'attività della fondazione, pur restando a questa consentiti gli interventi volti a soddisfare quegli interessi, generali o collettivi, espressi dagli enti designanti.

6) Incompatibilità tra le funzioni svolte in fondazione e quelle analoghe svolte presso altre società bancarie, finanziarie o assicurative. (Art. 11, comma 7, L. n. 448/01). La Corte rileva che le eccezioni di incostituzionalità motivate dalla eccessiva e irragionevole estensione della incompatibilità tra le funzioni di indirizzo, amministrazione, direzione e controllo presso la fondazione e le analoghe funzioni svolte presso altre società bancarie, finanziarie e assicurative, sono superate qualora l'interpretazione della norma venga incentrata sulla ratio della norma stessa.

In effetti, lo scopo esclusivo della disposizione è quello di recidere i legami tra banca conferitaria e fondazione, onde per non vanificare tale finalità occorre estendere l'incompatibilità oltre che alla banca conferitaria, anche a tutte quelle società - operanti nel settore bancario, finanziario e assicurativo - che siano in rapporto di partecipazione azionaria o di controllo con la banca conferitaria.

7) controllo congiunto - (ART. 11, COMMA 10[^], L. N. 448/01). La Corte rileva che la norma non stabilisce una presunzione assoluta di controllo, ma si limita ad estendere la nozione di controllo anche alle ipotesi in cui esso sia esercitato congiuntamente da più fondazioni che siano legate tra loro da specifici accordi diretti al controllo bancario: accordi che devono essere provati.

La portata della norma, pertanto, è soltanto quella di ricomprendere nella nozione ordinaria di controllo l'esistenza di accordi di sindacato tra più fondazioni.

8) decadenza degli organi in carica delle fondazioni - (art. 11, comma 14[^], L. n. 448/01). La Corte respinge le eccezioni di incostituzionalità della norma in esame in quanto la decadenza degli attuali organi delle fondazioni e la conseguente limitazione dei loro poteri all'ordinaria amministrazione costituiscono il non irragionevole riflesso delle eventuali modifiche statutarie relative alla composizione dell'Organo di indirizzo. Pertanto, soltanto nell'ipotesi in cui fosse necessario introdurre nello statuto una nuova composizione del predetto organo, si verificherebbe la prevista decadenza degli attuali organi e la limitazione dei loro poteri all'ordinaria amministrazione. La decadenza, pertanto, non è riferibile alle fondazioni cosiddette associative (quale è appunto la nostra Fondazione) nelle quali resta immutata la composizione dell'organo di indirizzo, come pure alle fondazioni c.d. istituzionali nel caso in cui l'attuale composizione del loro organo d'indirizzo risulti conforme alla nuova disciplina. Infine, la Corte nella dichiarazione d'incostituzionalità della norma in esame ha espressamente coinvolto anche l'espressione "degli enti, diversi dallo Stato, di cui all'art. 114 della Costituzione", onde la ns. fondazione non è tenuta a modificare lo statuto in ordine alla composizione dell'organo di indirizzo, in quanto lo stesso già prevede una prevalente e qualificata rappresentanza degli enti - pubblici e privati - espressivi delle realtà locali, anche se non include tra gli enti designanti la Regione Marche.

Da tale interpretazione autorevolmente data dalla Corte derivava e deriva, pertanto, che l'attuale Organo d'indirizzo della ns. fondazione non poteva considerarsi decaduto con la conseguente sua limitazione ai poteri di ordinaria amministrazione, come invece aveva sostenuto il Ministero dell'economia e delle finanze sia in materia di "Documento programmatico previsionale" per l'esercizio 2003, sia nella circolare 28.03.02 in tema di "Ordinaria amministrazione delle fondazioni".

Pertanto, lo stesso Organo d'indirizzo era nella pienezza dei suoi poteri e, come tale, poteva nominare il nuovo Consiglio di amministrazione a seguito dell'intervenuta scadenza del precedente, come in effetti ha nominato in occasione della riunione del 12 dicembre 2003.

9) Poteri d'indirizzo dell'autorità di vigilanza - (Art. 4, comma 1, lettera g) e art. 10, comma 3, lett. e) del D. lgs. n. 153/99). Le norme in questione attribuiscono all'Autorità di vigilanza un potere d'indirizzo in tema di cause di incompatibilità e di requisiti di onorabilità dei componenti gli organi delle fondazioni che l'art. 2 della legge delega 23.12.98 n. 461 aveva assegnato alla disciplina statutaria, onde la Corte ha dichiarato incostituzionali le disposizioni in questione in quanto non trovano alcun fondamento nella legge delega.

Riassunta nei termini sopra indicati la sentenza della Corte Costituzionale n. 301 del 24/29 settembre 2003, elenchiamo qui appresso i provvedimenti legislativi in tema di fondazioni bancarie che sono intervenuti nel corso del 2003.

1) **La L. 1 agosto 2002 n. 166**, che all'art. 7, comma 2[^], prevede che "La realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità rientra tra i settori ammessi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153."

2) **Il d.l. 24 giugno 2003 n. 143**, coordinato con la legge di conversione 1 agosto 2003 n. 212, che all'art. 4:

- a) dispone il rinvio al 31.12.2005 dell'originario termine del 15 giugno 2003 previsto dal d. lgs. n. 153/99 per la dismissione da parte delle fondazioni bancarie delle partecipazioni di controllo nelle banche conferitarie e nelle società diverse dalle conferitarie e non strumentali;
- b) consente che le fondazioni possano investire una quota non superiore al 10% del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali e parte del proprio patrimonio in beni che non producono adeguata redditività qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico artistico con stabile destinazione pubblica o di beni adibiti a sede della fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali, rinviando al 31 dicembre 2005 il termine per la dismissione degli immobili non strumentali che eccedano la percentuale del 10% del patrimonio.
- 3) **D.L. 30/09/03 n. 269 convertito con la Legge 24.11.03 n. 326** che all'art. 39, comma 14-novies sostituisce alle parole "non superiori a tre" l'espressione: "non superiore a cinque" riferite ai settori rilevanti nei quali le Fondazioni possono attuare i propri scopi istituzionali.
- 4) **La L. 24 dicembre 2003 n. 350** (legge finanziaria 2004), che all'art. 2, comma 26[^], detta nuove norme in tema di incompatibilità degli esponenti delle fondazioni bancarie, sostituendo il comma 3[^] dell'art. 4 del d. lgs. n. 153/99 con il seguente: "I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria o sue controllate o partecipate. I soggetti che svolgono funzioni di indirizzo presso la fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria."

Attualmente, le fondazioni bancarie sono in attesa della definitiva risoluzione della controversia instaurata dinanzi al TAR del Lazio o di un nuovo Regolamento che recepisca quanto dichiarato dalla sentenza della Corte Costituzionale.

2) La struttura organizzativa ed operativa

Il personale della Fondazione è composto da 10 unità di cui 8 assunte in pianta stabile e 2 assunte con contratto di lavoro interinale. Rispetto all'esercizio precedente l'organico è stato notevolmente rafforzato a seguito della risoluzione del contratto di "service" con la partecipata Carima Arte S.r.l. e il passaggio del personale di quest'ultima alle dipendenze della Fondazione; ciò è avvenuto allo scopo di costituire una propria struttura operativa, competente e preparata ad affrontare le continue modifiche e i mutevoli dettami normativi e contestualmente attenuare i legami organizzativi con altre realtà privilegiando l'autonomia dell'ente.

Per quanto riguarda i ruoli del personale, la piramide delle competenze vede al vertice la presenza di una unità con mansioni direzionali che ricopre l'incarico Segretario Generale della Fondazione; seguono due quadri direttivi di cui uno adibito a mansioni di amministrazione e contabilità e l'altro con compiti di supervisione dell'attività istituzionale, due unità incaricate di svolgere servizi di segreteria ed, infine, tre unità con competenze specialistiche rispettivamente nei settori dell'arte e gestione immobili, attività erogativa e gestione finanziaria.

Il contratto nazionale cui si è ricorso è quello del credito sia come eredità del legame con la conferitaria sia per l'assenza di uno specifico contratto di categoria. La gestione del personale avviene sulla base di uno specifico organigramma e di un apposito mansionario che definisce ruoli e competenze di ciascuna risorsa.

3) La gestione del patrimonio

3.1 Composizione dell'attivo

Prima di esaminare in dettaglio le politiche d'investimento che attengono al patrimonio della Fondazione e alle distinte attività che lo compongono vengono di seguito esposte alcune considerazioni di ordine generale circa la situazione finanziaria e patrimoniale della Fondazione.

Al 31/12/2003 il totale dell'attivo ammontava ad Euro 256.601.005,74 in aumento di 9.867.115 Euro rispetto al corrispondente valore di fine 2002. Le principali poste che lo compongono sono in evidenza nella tabella sottostante unitamente alle variazioni delle stesse rispetto all'esercizio precedente.

VOCI	2003	2003%	2002	2002%	variazione 2002-2003	
					assoluto	%
Imm.materiali e immateriali	8.277.136,96	3,22%	7.186.607,18	2,89%	1.090.531,78	15,17
Imm. Finanziarie	114.315.664,01	44,55%	118.379.690,66	47,60%	-4.064.026,65	-3,43
Strumenti finanziari non imm.	118.624.273,45	46,23%	117.144.973,61	47,90%	1.479.299,84	1,26
Crediti	14.856.846,36	5,79%	3.686.589,21	1,48%	11.170.257,15	303
Disponibilità liquide	314.080,70	0,12%	278.580,18	0,11%	35.500,52	12,74
Ratei e risconti attivi	202.283,00	0,07%	57.449,93	0,02%	144.833,07	252,10
Totale Attivo	256.590.286	100%	246.733.890,77	100,00%	9.856.395,71	

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad Euro 8.277.136,96, pari al 3,22% del totale dell'attivo, e comprendo gli immobili di proprietà strumentali e non nonché i mobili d'arte e i mobili strumentali. L'incremento che si è registrato rispetto all'esercizio precedente deriva essenzialmente da ristrutturazioni apportate ai beni immobili strumentali.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 114.315.664,01, rappresentano il 44,55% dell'attivo e sono costituite dalle partecipazioni in Banca delle Marche S.p.A., in Carima Arte Srl e in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. Rispetto al precedente esercizio vi sono state variazioni in aumento ed in diminuzione; le prime sono rappresentate essenzialmente dall'acquisto della partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.; le seconde derivano dalla riduzione del capitale sociale della Carima Arte Srl e dalla cessione di quota parte dell'interessenza detenuta in Banca delle Marche.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati assommano ad Euro 118.624.273,45 ed esprimono il controvalore corrente delle gestioni patrimoniali individuali e delle polizze di capitalizzazione. Nella voce crediti è compresa l'operazione di P/t per 11 milioni di Euro effettuata in chiusura d'anno al fine di dare impiego alle disponibilità derivanti dalla cessione delle azioni di Banca delle Marche S.p.A..

Le rimanenti voci dell'attivo, disponibilità liquide e ratei e risconti, ammontano complessivamente ad Euro 516.363 e rappresentano circa lo 0,20% dell'attivo; di esse si dà conto nelle nota integrativa.

3.2 I riferimenti normativi

Come è stabilito dal **DECRETO LEGISLATIVO 17 maggio 1999, n. 153** e successive integrazioni e coordinazioni¹ e dallo statuto della Fondazione, il patrimonio della Fondazione risulta totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura della Fondazione secondo principi di trasparenza ed efficienza. La sua gestione è orientata al conseguimento delle disponibilità finanziarie necessarie per poter svolgere la funzione istituzionale stabilita dalla legge e dallo statuto e alla conservazione nel tempo del suo valore reale. Essa è ispirata a criteri prudenziali di rischio attraverso la diversificazione degli investimenti in modo da ottenere una adeguata redditività e preservare il fondo patrimoniale dall'erosione del suo valore reale assicurando il collegamento con le finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

In base allo statuto (Art. 25, comma 2, punto e) l'Organo di Indirizzo ha provveduto a definire le linee generali della gestione patrimoniale, della politica degli investimenti e della decisione di affidare la gestione patrimoniale a soggetti esterni. In particolare ha stabilito che la gestione del patrimonio nella Fondazione debba ispirarsi ai seguenti vincoli/obiettivi:

1. ottenere nell'orizzonte temporale di riferimento un rendimento medio in linea con i programmi di spesa della Fondazione assicurando altresì il mantenimento del valore reale dell'attivo e il contenimento delle alee finanziarie;
2. limitare, anche nel breve periodo ed attraverso l'utilizzo di appositi strumenti perequativi, l'oscillazione del livello erogativo che può derivare dall'andamento dei mercati finanziari.

Il Consiglio della Fondazione ha provveduto a dare concreta attuazione alle linee strategiche tracciate dall'Organo di Indirizzo stabilendo altresì di affidare ad intermediari abilitati la gestione del patrimonio avvalendosi, per detta funzione, di una specifica commissione finanziaria che ha compiti consultivi e propositivi.

3.3 Scenario Economico e andamento dei mercati finanziari

Nel corso del 2003 l'economia mondiale è tornata ad imboccare il sentiero della crescita economica dopo una congiuntura sfavorevole durata più di un biennio. L'economia americana è arrivata a fine anno con un tasso di crescita rilevante, continui stimoli derivanti dai bassi tassi di interesse senza tensioni inflative e un miglioramento della fiducia dei consumatori. Segnali che appaiono decisamente incoraggianti ma che tuttavia sono il frutto di un forte intervento dell'amministrazione pubblica volto a sostenere le sorti dell'economia nazionale a scapito dei conti pubblici.

L'Europa ha ancora davanti a sé molta strada per uscire definitivamente dalla fase di recessione, ma durante l'anno sono emersi segnali positivi. L'indicatore sulla fiducia nell'economia è nuovamente salito in chiusura d'anno e sul fronte occupazionale è da evidenziare la stabilità del tasso di disoccupazione. La maggior parte delle economie dell'Are Euro soffre per deficit di bilancio strutturali che hanno impedito di attuare politiche di sgravi fiscali effettuate invece negli USA; anche la politica monetaria è stata meno favorevole per l'economia europea. Inoltre, l'apprezzamento dell'euro non favorisce il settore delle esportazioni. I dati macroeconomici giapponesi hanno positivamente sorpreso gli operatori nel corso del

¹ Testo consolidato con l'art. 19 della legge 7 marzo 2001 n. 62, con l'art. 11 della legge 28 dicembre 2001 n. 448, con l'art. 80, comma 20, della legge 27 dicembre 2002 n. 289, con l'art. 4 del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, come modificato dalla legge di conversione 1° agosto 2003, n. 212, con l'art. 39, comma 14-nonies del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, come modificato dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326, e con l'art.2, comma 26, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 comma 3.

2003, sebbene le revisioni finali relative al GDP rilasciate recentemente abbiano evidenziato un ridimensionamento del valore. Nel complesso il quadro macroeconomico rimane positivo.

Tuttavia, non ci si può astenere dal riferire che per larga parte dell'anno il contesto economico è stato caratterizzato da scarsa crescita e dalla sfiducia degli operatori con pochi segnali di ottimismo; si paventava, in effetti, il rischio che il sistema economico cadesse in una situazione di deflazione ovvero uno stato di crisi economica per eccesso strutturale di offerta di domanda di beni che può provocare dissesti finanziari, caduta dei prezzi e disoccupazione. Ad aggravare lo scenario appena descritto si sono aggiunti ulteriori fattori destabilizzanti alimentati dalle tensioni internazionali sfociate nel conflitto in Iraq, dagli episodi terroristici, dal diffondersi dell'epidemia della Sars.

Sotto il profilo finanziario l'anno 2003 ha premiato, in misura crescente, coloro che hanno avuto una maggiore propensione al rischio privilegiando mercati con aspettative di ritorno più elevate. L'investimento sul mercato azionario ha generato performances ampiamente positive, sopravanzando il ritorno ottenuto dagli strumenti di tipo obbligazionario che, dopo il consistente apprezzamento del 2002 e dei primi mesi del 2003, hanno cominciato a manifestare primi segnali di flessione.

L'anno si è chiuso con tutti i principali mercati in attivo dopo tre anni di ribassi. A livello internazionale si è registrata una netta preferenza per le società di minore dimensione e per i mercati emergenti, rispetto alle large caps ed ai mercati principali, a testimonianza del progressivo aumento della propensione al rischio degli investitori, soprattutto da marzo ad agosto. Tra le principali piazze finanziarie, Wall Street (S&P 500: +25,32%) ha sovraperformato il Giappone (TOPIX: +24%) e l'Europa (STOXX Euro: +16%), ma gran parte della sovraperformance rispetto ai mercati Euro viene annullata dall'apprezzamento della valuta comune (+8% contro Yen, +20% contro USD). Per battere i mercati della UE, un investitore medio avrebbe dovuto puntare su small caps e NASDAQ in America (RUSSELL 2000: +45%. NASDAQ: +50%), oppure sui mercati emergenti (MSCI Emerging Markets: +52%), accettando, di fatto, un sensibile aumento del profilo di rischio del proprio investimento.

I mercati obbligazionari hanno raggiunto livelli di equilibrio in chiusura d'anno. I tassi americani, rimangono ostaggio di due forze contrastanti. La solidità dei dati economici ed il rally azionario rappresentano una forte tentazione per alleggerire le posizioni obbligazionarie ed ipotizzare rendimenti maggiori; i continui commenti dei membri della Federal Reserve sulla stabilità dei tassi a breve, rappresentano un'ancora ben salda garanzia per qualsiasi tentativo di caduta dei bonds e mantengono l'inclinazione della curva su valori sostanzialmente vicini ai recenti massimi storici. Anche le obbligazioni in Euro hanno guadagnato. I commenti della Federal Reserve e, soprattutto, il recente apprezzamento dell'Euro sono due elementi più che sufficienti per spiegare il rialzo del mercato obbligazionario europeo in dicembre, in quanto entrambi gli aspetti hanno lavorato sinergicamente per rinviare nel tempo le attese su un possibile rialzo dei tassi da parte della BCE. Le obbligazioni giapponesi hanno sottoperformato gli altri mercati, con rendimenti stabili o moderatamente in crescita.

Da ultimo un cenno alla dinamica delle principali valute. L'anno si chiude con il Dollaro sui minimi contro tutte le principali valute. Più che gli squilibri macroeconomici americani, pesano sulla valuta statunitense le continue indicazioni di una totale indifferenza da parte delle autorità verso il continuo e progressivo deprezzamento della valuta statunitense e soprattutto la volontà dell'attuale amministrazione di far riprendere il settore manifatturiero grazie ad un aumento della competitività internazionale. Difficile ipotizzare dei livelli in termini di resistenza, anche se quota 106 contro Yen sembra il nuovo livello di intervento per BoJ, mentre contro Euro il Dollaro, dopo aver sfondato di slancio l'ultima barriera ad 1,22 non ha ostacoli evidenti prima di 1,33.

3.4 Politiche d'investimento adottate dalla Fondazione.

Nel panorama come sopra tracciato, che inizialmente lasciava presagire una situazione alquanto incerta, le politiche d'investimento della Fondazione hanno avuto, quale obiettivo fondamentale per il 2003, la preservazione del patrimonio attraverso un processo rigoroso di monitoraggio del rischio e adeguando le proprie scelte a tale finalità prioritaria.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha inteso intensificare il processo di dismissione dell'originaria interessenza detenuta nella conferitaria mediante la cessione di n. **6.595.815** azioni all'Istituto San Paolo Imi di Torino. Va puntualizzato, tuttavia, che l'operazione è stata dettata principalmente dall'obiettivo di valorizzare l'azienda bancaria favorendo l'ingresso di un partner bancario di primario standing in grado di sviluppare sinergie commerciali ed operative in campi come quello del *wealth management*, dell'*investment banking*, del *corporate ed international banking* e della finanza per le opere pubbliche.

Quanto alla parte del patrimonio investita in strumenti finanziari non immobilizzati la ripartizione delle disponibilità finanziarie si è orientata, da un lato, su gestioni patrimoniali affidate a gestori specializzati e, dall'altro, sull'impiego di polizze di capitalizzazione stipulate con primarie compagnie del settore. Con riguardo alle prime, si è optato per l'utilizzo di gestioni a benchmark affiancate da una gestione a rendimento assoluto (total return) con l'introduzione, in entrambi i casi, di vincoli di shortfall nell'intento di conciliare con maggiore rigore scientifico le opportunità di reddito nel lungo termine con il rischio di una performance negativa nel breve periodo. Con riguardo alle seconde, ci si è orientati su formule di tipo

stabile con livello di rischio basso e capitale e livello di rendimento garantito privilegiando, in particolare, le compagnie che assicuravano rendimenti costanti nel tempo.

In chiusura d'anno il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'acquisto della partecipazione nella neo costituita Cassa Depositi e Presiti S.p.A. L'operazione, che si inquadra nell'ambito delle direttrici di diversificazione del patrimonio, prefigura condizioni di rendimento decisamente apprezzabili e soprattutto ha rappresentato un'opportunità d'investimento unica per la Fondazione dando origine ad una piena condivisione, con detta società, della missione istituzionale di interesse pubblico generale per lo sviluppo delle realtà locali attraverso il finanziamento degli investimenti in infrastrutture e per lo sviluppo del territorio dello Stato.

Con le premesse di cui sopra, nei paragrafi che seguono vengono illustrati gli orientamenti assunti dalla Fondazione in ordine alle distinte classi di attività che compongono il suo patrimonio.

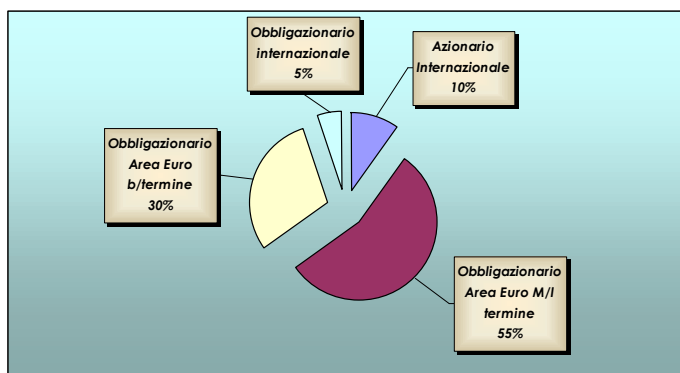
3.5 Il portafoglio titoli non immobilizzato

La quota dell'attivo rappresentata dagli strumenti finanziari non immobilizzati ammonta, ai prezzi di mercato, a Euro **120.049.363,24** ed è ripartita tra gestioni patrimoniali individuali e polizze di capitalizzazione a premio unico con rivalutazione del capitale. La ripartizione tra le due tipologie d'investimento è riportata nel seguente schema:

Gestione / Polizza	Controvalore mercato
Gestione Banca delle Marche Bilanciata	€ 12.416.768,60
Gestione Banca delle Marche Monetaria	€ 286.688,88
Gestione Banca delle Marche Total return	€ 8.999.416,77
Gestione Alletti Bilanciata	€ 13.010.014,30
Gestione Finanza & Futuro bilanciata	€ 17.142.237,12
Gestione Azimut bilanciata	€ 20.306.091,55
Totale gestioni patrimoniali (a)	€ 72.161.217,22
Polizza Commercial Union Life - Futurlux	€ 12.565.254,54
Polizza Commercial Union Life - Europiù	€ 5.657.097,00
Polizza La Venezia Assicurazioni	€ 13.316.515,53
Polizza Generali - Gesav	€ 9.532.003,73
Polizza Ina Vita Euroforte	€ 6.817.275,23
Totale polizze di capitalizzazione (b)	€ 47.888.146,02
Totale (a+b)	€ 120.049.363,24

La gestione di tali risorse si è svolta nell'ambito del quadro generale degli investimenti della Fondazione e degli orientamenti espressi dall'Organo di Indirizzo. In concreto, la Fondazione si è orientata su una composizione degli investimenti che risultasse compatibile con il profilo di rischio/rendimento dell'intero patrimonio e con l'esigenza di generare su un arco temporale di 3/5 anni flussi finanziari in grado di coprire l'entità delle erogazioni programmate. A tal fine è stato individuato un benchmark di riferimento del portafoglio la cui struttura privilegia il comparto obbligazionario e monetario allo scopo di riequilibrare l'esposizione alle alee di mercato in presenza di una partecipazione di entità rilevante che configura una concentrazione di rischio non indifferente.

La composizione di detto parametro di riferimento è illustrata nel grafico sottostante unitamente al profilo di rischio/rendimento del medesimo



Rendimento atteso	3,20%
Volatilità stimata	2,60
Orizzonte temporale	3/5 anni

La configurazione attribuita al portafoglio titoli della Fondazione si fonda sui seguenti assunti:

1. esprimere un maggior livello di salvaguardia del valore economico del patrimonio nell'orizzonte temporale individuato. Tale obiettivo è divenuto, infatti, estremamente pressante ed attuale per la Fondazione soprattutto per effetto dell'estrema volatilità evidenziata dai mercati finanziari nel corso

degli ultimi anni. La conservazione della ricchezza patrimoniale è infatti il mezzo attraverso il quale la Fondazione assicura la possibilità di svolgere, nel tempo, la propria attività istituzionale ad un livello adeguato e soddisfacente; essa implica una politica di bilancio che destini adeguati accantonamenti al f.do per l'integrità del patrimonio ed al f.do per la stabilizzazione delle erogazioni.

2. soddisfare il duplice obiettivo attribuito alla politica d'investimento della Fondazione attraverso la previsione di strumenti finanziari diversificati che hanno orizzonti temporali ed obiettivi di rendimento differenziati. Vengono, infatti, combinati in portafoglio sia strumenti finanziari volti al conseguimento di un rendimento positivo e alla protezione del capitale nel breve termine (gestione total return, gestioni monetarie e polizze di capitalizzazione) sia investimenti tesi a cogliere un apprezzamento del patrimonio nel medio termine (gestioni a benchmark).

Nel corso dell'esercizio è stato chiesto il riscatto integrale di una polizza di Capitalizzazione stipulata con la Compagnia Ina Vita S.p.A. a motivo del venir meno di condizioni di rendimento interessanti. Contestualmente si è optato per un incremento della Polizza di capitalizzazione in essere con La Venezia Assicurazioni S.p.A. tenuto conto delle ottime prospettive reddituali dell'investimento nonché delle condizioni contrattuali che ne assicurano la liquidabilità alle ricorrenze annuali senza alcuna penalizzazione. Quanto alle gestioni patrimoniali non vi sono state grosse variazioni; l'esercizio ha visto la conferma dei *managers* presenti alla fine del 2002 e l'incremento della gestione di tipo *total return* affidata alla conferitaria.

L'analisi delle gestioni patrimoniali e delle polizze di capitalizzazione è contenuta nella nota integrativa.

3.6 La partecipazione in Banca delle Marche S.p.A.

Al 31 dicembre 2003 la Fondazione detiene n. 155.658.378 azioni nella conferitaria Banca delle Marche S.p.A. pari al 20,94% del capitale sociale di quest'ultima e corrispondente ad un valore di bilancio di Euro 105.056.791,424.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ceduto n. **6.595.815** azioni di Banca delle Marche al San Paolo Imi S.p.A. ad un prezzo unitario di € 1,77 per un controvalore di € **11.674.592,55**. L'operazione ha determinato il realizzo di una plusvalenza di € **7.223.077,01**, rispetto al valore di libro dell'interessenza, che è stata integralmente imputata a patrimonio secondo quanto consente l'art.9, comma 4 del D.lgs. 153/99.

Appare opportuno puntualizzare che l'operazione sopra menzionata costituisce parte di un accordo più ampio che si è articolato attraverso il passaggio di n. 52.052.729 azioni di Banca delle S.p.A., pari a circa il 7% del capitale sociale di quest'ultima, all'acquirente San Paolo Imi S.p.A. oltre al riconoscimento di un'opzione put in capo alle Fondazioni pari all'8% del capitale sociale esercitabile entro il 31/12/2006.

Più in dettaglio, delle 52.052.729 azioni cedute:

- n. 16.350.944, pari a circa il 2,2% del capitale sociale della Banca, sono state cedute dalle tre Fondazioni (Macerata, Jesi e Pesaro)
- n. 35.674.785, pari a circa il 4,8%, rappresentano la quota ceduta dalla stessa Banca (azioni proprie in gran parte costituite dal pacchetto riacquistato a suo tempo da Banca Intesa).

A sua volta il 2,2% ceduto dalle tre Fondazioni è stato ripartito tra le medesime in funzione dell'interessenza detenuta come in appresso evidenziato:

- Fondazione Macerata, n. 6.595.815 azioni ordinarie pari a circa il 0,89% del capitale ordinario
- Fondazione Pesaro n. 6.595.815 azioni ordinarie pari a circa il 0,89% del capitale ordinario
- Fondazione Jesi n. 3.159.314 azioni ordinarie pari a circa il 0,43% del capitale ordinario

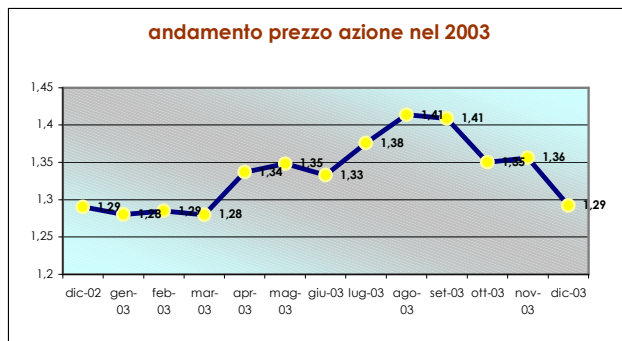
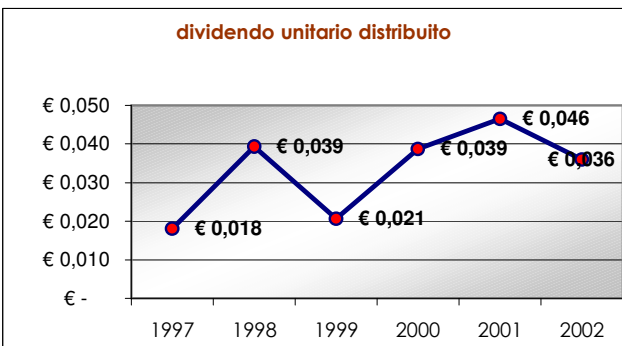
Nell'ambito delle intese raggiunte le Fondazioni, San Paolo Imi ed il Gruppo AVIVA (già partner della Banca delle Marche nel settore della *bancassurance*) hanno aderito a Patti Parasociali, finalizzati ad assicurare per un congruo periodo di tempo uno stretto collegamento tra detti soci, favorendo la stabilità degli assetti proprietari, l'autonomia e la continuità di gestione e direzione della Società, nonché lo sviluppo dell'attività sociale, in modo da perseguire il potenziamento della Società quale forte ed indipendente polo aggregante creditizio.

La cessione ha rappresentato il risultato di un processo, diretto ad allargare l'azionariato della Banca delle Marche che ha portato all'individuazione di quello che è apparso, senza dubbio, come il candidato atto a svolgere il ruolo di partner strategico della banca, consentendo la migliore valorizzazione dell'investimento delle tre Fondazioni azioniste. In aggiunta a ciò, sono stati approntati gli strumenti che potranno consentire di accelerare il processo di dismissione della partecipazione nella conferitaria diversificando ulteriormente il patrimonio della Fondazione; il riferimento in questo caso va alla previsione di un'opzione put che attribuisce alle Fondazioni il diritto di cedere al San Paolo Imi sino all'8% del capitale di Banca delle Marche.

Passando ad esaminare le risultanze reddituali della conferitaria si rileva che il dividendo iscritto in bilancio pari ad Euro 5.841.150 riflette l'andamento gestionale della partecipata nell'esercizio 2002 in cui la Banca ha conseguito un utile netto pari a 35,4 milioni di Euro in riduzione di 9 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio. La remunerazione netta del patrimonio si colloca a 5,6% esprimendo una redditività in calo rispetto al 2001 ma comunque apprezzabile alla luce del difficile scenario economico e finanziario in cui è stata conseguita.

Il dividendo unitario per azione distribuito ai soci è stato pari ad Euro 0,036 con una politica di pay out in linea con quella praticata negli ultimi esercizi (si veda grafico sottostante).

Il prezzo di mercato dell'azione di Banca delle Marche² in chiusura d'anno è risultato pari ad 1,28 in sostanziale equilibrio rispetto ai valori di inizio anno dopo che nel corso dell'esercizio lo stesso aveva raggiunto valori superiori alla soglia di 1,40 Euro. Le quotazioni del titolo hanno avuto, tuttavia, un andamento peggiore rispetto agli indici generali del mercato italiano (Mibtel 13,94%, Mib 30 11,84%) e all'indice settoriale delle Banche (27,6% indice settoriale Banche Eurostoxx)



Partecipazione in Carima Arte S.r.l.

La fondazione detiene il 100% del capitale sociale di Carima Arte Srl. Carima Arte è una società a responsabilità limitata divenuta strumentale ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera h del D.lgs. 153/99 per delibera dell'Assemblea Straordinaria. Il capitale sociale della società ammonta ad Euro 3.200.000,00 diviso in n. 3.200.000 quote del valore di Euro 1,00 (1 Euro) nominali ciascuna detenute integralmente dalla Fondazione. Nel corso dell'esercizio i mezzi patrimoniali della Società sono stati inizialmente ridotti a seguito della citata trasformazione in società strumentale e successivamente reintegrati dopo che l'Assemblea dei soci ha deliberato l'ampliamento dell'oggetto sociale includendovi la possibilità di operare in tutti i settori rilevanti della Fondazione. La società, quindi, svolge attività strumentali agli scopi statutari della Fondazione nei settori rilevanti dell'attività istituzionale di quest'ultima, provvede al mantenimento della proprietà della collezione d'arte, che nel complesso è conservata nel Museo Palazzo Ricci, curandone altresì la fruibilità ad opera dei visitatori e, infine, sulla base degli indirizzi e dei progetti della Fondazione, può comprare e vendere opere d'arte, organizzare mostre, nonché porre in essere ogni altra attività comunque idonea alla valorizzazione del proprio patrimonio, nonché svolgere attività editoriale, compresa la pubblicazione e la diffusione tra il pubblico di opere e scritti di ogni genere. Per lo svolgimento di dette attività non remunerate, riceve annualmente un contributo dalla Fondazione.

La partecipazione è esposta in bilancio per un valore di Euro 3.258.747,49

3.7 Partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione, in chiusura d'esercizio, ha acquistato n. 600.000 azioni privilegiate della **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.** al prezzo di 10 Euro cadauna per un controvalore complessivo di 6.000.000 Euro. La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. deriva da un processo di ristrutturazione dell'omonima Amministrazione Pubblica culminato con la trasformazione in società per azioni e l'apertura di una quota di minoranza del capitale sociale a soggetti privati, identificati nelle Fondazioni Bancarie (art. 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326). Essa affiancherà alla sua tradizionale attività di finanziamento degli enti pubblici, mediante la raccolta del risparmio postale, una nuova attività di finanziamento delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni destinati alla fornitura di servizi pubblici, utilizzando fondi non assistiti da garanzia dello Stato e con preclusione della raccolta a vista. Il capitale sociale della CDP è di 3,5 miliardi di euro, suddiviso in numero 245 milioni di azioni ordinarie e numero 105 milioni di azioni privilegiate integralmente sottoscritte dalle Fondazioni Bancarie.

A norma di statuto ai possessori delle azioni privilegiate

- spetta il diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie, che in quelle straordinarie della società (art. 7, comma 3);
- spetta un "dividendo preferenziale", che ragguagliato al valore nominale è pari **al tasso di inflazione maggiorato del 3%** (art. 30, comma 2);

² Il prezzo di mercato deriva dall'attività di negoziazione del titolo nell'ambito di un sistema di scambi organizzati di azioni ordinarie organizzato dalla stessa Banca delle Marche S.p.A..

- viene riconosciuta la facoltà di recedere dal rapporto societario, a condizioni predeterminate che garantiscono il valore e la redditività dell'investimento azionario.

L'acquisizione della suddetta partecipazione oltre a rappresentare un'opportunità di diversificazione del patrimonio assicura, inoltre, un collegamento funzionale con le finalità istituzionali della Fondazione ed in particolare con lo sviluppo del territorio. È in quest'ottica che la Fondazione, nella difficoltà di individuare immediate ed idonee opportunità di investimento, ha inteso, attraverso la sottoscrizione di quota parte del capitale sociale della CDP S.p.A., ottemperare a quanto disposto dall'art. 6, comma 2 del D.M. 217/2002 in tema di impieghi relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali e in particolare allo sviluppo del territorio. In tal modo si è data concreta attuazione a quanto indicato nei documenti programmatici previsionali 2003-2004 nonché nel documento programmatico pluriennale 2004-2005 circa la destinazione di una quota del patrimonio non superiore all'1%, a detti impieghi. L'investimento, inoltre, configura condizioni di rischio e rendimento tali da soddisfare appieno i criteri di assunzione prudenziale del rischio e di adeguata redditività sanciti dall'art. 7, comma 1 del D.lgs. 153/99

3.8 Immobili

La proprietà immobiliare della Fondazione è composta da Palazzo Ricci, Palazzo Galeotti, Palazzo Squarcia e Palazzo Romani. Palazzo Ricci, come già detto, ospita la prestigiosa collezione d'arte sul novecento Italiano di proprietà della partecipata Carima Arte Srl oltre ad essere la sede legale della Fondazione; Palazzo Galeotti, è in gran parte destinato a sede amministrativa ed accoglie pertanto gli uffici della Fondazione oltre a numerose sale riunioni in cui si svolgono le adunanze degli Organi sociali; nell'omonima galleria situata ai piani inferiori vengono ospitate alcune mostre organizzate dalla Fondazione.

Palazzo Squarcia, è sede del college universitario M. Pantaleoni con contratto di locazione all'Università di Macerata. Si tratta di un'iniziativa partita, con congrua dotazione di fondi, dalla Cassa di risparmio della provincia di Macerata prima della costituzione della Fondazione. L'Università può esercitare il diritto di opzione all'acquisto, così come previsto nella apposita convenzione e nel contratto di locazione.

Infine, Palazzo Romani posto in Macerata, in Via Crescimbeni, ed acquistato nel 2001 è destinato ad ospitare, a ristrutturazione avvenuta ed ora in fase conclusiva, la sede legale ed amministrativa della Fondazione.

Come noto con l'approvazione della legge 212, di conversione in legge, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, il legislatore ha consentito alle Fondazioni di investire una quota non superiore al 10 per cento del proprio patrimonio in immobili diversi da quelli strumentali, senza che ciò determini la perdita della qualifica di ente non commerciale. Non vi è dubbio che tale facoltà prefiguri un'ulteriore ed importante direttrice di diversificazione del patrimonio consentendo alle Fondazioni di intervenire con finalità differenti da quelle strumentali nel settore immobiliare. Al momento, tuttavia, data la recente produzione normativa la Fondazione non ha ancora individuato la strategia d'intervento più appropriata in tale settore.

3.9 La redditività del patrimonio

Il patrimonio, nel suo complesso, ha posto in evidenza nel corso del 2003 un rendimento in deciso aumento rispetto all'esercizio precedente. L'avanzo di esercizio è passato da Euro 4.179.958 ad Euro 8.187.588,30 con un incremento pari al 95,88 rispetto all'esercizio precedente.

La partecipazione nella conferitaria Banca delle Marche ha contribuito a detto risultato con la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 5.841.150 che, in rapporto al costo storico dell'interessenza, pone in evidenza un rendimento pari al 5,5%; rendimento che scende al 2,70% se valutato in rapporto al prezzo medio di mercato dell'azione registrato nel 2003 (Euro 1,33). Il dato si colloca a livelli di redditività inferiori rispetto all'esercizio precedente ma pur sempre apprezzabili se valutati nel contesto in cui sono maturati. Da precisare che nel conto economico non è stata contabilizzata la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione nella conferitaria in quanto la stessa è stata imputata direttamente al patrimonio così come consentito dalla normativa corrente e dal vigente statuto.

L'altra fonte di reddito è rappresentata dagli strumenti finanziari non immobilizzati distinti in gestioni patrimoniali individuali e polizze di capitalizzazione. Nel complesso, tali attivi hanno originato rendite finanziarie nette che assommano ad Euro 4.482.737,16 con un concreto e significativo miglioramento rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente (-2.204.715). Non vi è dubbio che a motivare tale miglioramento siano intervenuti i fatti economici e finanziari di cui si è fatto cenno in premessa ma è altrettanto vero che la configurazione data al patrimonio ha avuto la sua rilevanza soprattutto ai fini di un contenimento del rischio associato al portafoglio. Per quanto concerne gli investimenti in gestione patrimoniale individuale si rileva che i rendimenti sono sensibilmente influenzati dalle valutazioni di fine esercizio. L'abbattimento del valore dei titoli, contabilizzato a fini prudenziali secondo il criterio del minore fra costo e mercato, è risultato pari a 413.804,39 (di cui 137.449,42 svalutazioni relative a minusvalenze e 276.354,97 accantonamento al f.do oscillazione valori) mentre le componenti positive di reddito rappresentate dalle plusvalenze latenti al 31/12/2003, pari a 1.425.089, non hanno avuto riflesso in bilancio. Da rilevare, infine, che al suddetto risultato hanno contribuito riprese di valore di titoli svalutati in precedenti esercizi per Euro € 603.784,95 che rimpinguato il gettito di proventi conseguito nell'anno³.

³ Il rendimento degli investimenti finanziari, al netto della componente rivalutazioni, scende pertanto al 3,08%

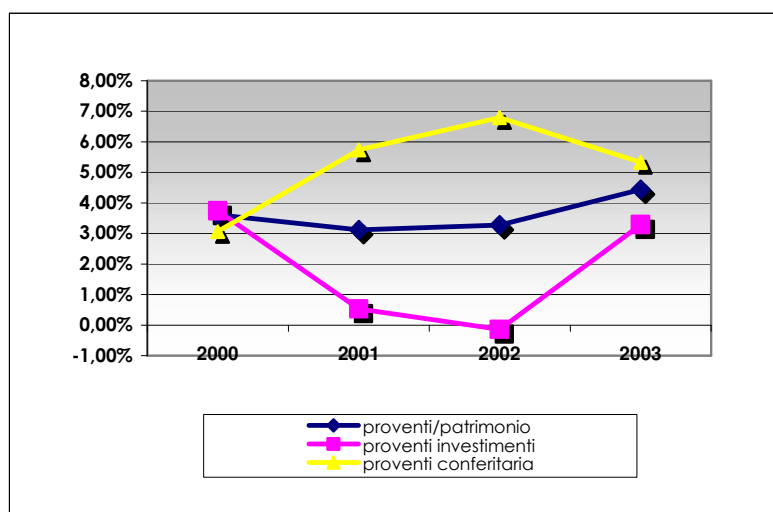
Contributi trascurabili alla redditività della Fondazione giungono infine dalla gestione della tesoreria che annovera fra gli investimenti effettuati anche un'operazione di P/t eseguita in chiusura d'anno per dare temporaneo impiego alle disponibilità derivanti dalla cessione della ricordata quota di Banca delle Marche. Da rilevare, infine, che la partecipazione nella conferitaria Carima Arte S.r.l., società strumentale, ha determinato l'insorgere di una componente negativa di reddito dovuta alla svalutazione dell'interessenza a seguito di persistenti perdite della gestione societaria coperte con le riserve patrimoniali.

I commenti e le valutazioni sopra riportati trovano conferma negli indici di redditività del patrimonio che vengono di seguito proposti in serie temporale al fine di valutare l'evoluzione della politica gestionale della Fondazione

Tabella 4. Alcuni indici di redditività del patrimonio

Esercizi	Proventi ⁴ /Patrimonio medio	Proventi finanziari ⁵ / Investimenti finanziari medi ⁶	Dividendi società conferitaria/ Partecipazione
2000	3,61%	3,74%	3,06%
2001	3,12%	0,53%	5,73%
2002	3,28%	-0,14%	6,8%
2003	4,44%	3,29%	5,33%

Fonte:Elaborazioni proprie, esercizi 2000 ,2001,2002, 2003.



4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti degni di essere menzionati nel presente documento.

5 Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Per l'anno in corso, le analisi effettuate hanno indicato un consolidamento della ripresa economica globale con aumento dei saggi di crescita per Usa ed UE ed il mantenimento di interessanti saggi di sviluppo per l'area geografica orientale, con probabile coinvolgimento finale anche del Giappone. I rischi sono principalmente da connettere agli squilibri del sistema economico americano, appesantito da un crescente deficit pubblico frutto di una politica economica e fiscale decisamente orientata a sostenere la crescita dell'economia. Dal punto di vista finanziario, il ritorno di valori di sviluppo più prossimi ai valori potenziali implica l'aumento del rendimento tanto più elevato quanto più le imprese dimostreranno di riuscire ad assecondare la congiuntura favorevole, attraverso il consolidamento dei margini reddituali.

In via estremamente sintetica, si può prevedere una dinamica moderatamente positiva per il mercato azionario cui sarà associata una volatilità sempre più accentuata ed una fase meno favorevole per il mercato dei bonds che, comunque, potrà giovare di un'inflazione sotto controllo e di un atteggiamento

⁴ I proventi utilizzati nel calcolo dell'indice comprendono i proventi correnti con esclusione del risultato della gestione straordinaria, degli oneri di funzionamento e delle imposte.

⁵ I proventi finanziari includono: il risultato delle gestioni patrimoniali individuali, i dividendi da partecipazioni diverse dalla conferitaria, gli interessi e proventi assimilati e gli altri proventi, la svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie; nel conteggio non sono compresi i fitti attivi percepiti su immobili di proprietà che figurano nella voce altri proventi.

⁶ La voce è costituita dalla media aritmetica dei valori rilevati ad inizio e fine esercizio per le seguenti poste: disponibilità liquide, crediti esigibili nell'esercizio successivo, strumenti finanziari non immobilizzati, immobilizzazioni finanziarie diverse dalla partecipazione nella conferitaria.

della politica monetaria destinato a permanere accomodante in attesa di concreti e robusti segnali di consolidamento della ripresa economica. Fra i rischi sicuramente da contemplare, vi è la dinamica dei tassi di cambio destinata ad alterare le modalità di indirizzo dei flussi finanziari globali ed ad innalzare i premi al rischio modificando le scelte d'investimento.

Nel panorama economico-finanziario sopra tracciato, la politica d'investimento della Fondazione sarà nuovamente incentrata sull'obiettivo di conseguire un'adeguata redditività, assicurando nel contempo la preservazione del valore reale del patrimonio. Ciò sarà reso possibile da una politica di diversificazione degli investimenti attuata con rigore e puntualità nell'intento di contenere le alee di mercato. Nello specifico, la politica d'investimento potrà privilegiare investimenti di natura azionaria nel corso dell'anno per rimpinguare i modesti rendimenti della parte obbligazionaria e monetaria.

B) BILANCIO DI MISSIONE

Nell'esercizio 2003 la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata ha perseguito i propri scopi statutari di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico operando nei seguenti settori:

- **Settori rilevanti:**

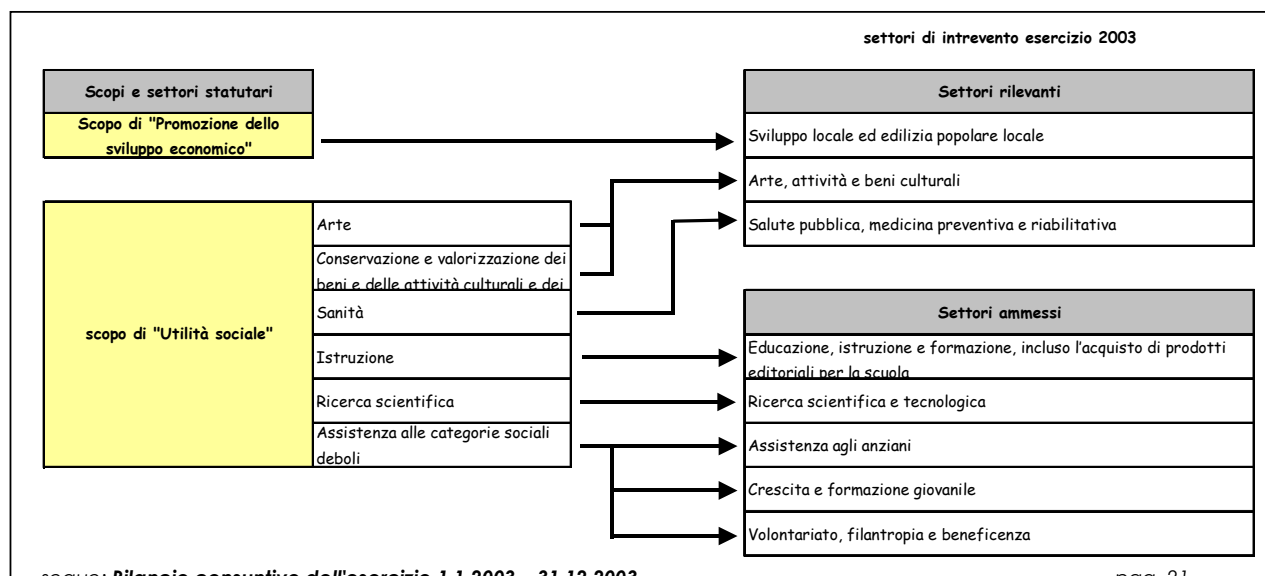
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- Arte, attività e beni culturali;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

- **Settori ammessi:**

- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Assistenza agli anziani;
- Crescita e formazione giovanile;
- Volontariato, filantropia e beneficenza.

Nei primi mesi dell'esercizio 2003, anche su diretto invito dell'Autorità di Vigilanza, l'Organo di Indirizzo ed il Consiglio di Amministrazione della Fondazione hanno provveduto a riesaminare il Documento Previsionale per il 2003 alla luce delle norme dettate dal cosiddetto "emendamento Tremonti" (art.11 Legge 28 dicembre 2001, n°.448) e dal relativo Regolamento di attuazione (Decreto 2 agosto 2002, n°.217), in particolare per quanto concerne l'individuazione dei settori d'intervento. In occasione dell'adeguamento del Documento, in considerazione dell'avanzo d'esercizio e dei fondi disponibili accertati in sede di predisposizione del bilancio 2002, la Fondazione ha anche riveduto al rialzo la stima/obiettivo del livello complessivo di erogazioni istituzionali per il 2003, portandone il valore a 4 milioni di euro, contro l'importo di 3,5 milioni di euro in precedenza indicato nel Documento Previsionale; in tal modo la Fondazione è stata in grado di avvicinare la propria capacità erogativa dell'intero biennio 2002-2003 al valore massimo (18 miliardi di vecchie lire) previsto nel relativo Documento Pluriennale.

La scelta dei settori "rilevanti" ed "ammessi" operata dalla Fondazione è, in primo luogo, del tutto coerente con il perseguimento degli scopi statutari di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, e in secondo luogo, al tempo stesso, consente alla Fondazione di conferire e di garantire un carattere di continuità alla propria attività istituzionale nella volontà di proseguire l'opera di soddisfacimento dei bisogni espressi dal territorio di riferimento. Il perseguimento degli scopi statutari di utilità sociale è infatti riferibile ai settori "Arte, attività e beni culturali", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", "Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola", "Ricerca scientifica e tecnologica", "Assistenza agli anziani", "Crescita e formazione giovanile", "Volontariato, filantropia e beneficenza". Lo scopo statutario di promozione dello sviluppo economico è invece perseguito in relazione al settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale". Nel prospetto che segue viene esplicitato il raccordo tra la precedente configurazione dei settori di intervento ed il nuovo assetto derivante dall'adeguamento del Documento Previsionale 2003 a quanto previsto dall'art.11 della L.448/2001 e dal successivo Regolamento di attuazione:



Pertanto, sono rimasti invariati anche gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei predetti settori, rappresentati dai seguenti filoni di intervento previsti dal Documento Previsionale:

Settore "Arte, attività e beni culturali":

- promozione di eventi artistici e/o culturali di rilevanza nazionale o internazionale;
- promozione di eventi artistici e/o culturali di rilevanza per il territorio di riferimento;
- realizzazione di pubblicazioni di elevato interesse artistico e/o culturale e/o storico;
- promozione ed arricchimento della raccolta d'arte di Palazzo Ricci;
- acquisizione di beni di particolare valore storico/artistico di interesse per il territorio;
- recupero e restauro di beni appartenenti al patrimonio storico-artistico-culturale;
- valorizzazione della raccolta d'arte di Palazzo Ricci;
- conservazione e valorizzazione degli archivi di interesse storico;
- conservazione e valorizzazione di musei chiusi o dispersi, anche a causa di eventi sismici;
- interventi per un corretto adeguamento dello spazio museale di Palazzo Ricci;

Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale":

- politiche di trasferimento tecnologico alla PMI;
- sviluppo delle attività produttive;
- incentivo alla promozione turistica del territorio, anche attraverso iniziative volte a consentire un migliore e più razionale sfruttamento delle sue risorse e delle sue potenzialità;
- politica di rafforzamento e crescita imprenditoriale, manageriale e delle maestranze;
- politiche U.E.;
- interventi sulle infrastrutture del territorio;
- tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- sostegno a settori in crisi;
- recupero, conservazione e promozione di prodotti e beni peculiari del territorio, anche attraverso iniziative editoriali;

Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"

- miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie locali e regionali;
- incentivo al potenziamento delle dotazioni strumentali delle strutture ospedaliere;
- incentivo al potenziamento del pronto intervento sanitario e di protezione civile;
- attività di prevenzione, anche con progetti di screening di massa;
- particolare attenzione all'incremento delle Specializzazioni sanitarie, anche favorendo la formazione di giovani medici, studiosi e ricercatori (borse di studio e stage anche in centri stranieri);

Settore "Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola"

- sostegno a progetti per l'orientamento degli studenti nell'ambito dei percorsi formativi
- promozione della qualità della scuola
- miglioramento dell'offerta formativa universitaria e di specializzazione
- istituzione di borse di studio destinate a studenti meritevoli, ma di disagiate condizioni economiche, preferibilmente per la frequenza a corsi di specializzazione post-universitaria.

Settore "Ricerca scientifica e tecnologica":

- incentivazione della ricerca nei settori di intervento della Fondazione;
- ricerca nel settore dello sviluppo delle attività produttive di interesse territorio;

Settore "Assistenza agli anziani":

- problematica anziani.

Settore "Crescita e formazione giovanile":

- problematica della condizione giovanile;
- problematica dell'infanzia;

Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza":

- problematica dell'handicap;
- problematica dell'integrazione sociale e/o lavorativa degli immigrati e di soggetti emarginati o a rischio di emarginazione;

Nell'esercizio dell'attività istituzionale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si ispira innanzitutto ai principi generali di sussidiarietà, efficienza ed efficacia. In ossequio al principio di sussidiarietà, che nella sua accezione più ampia costituisce uno dei cardini dei moderni sistemi socio-economico-amministrativi, la Fondazione privilegia in linea di principio gli interventi che consentono di colmare "lacune" sociali o economiche a cui altri soggetti, pubblici o privati, non sono in grado di porre rimedio con le proprie risorse,

facendo sì che tali interventi non si configurino come mera duplicazione o sostituzione di qualcosa che altri potrebbero fare e che, al tempo stesso, siano in grado di stimolare ed attivare le risorse presenti nel territorio e di promuovere sinergie con altri enti. In linea con i principi di efficienza ed efficacia la Fondazione persegue l'obiettivo di realizzare interventi in grado di massimizzare i benefici sociali in rapporto alle risorse impiegate, o viceversa, nonché interventi per i quali sia possibile minimizzare lo scostamento tra risultati preventivati e risultati effettivamente raggiunti.

Inoltre, nell'esercizio delle proprie competenze per il perseguimento degli scopi istituzionali, il Consiglio di Amministrazione si è attenuto ai seguenti criteri generali di riferimento, enunciati dall'Organo di Indirizzo nel Documento Programmatico Pluriennale per il biennio 2002-2003:

- privilegiare le iniziative realizzabili attraverso progetti propri, svolti sia autonomamente che in collaborazione con soggetti terzi, destinando le risorse tempo per tempo prevedibilmente disponibili, in via prioritaria e prevalente, all'attuazione di tali iniziative;
- nell'ambito delle iniziative di cui al punto precedente, valutare la possibilità di promuovere in via prioritaria interventi di grande rilevanza e/o che presentino carattere di urgenza, destinando e ripartendo le risorse tempo per tempo prevedibilmente disponibili al fine di poterne consentire l'attuazione, curando tuttavia di assicurare la disponibilità di congrue risorse da destinare al finanziamento di progetti di terzi e, comunque, sempre nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto;
- curare che i progetti di carattere pluriennale da porre in essere nel biennio 2002-2003, abbiano una durata preferibilmente non superiore al biennio stesso;
- compatibilmente con le esigenze più rilevanti del territorio, perseguire l'obiettivo di una equa ripartizione degli interventi sull'intero territorio di riferimento della Fondazione, indipendentemente dai settori e dagli scopi in relazione ai quali tali interventi vengono posti in essere;
- favorire iniziative in grado di coinvolgere, anche finanziariamente, altri enti ed organizzazioni presenti ed operanti sul territorio di riferimento.

Con riferimento ai settori sopra indicati, e al fine di soddisfare i bisogni del territorio di riferimento, nell'esercizio 2003 la Fondazione ha finanziato sia "progetti propri" ⁷ che "progetti di terzi". Per questi ultimi, in particolare, l'iter finalizzato a selezionare quelli meritevoli di finanziamento ha preso avvio nel mese di dicembre 2002 con l'apertura dell'apposito "Bando", chiusosi il 14 febbraio 2003, contenente le condizioni ed i termini per l'accesso alle erogazioni istituzionali della Fondazione. La diffusione del Bando è avvenuta a mezzo stampa, nonché attraverso l'invio diretto a vari enti di riferimento del territorio provinciale, ai quali è stato inoltre chiesto di provvedere ad una ulteriore e più capillare divulgazione dello stesso (ad es. Comuni, Università, Ausl, Provveditorato agli Studi, ecc.).

La presentazione dei progetti da parte dei terzi è avvenuta mediante la compilazione, e successiva consegna entro il termine ultimo del 14 febbraio 2003 indicato nel Bando, delle apposite schede di domanda, strutturate in modo tale da consentire alla Fondazione l'acquisizione degli elementi indispensabili per la successiva attività di valutazione da parte delle competenti Commissioni tecniche e del Consiglio di Amministrazione. Tale attività verte sui seguenti criteri fondamentali:

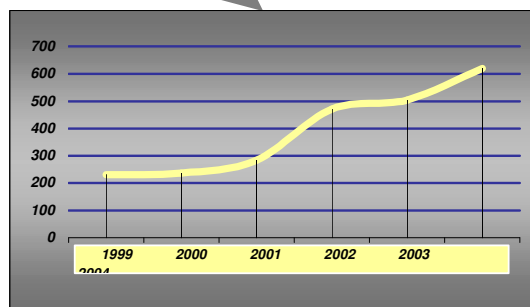
- a) compatibilità del richiedente con il dettato statutario e regolamentare;
- b) coerenza del progetto o dell'iniziativa con le finalità istituzionali ed i settori rilevanti della Fondazione;
- c) esperienza ed affidabilità del soggetto richiedente nel settore nel quale è richiesto l'intervento;
- d) possesso, da parte del richiedente, delle autorizzazioni necessarie, rilasciate dalle relative Istituzioni competenti;
- e) chiarezza delle informazioni sul progetto o sull'iniziativa da finanziare in termini di obiettivi perseguiti, risorse impiegate, e fonti di copertura;
- f) ricaduta degli effetti dei progetti sul territorio di riferimento della Fondazione.

Il sempre maggiore ruolo acquisito dalla Fondazione, nel corso degli anni, come ente in grado di esplicitare i bisogni della collettività risulta evidente dall'analisi dell'andamento delle richieste di contributo presentate da terzi in relazione al Bando annuale. Andamento che anche per il 2004 conferma la consistente crescita già manifestatasi a partire dal 2002: la variazione positiva del 168,40% tra il 1999 ed il 2004 acquista poi ancor più rilevanza se si tiene conto del + 23% registratosi nel numero di richieste del 2004 rispetto al 2003. Non deve poi stupire più di tanto l'incremento del 1.700% verificatosi relativamente al "Promozione dello sviluppo economico" (ora "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale", come si diceva sopra), divenuto a tutti gli effetti specifico ambito di intervento della Fondazione solo a partire dall'esercizio 2001 (in precedenza la promozione economica costituiva soltanto una "sotto-finalità" perseguita in modo marginale nell'ambito del settore "Assistenza"):

⁷ per "progetti propri" si intendono sia quelli la cui genesi è interna alla stessa Fondazione, e che poi questa realizza direttamente ed autonomamente ovvero con la collaborazione di terzi, sia quelli ideati e proposti da soggetti terzi e che la Fondazione decide di fare propri in considerazione della loro rilevanza e meritevolezza

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	variazione fra 1999 e 2004
arte	88	98	101	177	191	224	154,55%
sanità	28	25	28	49	56	63	125,00%
istruzione	39	51	48	72	66	85	117,95%
assistenza	34	43	62	92	96	150	341,18%
ricerca scientifica	40	12	21	23	25	62	55,00%
promozione sviluppo economico	2	8	24	58	70	36	1700,00%

totale	231	237	284	471	504	620	168,40%
--------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	---------

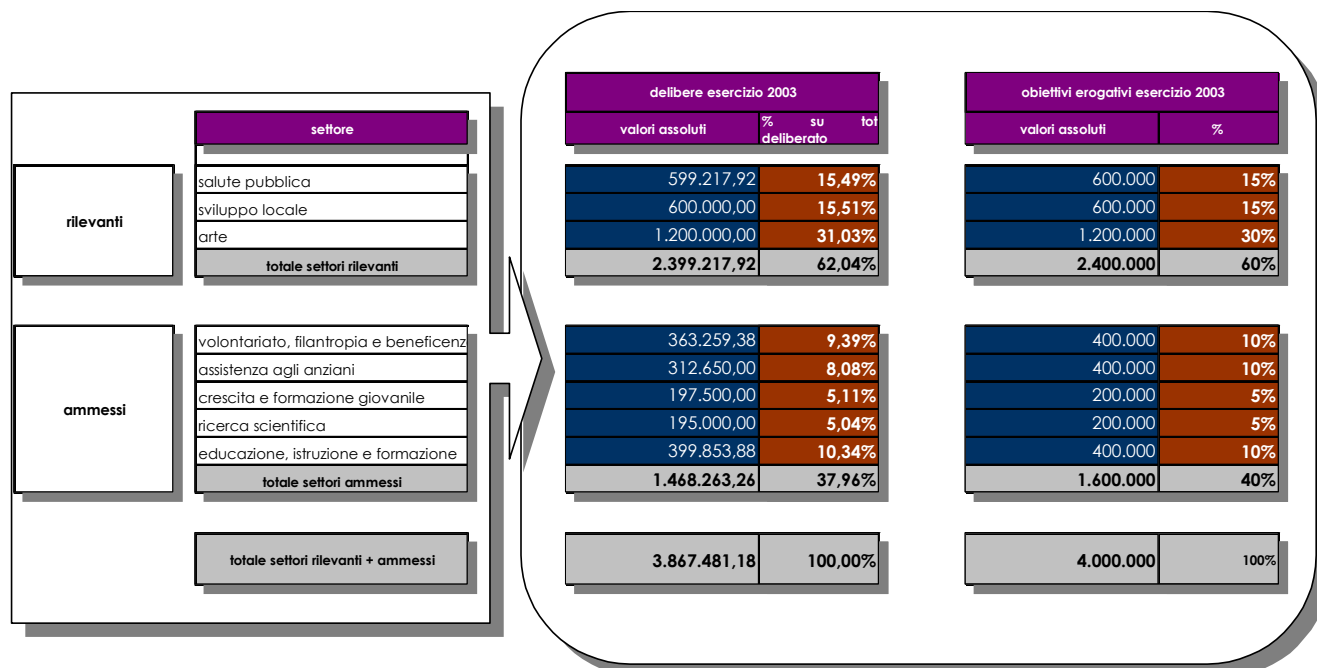


1) La distribuzione del valore generato

1.1) Le erogazioni deliberate

Nell'esercizio 2003 la Fondazione Carima ha assunto complessivamente 194 delibere di intervento, per un importo complessivo di 2.795.361,13 euro. A queste vanno poi aggiunte le delibere di intervento a carattere pluriennale assunte, in esercizi precedenti, a valere sull'esercizio 2003, e relative a progetti a svolgimento pluriennale, o comunque finanziati con fondi di più esercizi in considerazione del notevole impegno finanziario da essi richiesto. Per maggior dettaglio, nel presente bilancio viene riportato l'elenco completo di tali interventi evidenziandone il loro impatto sull'esercizio 2003. Nella seguente tabella vengono riepilogate le erogazioni deliberate con i fondi dell'esercizio 2003, con indicandone numeri ed importi per ciascun settore:

descrizione settori	delibere di intervento assunte nell'esercizio 2003		delibere pluriennali di intervento assunte in esercizi precedenti e a carico dell'esercizio 2003		totale delibere di intervento a carico dell'esercizio 2003		
	importo	numero	importo	numero	importo	% su totale deliberato	numero
settori rilevanti	salute pubblica	187.000,00	17	412.217,92	599.217,92	15,49%	22
	sviluppo locale	600.000,00	16	0,00	600.000,00	15,51%	16
	arte	779.311,13	79	420.688,87	1.200.000,00	31,03%	85
	totale settori rilevanti	1.566.311,13	112	832.906,79	2.399.217,92	62,04%	123
settori ammessi	volontariato, filantropia e beneficenza	344.800,00	19	18.459,38	363.259,38	9,39%	21
	assistenza agli anziani	312.650,00	15	0,00	312.650,00	8,08%	15
	crescita e formazione giovanile	197.500,00	12	0,00	197.500,00	5,11%	12
	ricerca scientifica	133.000,00	8	62.000,00	195.000,00	5,04%	11
	educazione, istruzione e formazione	241.100,00	28	158.753,88	399.853,88	10,34%	32
	totale settori ammessi	1.229.050,00	82	239.213,26	1.468.263,26	37,96%	91
totale settori rilevanti + settori ammessi	2.795.361,13	194	1.072.120,05	3.867.481,18	100,00%	214	



Come si può vedere dalla seguente tabella, nell'esercizio 2003 la Fondazione ha realizzato i propri obiettivi erogativi indicati nel Documento Previsionale:

Procedendo ad una disamina dei dati sopra esposti, si rileva che il settore "Arte, attività e beni culturali" è quello che ha assorbito l'ammontare più elevato di risorse, analogamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti. Del resto, è proprio sul piano delle finalità artistico-culturali, più che negli altri, che la Fondazione ha mutuato le originarie finalità ideali ed altruistiche della Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, ed è qui, pertanto, che viene attuata la maggior parte dei "progetti propri" (es. mostre, pubblicazioni, acquisti di opere d'arte, valorizzazione della pinacoteca di Palazzo Ricci, ecc.). A seguire, nella graduatoria della distribuzione dei fondi si trovano i settori "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale" e "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa": a quest'ultimo, in particolare, negli ultimi anni la Fondazione ha destinato rilevanti risorse per dotare il proprio territorio di moderne ed efficienti apparecchiature sanitarie (basti pensare al Centro di Terapia Radiometabolica presso l'Ospedale di Macerata, finanziato dalla Fondazione con 2,5 miliardi di vecchie lire); si tratta di interventi consistenti, per i quali gli impegni finanziari devono essere necessariamente ripartiti su più esercizi (non a caso, nel settore in questione, gli interventi a carattere pluriennale hanno pesato per quasi il 70%)

Tali valori appaiono però poco significativi se considerati di per se stessi, estrapolandoli da un contesto più generale. In particolare, può risultare utile raffrontare gli importi deliberati nei singoli settori con le richieste di contributo presentate dai terzi, ricavando una sorta di "indice di soddisfazione delle esigenze della collettività" che consente di verificare in che misura la Fondazione, nel 2003, ha risposto alle istanze manifestate dal suo territorio di riferimento:

settori	richieste di terzi	interventi deliberati
salute pubblica	5.328.637,18	599.217,92
sviluppo locale	4.656.595,56	600.000,00
arte	11.345.926,53	1.200.000,00
totale settori	21.331.159,27	2.399.217,92
volontariato, filantropia e	2.195.911,31	363.259,38
assistenza agli anziani	2.699.105,73	312.650,00
crescita e formazione giovanile	615.743,38	197.500,00
ricerca scientifica	1.280.930,78	195.000,00
educazione, istruzione e	1.502.541,22	399.853,88
totale settori	8.294.232,42	1.468.263,26
totale settori rilevanti + settori ammessi	29.625.391,69	3.867.481,18

$$\text{Indice di soddisfazione delle esigenze della collettività} = \frac{\text{interventi deliberati}}{\text{richieste di terzi}}$$

11,25%
12,88%
10,58%
11,25%
16,54%
11,58%
32,08%
15,22%
26,61%
17,70%
13,05%

Diviene possibile, allora, rilevare come sia il settore "Crescita e formazione giovanile" a presentare il valore più elevato: nonostante che le risorse ad esso destinate siano in valore assoluto le minori, dopo quelle di "Ricerca Scientifica" , l'indice assume un valore elevato a causa dell'ammontare relativamente basso di richieste pervenute. Il settore "Arte, attività e beni culturali", che in valore assoluto ha ricevuto l'importo più elevato di risorse, presenta invece il valore più basso dell'indice, in conseguenza delle ingenti richieste pervenute.

La seguente tabella disaggrega invece il dato erogativo complessivo di ciascun settore in relazione agli specifici obiettivi sociali perseguiti:

1.1.1) Le erogazioni deliberate nell'esercizio 2003

Di seguito viene riportato l'elenco completo dei 194 interventi deliberati dalla Fondazione nell'esercizio 2003, per ciascuno dei quali viene indicato:

Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"

	progetto	Importo delibera
ASS.NE "DIALIZZATI" - CIVITANOVA MARCHE	Vacanza dialisi	6.000,00
ASS.NE "AVIS" DI CIVITANOVA MARCHE	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA	8.000,00
ASS.NE "AVIS" DI TOLENTINO	sensibilizzazione alla donazione del sangue e materiali per il centro di raccolta in occasione 50° anniversario di fondazione	8.000,00
COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIENTI	acquisto cardiodefibrillatore	8.000,00
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 9 - MACERATA	chirurgia radioguidata in oncologia	10.000,00
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 8 - CIVITANOVA MARCHE	Qualificazione dell'offerta sanitaria nel comune di Potenza Picena	24.000,00
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 8 - CIVITANOVA MARCHE	SISTEMA PICCO-Monitoraggio non invasivo emodinamico	15.000,00
COMUNE DI TOLENTINO	sicurezza e protezione sulla strada	10.000,00
COMUNE DI VISSO	potenziamento istituendo Gruppo Volontario Comunale Protezione Civile	10.000,00
COMUNE DI COLMURANO	Allestimento sede per gruppo volontariato di protezione civile	8.000,00
COMUNE DI CESSAPALOMBO	acquisto autoveicolo 4*4 per Gruppo Protezione Civile	10.000,00
CORPO NAZ.LE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO (C.N.S.A.S.) - MONTECASSIANO	montagna sicura	18.000,00
CROCE ROSSA DI CINGOLI	ACQUISTO AMBULANZA TIPO A 4X4	20.000,00
GRUPPO DI INTERVENTO EMERGENZE CARDILOGICHE - ANCONA	Uso dei defibrillatori semiautomatici (AED) nell'arresto cardiaco - formazione di personale non sanitario nell'ambito del progetto Marche PAD (Public Access Defibrillation)	15.000,00
ASS.NE "GUS - GRUPPO UMANA SOLIDARIETA' GUIDO PULETTI" - MACERATA	Centro d'ascolto - psicologia dell'emergenza	10.000,00
ASS.NE "AVIS" DI SAN SEVERINO MARCHE	sensibilizzazione alla donazione in occasione 50° anniversario di fondazione	7.000,00
		187.000,00

Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale"

	progetto	Importo delibera
ASSOCIAZIONE "ATTIVITA PRODUTTIVE" - SAN SEVERINO MARCHE	mostra attività produttive	5.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Commercio di Macerata)	VITA LAVORO	15.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Commercio di Macerata)	LABORATORIO SAGGIO METALLI PREZIOSI - II TRANCHE ANNO 2003	41.316,55
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Commercio di Macerata)	Il edizione "Minimaster per operatori turistici - Fai del turismo il tuo business"	35.000,00

PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Camera di Macerata)	II edizione del Corso di Specializzazione in "Comunicazione ed immagine turistica - Promoter del territorio"	20.000,00
COOP. SOCIALE "MERIDIANA" - MACERATA	lucky tail	10.000,00
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA	alberi secolari ed avifauna	5.000,00
ASS.NE "ARENA SFERISTERIO" - MACERATA	macerata opera 2003.STAGIONE LIRICA INTERNAZIONALE	232.000,00
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	civitanova danza 2003	87.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Commercio e Amministrazione Prov.le di Macerata)	CARTELLONISTICA STRADALE	25.440,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con Camera di Commercio e Amministrazione Prov.le di Macerata)	ASSOCIAZIONE ASSONAUTICA	25.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ACQUISTO PAGINA SULLA RIVISTA CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI IN ITALIA DEL TORURING CLUB ITALIANO	1.243,45
ASS.NE "CORSO ALLA SPADA" - CAMERINO	XXII EDIZIONE CORSO ALLA SPADA E PALIO	5.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PROGETTAZIONI INTERVALLIVE SS.77	75.000,00
COMUNE DI MACERATA	IV edizione manifestazione "Marche Grandi Vini"	3.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	Herbaria	15.000,00
		600.000,00

Settore "Arte, attività e beni culturali"

	progetto	importo delibera
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA	PARTECIPAZIONE AL SALONE DEL LIBRO DI TORINO	1.000,00
ASSOCIAZIONE "UT RE MI" - MACERATA	convegno la musica : aspetti educativi, terapeutici e sociali	9.300,00
COMPAGNIA TEATRALE 'O.CALABRESI' - MACERATA	tradizioni culturali e sinergie teatrali	9.300,00
CIRCOLO CULTURALE "TULLIO COLSALVATICO" - TOLENTINO	2° premio letterario tullio colsalvatico	4.600,00
COMUNE DI MACERATA	celebrazione centenario nascita di Scipione	6.900,00
COMUNE DI CAMERINO	progetto Betti	27.900,00
COMUNE DI CAMERINO	camerino festival 2003- XVII rassegna internazionale di musica e teatro da camera	18.600,00
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	civitanova arte 2003	23.200,00
COMUNE DI CORRIDONIA	riapertura del teatro G.B. Velluti dopo il restauro	9.300,00
COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO	Concorso Nazionale "Una poesia per l'infanzia"	18.600,00
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE	Mostra "Il rinascimento nelle marche: il caso Bernardino di Mariotto"	9.300,00
COMUNE DI SERRAPETRONA	pinacoteca nazionale religiosa e di arte sacra	3.700,00
COMUNE DI TOLENTINO	XXII biennale internazionale dell'umorismo nell'arte	9.300,00
COMUNE DI TOLENTINO	mostra archeologica scavi di contrada cisterna di Tolentino	13.900,00
COMUNE DI TREIA	convegno e mostra sull'opera di Andrea Vici nelle marche	4.600,00
COMUNE DI URBISAGLIA	anfiteatro romano- rassegna teatro classico	30.000,00
COMUNE DI COLMURANO	2° biennale dell'illustrazione Renzo c. Ventura	4.600,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ISTITUTO RICCI PER LE RELAZIONI CON L'ORIENTE: QUOTA ASSOCIATIVA E CONTRIBUTO 2003	12.316,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PROMOZIONE DELLA FONDAZIONE E DI PALAZZO RICCI IN OCCASIONE DELLA STAGIONE LIRICA 2003 ALLO SFERISTERIO DI MACERATA	2.258,00
ASSOCIAZIONE "ESTRO ARMONICO" - MACERATA	concerti di musica classica	22.000,00
ASS.NE ARTISTICA 'FEDERICO II' - PORTO RECANATI	rassegna concertistica IV primavera musicale portorecanatese	1.400,00

ASSOCIAZIONE ARTISTICA "ARTEMISIA" - IESI (AN)	ALLESTIMENTO A MACERATA DELLA MOSTRA "DE TE FABULA - L'AUTORITRATTO CONTEMPORANEO"	1.000,00
ASS.NE "PALIO DEI CASTELLI" - SAN SEVERINO MARCHE	rievocazione storica "Corsa delle torri e palio"	4.600,00
ASS.NE BANDA MUSICALE CITTA DI CAMERINO - CAMERINO	stagione artistica 2003	1.000,00
COMUNE DI CALDAROLA	STAGIONE TEATRALE	9.300,00
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	caro teatro 2003	4.600,00
COMUNE DI PORTO RECANATI	l'estate in musical-RASSEGNA ESTATE 2003	4.200,00
COMUNE DI TREIA	convegno su Villa La quiete	5.600,00
ASS.NE CORALE "GIULIO BONAGIUNTA" - SAN GINESIO	con la musica verso l'europa	9.300,00
ASS.NE "CORO POLIFONICO CITTA' DI TOLENTINO" - TOLENTINO	il canto popolare nel maceratese	4.600,00
ENTE "PALIO STORICO S. GIOVANNI" - PORTO RECANATI	Palio storico S. Giovanni	2.700,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PARTECIPAZIONE AL SALONE DELL'EDITORIA "CARTA CANTA" A CIVITANOVA MARCHE	1.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE PALAZZO RICCI	55.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (in collaborazione con la Rivista "AD")	MOSTRA "LA MAGIA DEL VINTAGE"	35.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLLABORAZIONE CON IL F.A.I. DI MACERATA	"LE VIE DEL NOVECENTO" - CICLO DI CONFERENZE	4.000,00
FONDAZIONE "ENRICO MATTEI" - MATELICA	CELEBRAZIONI 40° ANNIVERSARIO MORTE ENRICO MATTEI	2.000,00
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI MARCHE DELLE MARCHE - ANCONA	giornata convegno a Fiastra	4.600,00
ASS.NE "TOLENTINO 815" - TOLENTINO	parco storico della battaglia di tolentino	4.600,00
ASSOCIAZIONE "PROLOCO CASTELRAIMONDO" - CASTELRAIMONDO	stampa volume su castelraimondo	4.600,00
ASS.NE CULTURALE "ARTESETTIMA" - RECANATI	documentari	18.600,00
ASS.NE "CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI GENTILIANI" - SAN GINESIO	attività anno 2003	4.600,00
ASS.NE "LE CENTO CITTA' " - ANCONA	Macerata e gli anni '30	4.600,00
COMUNE DI APPIGNANO	Realizzazione di un libro sulla lavorazione delle terrecotte	5.500,00
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	Maestro Fernando Squadroni	4.600,00
COMUNE DI MONTEFANO	realizzazione volume "Montefano nelle sue tradizioni popolari"	5.500,00
COMUNE DI RIPE SAN GINESIO	guida di Ripe San Ginesio	4.600,00
PROGETTO CONSULTA FONDAZIONI MARCHIGIANE	ACQUISTO VOLUMI "L'ARCHITETTURA DELLE CHIESE AGOSTINIANE DAL MEDIOEVO ALL'OTTOCENTO NELLE MARCHE"	20.000,00
PROGETTO CONSULTA FONDAZIONI MARCHIGIANE	PUBBLICAZIONE VOLUME 104 (1999) DELLA DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LE MARCHE	2.206,64
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ACQUISTO VOLUME "SPAVALDI E PERPLESSI" DI PAOLO TUZZATO	750,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PRESENTAZIONE VOLUME "SCIPIONE. POESIE E PROSE"	2.500,00
ASS.NE "PRO LOCO PIEDIRIPA" - MACERATA	pubblicazione su Fidanzamento, matrimonio e oltre	4.600,00
ASS.NE "PRO LOCO PROCOLMURANO" - COLMURANO	volume poesia in strada	1.000,00
ASS.NE "PRO LOCO TOLENTINO" - TOLENTINO	stampa volume "In fondo al viale"	4.600,00
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI DELLE MARCHE - ANCONA	pubblicazione volume su Abbazia di Rambona	15.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ACQUISTO OPERE L'"UOMO MECCANICO 4K" E "GIOCATORE DI BOCCE" DI IVO PANNAGGI	9.812,69
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ACQUISTO OPERA IL MANICHINO DI FERNANDO MARIOTTI (vedere anche delibera 08.09.03 per supero spesa)	10.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	INCARICO ALLO STORICO DELL'ARTE PAOLO SERAFINI PER EXPERTISE SU OPERA "GIOTTO E CIMABUE" DI PRIMO CONTI	2.582,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PINACOTECA DI PALAZZO RICCI - SPESE PER AMPLIAMENTO ORARI APERTURA PALAZZO RICCI	42.000,00
ARCIDIOCESI DI FERMO	restauro opere parrocchia S. Bartolomeo in Morrovalle	3.500,00
ARCIDIOCESI DI FERMO	restauro dipinti collegiata di Montecosaro	2.600,00
COMUNE DI APIRO	realizzazione polo museale e biblioteca comunale	10.000,00

COMUNE DI CAMERINO	restauro conservativo porta caterina cibo e porta malatesta	10.000,00
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	restauro arredi liturgici	15.000,00
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	restauro organo Nacchini	20.000,00
COMUNE DI MUCCIA	sito archeologico della maddalena	5.000,00
COMUNE DI MONTECAVALLO	restauro conservativo organo chiesa S. Benedetto in valle	10.000,00
OPERA PIA "LUZI" - SAN SEVERINO MARCHE	restauro ciclo pittorico lunette chiostro S. Domenico	25.000,00
PROVINCIA PICENA FRATI MINORI CAPPUCCINI - CIVITANOVA MARCHE	ristrutturazione convento cappuccini (contributo destinato esclusivamente al restauro del chiostro)	10.000,00
PARROCCHIA SAN BIAGIO DI PIOBBICO - SARNANO	restauro dipinto raffigurante Madonna con Bambino	8.000,00
PARROCCHIA S. CLEMENTE - SERRAPETRONA	restauro organo chiesa San Lorenzo in Castel San Venanzio	18.238,80
PARROCCHIA SAN GIULIANO - MACERATA	restauro crocefisso in legno scolpito	4.000,00
PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LORENZO IN RUSTANO - CASTELRAIMONDO	RESTAURO E DIPINTO MADONNA DEL ROSARIO E SANTI	2.900,00
ASS.NE "SOCIETA'FILARMONICO DRAMMATICA" - MACERATA	INTERVENTI DI RESTAURO SU PALAZZO STORICO	30.000,00
SOPRINTENDENZA PER IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO - URBINO	restauro di terrecotte policrome ed invetriate	10.000,00
COMUNE DI MONTECOSARO	conservazione e valorizzazione archivio storico	10.000,00
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA' CONTEMPORANEA 'MARIO MORBIDUCCI' - MACERATA	Archivio storico per la memoria politico-sociale della Provincia di Macerata	2.500,00
PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LORENZO IN RUSTANO - CASTELRAIMONDO	restauro antichi libri archivio San Martino in Rustano	2.000,00
COMUNE DI POLLENZA	restauro ed esposizione reperti piceni	10.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ASSOCIAZIONE SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI MACERATA: QUOTA ASSOCIATIVA 2003	7.747,00
		779.311,13

Settore "Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola"

	progetto	Importo delibera
ASSOCIAZIONE ASTROFILI "CRAB NEBULA" - TOLENTINO	astronomia per tutti	5.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO 'P.TACCHI VENTURI' - SAN SEVERINO MARCHE	con la fondazione lavoriamo nel laboratorio scientifico	5.000,00
ISTITUTO PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI 'IVO PANNAGGI' - MACERATA	rete didattica multifunzionale	26.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CALDAROLA	prevenzione disagio giovanile ed orientamento scolastico e professionale	3.000,00
IST. TECNICO COMMERCIALE 'F. CORRIDONI' - CIVITANOVA MARCHE	laboratori di trattamento testi	10.000,00
CIRCOLO DIDATTICO VIA PANFILO - MACERATA	Progetto lettura	600,00
CIRCOLO DIDATTICO 'SPONTINI' - MATELICA	educazione motoria	5.000,00
COMUNE DI SEFRO	informatizzare	10.000,00
COMUNE DI CINGOLI	aula multimediale	10.000,00
DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO - CIVITANOVA MARCHE	multimedialità, creatività e qualità della scuola - II fase	10.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLMURANO	laboratorio teatrale	2.000,00
ISTITUTO STATALE D'ARTE - MACERATA	linguaggi teatrali implicazioni artistiche	5.000,00
IST. TECNICO AGRARIO 'G. GARIBALDI' - MACERATA	laboratorio nel verde	15.000,00
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE 'GENTILI' - MACERATA	osservatorio sui diplomati, mercati di sbocco, formazione dei docenti	10.000,00
LICEO SCIENTIFICO 'G.GALILEI' - MACERATA	le risorse idriche del territorio e lo sviluppo della produzione eolica dell'energia	10.000,00
SCUOLA MEDIA "MONS L. PAOLETTI" - PIEVETORINA	costruiamo una scuola di qualità	10.000,00

SCUOLA MEDIA 'LUIGI ALLEVI' - CAMERINO	arte sacra a Camerino	3.000,00
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - MACERATA	stage internazionale arena sferisterio	7.000,00
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - MACERATA	Corsi curriculari in Restauro e Comunicazione Visiva Multimediale	23.000,00
ASSOCIAZIONE ESTRO ARMONICO - MACERATA (MC)	accademia Corrado Romano-corsi superiori per strumenti ad arco	25.000,00
COMUNE DI SAN GINESIO	manfred lachs space law moot court competition	5.000,00
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. DIVINI" - SAN SEVERINO MARCHE	domotica: building and home automation	10.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GESTIONE DELL'AMBIENTE - CAMERINO	scuola specializzazione gestione ambiente - Stage e attività sul campo presso un'area protetta	4.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	stage formativi per studenti del c.d.l. in biotecnologie	5.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	scuola estiva post-universitaria europea per lo studio e la ricerca protistologica	5.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	5 borse di studio di euro 1.500 ciascuna per la partecipazione a stages	5.000,00
ISTAO - ISTITUTO DI STUDI "ADRIANO OLIVETTI" - ANCONA	master in gestione d'impresa	10.000,00
IST. TECNICO COMMERCIALE 'F. CORRIDONI' - CIVITANOVA MARCHE	BORSA DI STUDIO PER UN ALUNNO IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE	2.500,00
		241.100,00

Settore "Ricerca scientifica e tecnologica"

	progetto	Importo delibera
ASSOCIAZIONE "DREAM MC" - MACERATA	biochem-pet life	25.000,00
CERMIS-CENTRO RICERCHE PER IL MIGLIORAMENTO VEGETALE "N. STRAMPELLI" - TOLENTINO	valutazione tossicologica tecnologica ed agronomica di cereali e specie affini per lo sviluppo dei genotipi a basso contenuto di fattori tossici connessi alla intolleranza al glutine	20.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO - FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA	Sviluppo di metodologie di prevenzione e controllo delle TSE animali	20.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA	Realizzazione di una banca dati delle tecniche della pittura nelle marche nei sec. XIV e XV	15.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	Dna chip per il monitoraggio dell'inquinamento nelle acque del nostro territorio	20.000,00
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 9 - MACERATA	la valutazione degli interventi nei servizi sanitari	10.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	studi scientifici rivolti alla tutela, valorizzazione e sviluppo economico del territorio	8.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	modellizzazione matematica di alcuni fenomeni fisici relativi all'estrazione di caffè espresso	15.000,00
		133.000,00

Settore "Assistenza agli anziani"

	progetto	Importo delibera
COMUNE DI APPIGNANO	assistenza domiciliare anziani e disabili	10.000,00
COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA	sistemazione piazzale antistante casa riposo A. Paparelli	15.000,00
COMUNE DI FIASTRA	PULMINO PER ALLEVIARE LE PROBLEMATICHE DEGLI ANZIANI E PORTATORI DI HANDICAP	28.000,00
COMUNE DI GUALDO	dotazione casa di riposo di un minibus per il trasporto di disabili ed anziani	20.000,00
COMUNE DI TOLENTINO	ACQUISTO PULMINO PER TRASPORTO UTENTI CENTRO ITINERANTE PER DISABILI.	15.000,00
COMUNE DI TOLENTINO	Arredo locali a seguito lavori di ristrutturazione ed ampliamento casa di riposo di Tolentino	10.000,00
COMUNE DI MONTECAVALLO	acquisto automezzo trasporto anziani	12.000,00

COMUNITA' MONTANA DI CAMERINO	Servizi alla comunità	30.000,00
CONFRATERNITA DELLA MADONNA E S. GIOVANNI BATTISTA - BELFORTE DEL CHIANTI	edificio di culto con locale per attività ricreativa per anziani	10.000,00
COMUNITA' MONTANA MONTI AZZURRI - SAN GINESIO	ACQUISTO PULMINO PER TRASPORTO ANZIANI E DISABILI	25.000,00
COMUNITA' MONTANA MONTI AZZURRI - SAN GINESIO	ufficio di promozione sociale	30.000,00
COMUNE DI PETRIOLO	ACQUISTO PULMINO DA UTILIZZARE PER IL TRASPORTO DI ANZIANI E BAMBINI CON HANDICAP	25.000,00
IRCR - IST.RIUNITE CURA E RIPOSO - MACERATA	ACQUISTO FURGONE COMBINATO PER LA CASA DI RIPOSO.	7.650,00
IRCR - IST.RIUNITE CURA E RIPOSO - MACERATA	centro diurno anziani autosufficienti e non autosufficienti esterni a villa Cozza	25.000,00
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 9 - MACERATA	prosecuzione PROGETTO PROPRIO qualità della vita nelle case di riposo	50.000,00
		312.650,00

Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"

	progetto	Importo delibera
ARCIDIOCESI DI FERMO	ristrutturazione ed ampliamento centro caritas	15.000,00
ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN, SEZIONE DI MACERATA - SAN SEVERINO MARCHE	progetto casa e viaggiamo insieme	20.000,00
ASS.NE "I NUOVI AMICI" - MACERATA	HANDS...MANI IN GIOCO -SERVIZIO DI TRASPORTO PER DISABILI	19.000,00
ASS.NE "ANFFAS" - SEZIONE DI CIVITANOVA MARCHE	centro sociale dopo di noi	50.000,00
ASS.NE 'ANTHROPOS' - CIVITANOVA MARCHE	pulmino per disabili	27.000,00
PARROCCHIA SANTA CROCE - MACERATA	dieci anni di solidarietà	10.000,00
ASS.NE SPORTIVA "S.STEFANO" - PORTO POTENZA PICENA	PULMINO TRASPORTO ATLETI DISABILI	21.000,00
ASS.NE "AVULSS" - NUCLEO DI MOGLIANO	accoglienza bambini bielorusi	5.000,00
ASS.NE "AVULSS" - NUCLEO DI LORO PICENO	oltre l'incontro e la sensibilizzazione	35.000,00
ASSOCIAZIONE "VOLONTARI SENZA CONFINI" - CALDAROLA	automezzo trasporto disabili	20.000,00
COMUNE DI TOLENTINO	sostentamento economico	1.800,00
CROCE ROSSA-ITALIANA - COMITATO LOCALE DI MACERATA	aiutateci ad aiutare	30.000,00
DIREZIONE DIDATTICA I CIRCOLO - RECANATI	Istruzione domiciliare in favore di una bambina impossibilitata a frequentare le lezioni causa leucemia.	5.000,00
ISTITUTO FEMMINILE 'PAOLO RICCI' - CIVITANOVA MARCHE	completamento impianti	37.000,00
COOP. SOCIALE "MERIDIANA" - MACERATA	FLEXUS il labirinto della crescita	10.000,00
PARROCCHIA SAN BIAGIO - MONTEFIORE DI RECANATI	SOSTEGNO ECONOMICO ALLA FAMIGLIA DI UN GIOVANE DEL LUOGO IN GRAVI CONDIZIONI DI SALUTE	1.000,00
PARROCCHIA SAN MARONE - CIVITANOVA MARCHE	SOSTEGNO ECONOMICO ALLA FAMIGLIA DI UNA BAMBINA IN GRAVI CONDIZIONI DI SALUTE	5.000,00
ASS.NE "SERMIT - SERVIZIO MISSIONARIO TOLENTINO" - TOLENTINO	MADI- una migliore assistenza domiciliare per l'integrazione	8.000,00
ASS.NE "UNITALSI" - SEZIONE DI MACERATA	acquisto pulmino	25.000,00
		344.800,00

Settore "Crescita e formazione giovanile"

	progetto	Importo delibera
ASS.NE "MONDO MINORE" - CAPODARCO DI FERMO (AP)	ACQUISTO PULMINO PER LA COMUNITA' FAMILIARE "BEATO GIOVANNI DELLA VERNA" DI CORRIDONIA	12.000,00
COMUNITA' FAMILIARE "BEATO GIOVANNI DELLA VERNA" - CORRIDONIA	attrezzature per attività di accoglienza	10.000,00

CENTRO GIOVANILE GIOVANNI XXIII - TREIA	ampliamento centri giovanili	10.000,00
COMUNE DI TOLENTINO	centro per famiglie il girotondo	5.000,00
COMUNE DI URBISAGLIA	spazio giovani	10.000,00
COMUNE DI SEFRO	acquisto scuolabus	30.000,00
COMUNE DI COLMURANO	realizzazione centro di aggregazione giovanile	5.000,00
ISTITUTO SUORE ANCELLE SACRO CUORE DI GESU' AGONIZZANTE - MONTELUPONE	integrazione sociale per minori a rischio di emarginazione	10.000,00
OPERA SALESIANA "CONTI" - CIVITANOVA MARCHE MARCHE	Centro civico parrocchiale per servizi religiosi e sociali	40.000,00
ASS.NE "PRO-LOCO SAN GINESIO"	san ginesio e l'interculturalità infantile - conoscere e socializzare divertendosi	6.000,00
PARROCCHIA PREZIOSISSIMO SANGUE - PORTO RECANATI	ACQUISTO PULMINO	19.500,00
ASS.NE "SCUOLA DI DISCUSSIONE PER ADOLESCENTI, COPPIE E FAMIGLIE" - CORRIDONIA	ristrutturazione edificio da adibire a casa di accoglienza per minori	40.000,00
		197.500,00

1.1.2) Gli impegni pluriennali della Fondazione nell'esercizio 2003

La Fondazione non ha assunto impegni a carattere pluriennali a valere su esercizi successivi al 2003, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Documento Pluriennale relativo al biennio 2002-2003 che consentiva, appunto, la pluriennalizzazione degli interventi di attività istituzionale, e dei relativi impegni di spesa solo nell'ambito del biennio medesimo. L'approvazione del nuovo Documento Pluriennale relativo al biennio 2004-2005, con la conseguente possibilità di assumere impegni pluriennali oltre il 2003, è intervenuta nel mese di ottobre 2003, dopo che la Fondazione aveva definito ed esaurito, ormai in modo pressoché definitivo, la propria attività deliberativa del 2003 per il perseguimento degli scopi istituzionali.

Nel dettaglio, gli impegni pluriennali assunti dalla Fondazione si riferiscono pertanto alle seguenti iniziative, alcune delle quali finanziate a partire da esercizi antecedenti al 2003 in considerazione del notevole impegno finanziario necessario per la loro realizzazione ⁸:

Settore "Arte, attività e beni culturali"

	2002	2003	totale
Progetto proprio Fondazione - volume fotografico sulla Provincia di Macerata	0,00	72.303,96	72.303,96
Progetto proprio Fondazione - mostra su Padre Matteo Ricci	0,00	180.759,91	180.759,91
Amministrazione Provinciale di Macerata - seconda Mostra rilegatoria d'arte	30.000,00	30.000,00	60.000,00
Comune di Camerino - mostra "Il Quattrocento a Camerino"	50.000,00	50.000,00	100.000,00
Progetto proprio in collaborazione con l'Università di Macerata - Scavi archeologici a Villa Magna	38.725,00	38.725,00	77.450,00
Parrocchia San Venanzio di Camerino - restauro organo Filippo Testa	48.900,00	48.900,00	97.800,00
Totale	167.625,00	420.688,87	588.313,87

Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"

	1999	2000	2001	2002	2003	totale
Progetto proprio Fondazione in collaborazione con la Ausl 9 di Macerata - centro di terapia	258.228,45	258.228,45	258.228,45	258.228,45	258.228,45	1.291.142,25

⁸ in proposito va rilevato che tra gli interventi pluriennali spesati sull'esercizio 2003, nel riepilogo contenuto nel bilancio del 2002 (pagg.23-25) vi era anche la realizzazione di una pubblicazione sul tema dell'archeologia nella Provincia di Macerata, per la quale era stata deliberata la somma di euro 72.303,96; dati i tempi previsti per la realizzazione di tale pubblicazione (dicembre 2005), e data la necessità di liberare risorse in conseguenza dell'elevato numero di richieste pervenute, nel corso del 2003 la Fondazione ha reintegrato la somma in questione tra le disponibilità del settore "Arte attività e beni culturali", utilizzandola per il finanziamento dei progetti di terzi del 2003, senza che ciò abbia determinato, quindi, un incremento del volume erogativo complessivo di 1.200.000 euro previsto dal D.P.P. 2003 per tale settore.

radiometabolica presso l'Ospedale di Macerata						
Comitato Cittadino di Difesa delle Istituzioni Sanitarie di Tolentino – acquisto Tac per l'Ospedale di Tolentino	0,00	0,00	0,00	29.308,50	29.308,50	58.617,00
Ausi 8 Civitanova Marche – isteroscopia diagnostica ed operativa	0,00	0,00	0,00	15.166,05	27.040,13	42.206,18
Ausi 8 Civitanova Marche – acquisto navigatore per chirurgia endoscopica computer-assistita	0,00	0,00	0,00	25.500,00	51.968,53,00	77.468,53
Ausi 8 Civitanova Marche – ambulatorio angiologico	0,00	0,00	0,00	22.500,00	45.672,31	68.172,31
totale	258.228,45	258.228,45	258.228,45	350.703,00	412.217,92	1.537.606,27

Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"

	2002	2003	totale
Arcidiocesi di Fermo – ristrutturazione ed ampliamento del centro Caritas di Civitanova Marche	12.500,00	12.500,00	25.000,00
Anffas Civitanova Marche – realizzazione centro per disabili "Dopo di noi"	194.040,62	5.959,38	200.000,00
totale	206.540,62	18.459,38	225.000,00

Settore "Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola"

	2001	2002	2003	totale
Progetto proprio in collaborazione con il Comune di Civitanova Marche – corsi universitari in "Mediazione linguistica – lingue per il commercio estero" e "Relazioni internazionali commerciali"	103.291,38	103.291,38	103.291,38	309.874,14
Accademia di Belle Arti di Macerata – miglioramento dell'offerta formativa attraverso l'istituzione di nuovi corsi	0,00	20.658,28	20.658,28	41.316,55
Istituto Tecnico Industriale "E. Mattei" di Recanati – progetto "Per una reale osmosi scuola-industria"	0,00	18.075,99	18.075,99	36.151,98
Università degli studi di Macerata – progetto "I controlli interni nelle società: cofinanziamento di due assegni di ricerca"	0,00	16.728,25	16.728,24	33.456,49
totale	103.291,38	158.753,90	158.753,89	420.799,16

Settore "Ricerca scientifica e tecnologica"

	2002	2003	totale
Progetto proprio in collaborazione con il Cermis di Tolentino – progetto di ricerca "Valutazione tossicologica, tecnologica ed agronomica di cereali e specie affini per lo sviluppo di genotipi a basso contenuto di fattori tossici connessi all'intolleranza al glutine"	22.000,00	22.000,00	44.000,00
Università degli Studi di Camerino - progetto di ricerca "La resistenza batterica agli antibiotici nella Regione Marche"	20.000,00	20.000,00	40.000,00
Università degli Studi di Camerino ed Ancona - progetto di ricerca "La sicurezza delle costruzioni esistenti. Il fascicolo del fabbricato"	20.000,00	20.000,00	40.000,00
totale	62.000,00	62.000,00	124.000,00

1.2) Fondi per l'attività istituzionale della Fondazione: movimentazione esercizio 2003

Nella tabella che segue viene evidenziata la movimentazione del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" e del "Fondo per le erogazioni nei settori ammessi" nell'esercizio 01.01.2003 – 31.12.2003:

fondo	descrizione settori	1 gennaio 2003 (A)		(B)	(C)	31 dicembre 2003 (A - B) + C	
		obiettivi erogativi indicato nel Documento Previsionale 2003	consistenza fondi al 01.01.2003 (accantonamento sulla base dell'avanzo di esercizio 2002 e residuo disponibile al 31.12.2001)	delibere Fondazione 2003 (utilizzo fondi)	contributi concessi alla Fondazione da terzi per lo svolgimento dell'attività istituzionale	consistenza fondi al 31.12.2003	
fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	salute pubblica	600.000,00	600.000,00	-599.217,92	0,00	782,08	
	sviluppo locale	600.000,00	600.000,00	-600.000,00	0,00	0,00	
	arte	1.200.000,00	1.200.000,00	-1.200.000,00	80.968,53	80.968,53	
	totale settori rilevanti	2.400.000,00	2.400.000,00	-2.399.217,92	80.968,53	81.750,61	
fondo per le erogazioni nei settori ammessi	volontariato, filantropia e beneficenza	400.000,00	235.948,00	-363.259,38	0,00	-127.311,38	
	assistenza agli anziani	400.000,00	235.948,00	-312.650,00	0,00	-76.702,00	
	crescita e formazione giovanile	200.000,00	117.974,00	-197.500,00	0,00	-79.526,00	
	ricerca scientifica	200.000,00	117.974,00	-195.000,00	0,00	-77.026,00	
	educazione, istruzione e formazione	400.000,00	235.948,00	-399.853,88	0,00	-163.905,88	
	totale settori ammessi	1.600.000,00	943.792,00	-1.468.263,26	0,00	-524.471,26	
totale settori rilevanti + settori ammessi		4.000.000,00	3.343.792,00	-3.867.481,18	80.968,53		

La tabella non riporta gli accantonamenti eseguiti sulla base dell'avanzo di esercizio 2003, da utilizzare per l'attività d'istituto nell'esercizio 2004 ed evidenziati nelle corrispondenti sezioni del presente bilancio.

L'importo di 80.968,53 euro riportato nella colonna "Contributi concessi alla Fondazione da terzi per lo svolgimento dell'attività istituzionale" in corrispondenza del settore "Arte attività e beni culturali" si riferisce ai seguenti contributi ricevuti dalla Fondazione e destinati, in modo specifico e vincolante, al finanziamento della Mostra su Padre Matteo Ricci ("progetto proprio" della Fondazione realizzato a Macerata nell'estate del 2003), e quindi di fatto indisponibili per la generica attività istituzionale della Fondazione:

- contributo di euro 25.822,84 dal Comune di Macerata;
- contributo di euro 51.645,69 dall'Amministrazione Provinciale di Macerata;
- contributo di euro 3.500 dalle Assicurazioni Generali.

La consistenza dei fondi alla data del 01.01.2003 deriva dagli accantonamenti eseguiti sulla base dell'avanzo di esercizio 2002 e dal residuo disponibile al 31.12.2001 di 222.757 euro.

I valori con segno negativo riportati nell'ultima colonna della tabella corrispondono alla parte dell'avanzo dell'esercizio 2003 utilizzata per dare copertura finanziaria agli interventi deliberati nello stesso esercizio per la realizzazione degli obiettivi erogativi indicati del Documento Previsionale del 2003. Con riferimento ai "settori rilevanti" la realizzazione di tali obiettivi sono avvenuta in via esclusiva mediante l'utilizzo dei fondi esistenti al 01.01.2003, mentre per i "settori ammessi" il raggiungimento degli obiettivi erogativi è avvenuto anche mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo del 2003, per complessivi 524.471,26 euro. L'utilizzo è avvenuto come previsto nella delibera dell'Organo di Indirizzo del 28.04.03 e nella Relazione al bilancio 2002 su decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione in sede di redazione della proposta di bilancio 2003.

Circa la movimentazione degli altri fondi per l'attività d'istituto, si rinvia alle apposite sezioni del presente bilancio.

1.3) Le erogazioni effettuate nell'esercizio 2003

Nell'attività della Fondazione è essenziale la distinzione tra il "momento deliberativo", ossia quello in cui il Consiglio di Amministrazione delibera l'assegnazione di un contributo per la realizzazione di un progetto, e il "momento erogativo", quello in cui il contributo stesso viene effettivamente liquidato. Di norma tra i due momenti non vi è coincidenza temporale, poiché i contributi deliberati per i "progetti di terzi" vengono concretamente erogati soltanto dopo l'accertamento della loro avvenuta realizzazione, mentre per i "progetti propri" con congruo anticipo rispetto alla loro realizzazione la Fondazione stanziava le somme necessarie a garantire la copertura finanziaria. Inoltre, molto spesso i progetti si riferiscono ad interventi che per loro natura richiedono uno svolgimento pluriennale e tempi di attuazione medio-lunghi.

Tutto ciò fa sì che, in ciascun esercizio, una parte rilevante delle erogazioni effettuate si riferisca ad interventi deliberati in esercizi precedenti.

Viene di seguito riportata la seguente tabella riepilogativa delle erogazioni effettuate nell'esercizio 2003, relative appunto a progetti giunti a conclusione o in corso di attuazione:

sette		risorse erogate nel 2003 su delibere ante 2003	risorse erogate nel 2003 su delibere 2003
rilevanti	salute pubblica	1.486.784,61	339.770,87
	sviluppo locale	301.943,55	454.996,79
	arte	1.013.512,18	286.194,98
	totale settori rilevanti	2.802.240,34	1.080.962,64
ammessi	volontariato, filantropia e beneficenza	406.323,90	16.959,38
	assistenza agli anziani	339.440,00	0,00
	crescita e formazione giovanile	181.373,66	0,00
	ricerca scientifica	85.529,28	8.000,00
	educazione, istruzione e formazione	859.570,67	51.234,26
	totale settori ammessi	1.872.237,51	76.193,64
totale settori rilevanti + settori ammessi		4.674.477,85	1.157.156,28

totale risorse erogate nel 2003	% su tot erogato
1.826.555,48	31,32%
756.940,34	12,98%
1.299.707,16	22,29%
3.883.202,98	66,59%
423.283,28	7,26%
339.440,00	5,82%
181.373,66	3,11%
93.529,28	1,60%
910.804,93	15,62%
1.948.431,15	33,41%
5.831.634,13	100,00%

Occorre rammentare che negli esercizi precedenti al 2003 il settore "Assistenza alle categorie sociali deboli" inglobava le finalità ora separatamente perseguite nei tre settori "Volontariato, filantropia e beneficenza", "Assistenza agli anziani" e "Crescita e formazione giovanile" (questi ultimi, come già evidenziato, sono stati introdotti come settori a sé stanti solo a partire dal corrente esercizio 2003). Pertanto, per ottenere una maggiore uniformità dei dati evitando di avere un dato cumulativo poco significativo, relativamente al settore "Assistenza alle categorie sociali deboli" le erogazioni effettuate nel 2003 a fronte di delibere assunte in esercizi precedenti sono state suddivise tra i tre settori "Volontariato, filantropia e beneficenza", "Assistenza agli anziani" e "Crescita e formazione giovanile" prendendo come riferimento le specifiche finalità delle iniziative sottostanti.

Di seguito viene riportato l'elenco completo delle erogazioni effettuate nel periodo 01.01.2003 – 31.12.2003:

Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"

"ANT" - ASS.NE NAZIONALE TUMORI DI CIVITANOVA MARCHE	PROGETTO "HOME CONFORT 2" -TERAPIA ENDOTRASFUSIONALE A DOMICILIO PER PAZIENTI ONCOLOGICI	13.585,52
ASS.NE "AVIS" DI MONTEFANO	ACQUISTO ATTREZZATURE PER L'UNITA' DI RACCOLTA	2.080,00
ASS.NE "AVIS" DI CIVITANOVA MARCHE	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA AVIS MEDIANTE ACQUISTO DI UN CONGELATORE VERTICALE PER EMOderivati DEL SANGUE	8.000,00
ASS.NE "AVIS" DI SAN SEVERINO MARCHE	celebrazione 50° fondazione	7.000,00
ASS.NE "AVIS" DI TOLENTINO	pubblicazione e materiali per donazione sangue: 50° anniversario di fondazione	8.000,00
AUSL N.10 DI CAMERINO - UNITA' OPERATIVA DI CARDIOLOGIA - CAMERINO	PUBBLICAZIONE OPUSCOLO "TUTTI I COLORI DEL CUORE"	3.450,00
AUSL N.9 - MACERATA	PROGETTO TRIENNALE DI MUSICOTERAPIA PER BAMBINI IN SITUAZIONI DI HANDICAP - LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO 1° ANNO	6.800,03
AUSL N.8 - CIVITANOVA MARCHE	AMBULATORIO ANGIOLOGICO	66.533,68
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE	AMBULANZA DI TIPO A	61.974,83
AUSL N.9 MACERATA - COMITATO CITTADINO DI DIFESA DELLE ISTITUZIONI SANITARIE - TOLENTINO	ACQUISTO APPARECCHIATURE SANITARIE PER L'OSPEDALE DI TOLENTINO	58.617,00
AUSL N.9 MACERATA	CENTRO DI TERAPIA RADIOMETABOLICA PRESSO L'OSPEDALE DI MACERATA (progetto proprio Fondazione in collaborazione con Ausl 9 Macerata)	1.177.333,83
AUSL N.8 - CIVITANOVA MARCHE	UTILIZZO DI ECOGRAFO CON ECO-DOPPLER IN PRONTO SOCCORSO	5.164,57

AUSL N.8 - CIVITANOVA MARCHE	Completamento dei lavori di adeguamento impiantistico e strutturale del Centro Dialisi di Civitanova Marche	83.259,91
AUSL N.8 - CIVITANOVA MARCHE	ACQUISTO ECOCARDIOGRAFO DI ULTIMA GENERAZIONE	129.114,22
AUSL N.8 - CIVITANOVA MARCHE	ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA	42.206,18
AUSL N.8 - CIVITANOVA MARCHE	ACQUISTO NAVIGATORE PER CHIRURGA ENDOSCOPICA VIDEO-ASSISTITA	77.468,53
CROCE ROSSA DI CINGOLI	ACQUISTO E ALLESTIMENTO AMBULANZA TIPO "A" 4X4	20.000,00
AUSL N.9 - MACERATA	PROGETTO TRIENNALE DI MUSICOTERAPIA PER BAMBINI IN SITUAZIONI DI HANDICAP - LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO 2° ANNO	4.321,49
ISTITUTI RIUNITI DI RICOVERO E CURA - MATELICA	ATTREZZATURE ED ARREDI PER LA CASA DI RIPOSO "E.MATTEI"	51.645,69

Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale"

PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSINDUSTRIA DI MACERATA	PUBBLICAZIONE "INVESTIMENTI NEI PAESI DELL'EST: I.BALCANI"	12.911,42
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLLABORAZIONE CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI MACERATA	CORSO DI FORMAZIONE CREA LA TUA IMPRESA TURISTICA IN PROVINCIA DI MACERATA	36.151,98
ASSOCIAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SAN SEVERINO MARCHE	mostra attività produttive	5.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSINDUSTRIA DI MACERATA	COSTITUZIONE DI UN LABORATORIO DI SAGGIO E MARCHIO DI METALLI PREZIOSI - I TRANCHE ANNO 2002	41.316,55
COOP. SOCIALE "MERIDIANA" - MACERATA	MENTORE -COSTRUZIONE DI UNA SERRA CON CONSEGUENTE ASSUNZIONE DI MANODOPERA SVANTAGGIATA.	18.071,88
COOPERATIVA SOCIALE "LA TALEA" - TREIA	PROGETTO DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DELLA COOPERTIVA E DI INSERIMENTO DI LAVORATORI DI PORTATORI DI HANDICAP(pratica archiviata)	25.822,84
ASS.NE "ARTI E MESTIERI" - MACERATA	REALIZZAZIONE CENTRO DI ARTIGIANATO ARTISTICO PRESSO ROCCA VARANO A CAMERINO	10.000,00
ASS.NE "ARENA SFERISTERIO" - MACERATA	STAGIONE LIRICA 2003	232.000,00
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	CIVITANOVA DANZA 2002	51.645,69
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	civitanova danza 2003	87.000,00
COMUNE DI POTENZA PICENA	NUOVA GUIDA TURISTICA DI POTENZA PICENA	15.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLLABORAZIONE CON CAMERA DI COMMERCIO E AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA	GUIDA VERDE SU MACERATA E PROVINCIA	32.240,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLLABORAZIONE CON CAMERA DI COMMERCIO E AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA	CARTELLONISTICA STRADALE	25.440,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLLABORAZIONE CON CAMERA DI COMMERCIO E AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA	COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE ASSONAUTICA PROVINCIALE	25.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	Herbaria	556,79
FONDAZIONE OPPELIDE / MUSEO DI STORIA NATURALE - GAGLIOLE	ALLESTIMENTO DI UN MUSEO DI STORIA NATURALE	15.000,00
ASS.NE "CORSA ALLA SPADA" - CAMERINO	XXII EDIZIONE CORSA ALLA SPADA E PALIO	5.000,00
COMUNE DI CINGOLI	BOTTEGA-SCUOLA DELLA CERAMICA ARTISTICA	15.000,00
ASS.NE "IL PETTIROSSO" CIRCOLO LEGAMBIENTE - TOLENTINO	OSSERVATORIO SUI FIUMI DELLE MARCHE.	8.783,19
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PROGETTAZIONI INTERVALLIVE SS. 77	75.000,00
COMUNE DI MACERATA	MANIFESTAZIONE "MARCHE GRANDI VINI"	10.000,00
COMUNE DI MACERATA	MANIFESTAZIONE "PORTA MERCATO"	10.000,00

Settore "Arte, attività e beni culturali"

ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA MUSICA" - URBISAGLIA	PREMIO NAZIONALE MASSIMO URBANI PER SOLISTI JAZZ- (pratica archiviata)	5.000,00
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - MACERATA	REALIZZAZIONE VIDEODOCUMENTARIO "DIETRO LE QUINTE DI MACERATA OPERA"	8.448,28

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA	II MOSTRA RILEGATORIA D'ARTE	60.000,00
ARCIDIOCESI DI CAMERINO E SAN SEVERINO MARCHE	INVENTARIAZIONE DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI	25.822,84
ASS.NE BIBLIOTECA STORICA "CASSIANO BELIGATTI" - MACERATA	CATALOGAZIONE DEL MATERIALE LIBRARIO E SUA IMMISSIONE NELLA RETE BIBLIOTECARIA DI MACERATA.	16.279,73
ASSOCIAZIONE "BENIAMINO GIGLI" - RECANATI	PRIMO LABORATORIO LIRICO INTERNAZIONALE DI PERFEZIONAMENTO PER GIOVANI CANTANTI LIRICI	10.000,00
ASSOCIAZIONE "BENIAMINO GIGLI" - RECANATI	MANIFESTAZIONE LIRICA "IL GIGLI D'ORO.UNA VITA PER LA MUSICA"	5.000,00
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI GENTILIANI - SAN GINESIO	ATTIVITA' CULTURALE DEL CENTRO ANNO 2002	11.000,00
COMUNE DI CAMERINO	MOSTRA "IL QUATTROCENTO A CAMERINO"	100.000,00
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	civitanova arte 2003	23.200,00
COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO	concorso nazionale "Una poesia per l'infanzia"	18.600,00
COMUNE DI URBISAGLIA	anfiteatro romano- rassegna teatro classico	30.000,00
ASS.NE "CORALE BONAGIUNTA" - SAN GINESIO	GIULIO BONAGIUNTA, MUSICO GINESINO DELLA SECONDA META DEL '500. RISCOPERTA DELLA SUA FIGURA E DELLA SUA OPERA.	10.329,07
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	SITO INTERNET PALAZZO RICCI E FONDAZIONE.	9.279,60
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI MONTELUPONE	ACQUISTO CORPUS OPERE RATALANGA, ESPOSIZIONE E REALIZZAZIONE CATALOGO	6.106,93
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PREMIO SCIPIONE ANNO 2002	8.436,23
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	MOSTRA SU PADRE MATTEO RICCI	4.379,50
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ISTITUTO RICCI PER LE RELAZIONI CON L'ORIENTE: QUOTA ASSOCIATIVA E CONTRIBUTO 2003	12.316,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PROMOZIONE DELLA FONDAZIONE E DI PALAZZO RICCI IN OCCASIONE DELLA STAGIONE LIRICA 2003 ALLO SFERISTERIO DI MACERATA	679,68
ASSOCIAZIONE "MUSICULTURA" - RECANATI	PREMIO CITTA' DI RECANATI	20.000,00
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - MACERATA	ALLESTIMENTO MOSTRA DI GIOVANI ARTISTI DIPLOMANDI O NEODIPLOMATI PRESSO L'ACCADEMIA.	2.949,74
ASSOCIAZIONE "CAPPELLA MUSIOCALE DEL DUOMO - CORO UNIVERSITARIO" - CAMERINO	"FILIPPO MARCHETTI: IL POETA DEI SUONI"	8.000,00
ASSOCIAZIONE CORALE CULTURALE "FILIPPO MARCHETTI" - CAMERINO	"MARCHETTI RICOSTRUITO": RISCOPERTA DELL'OPERA DEL MUSICISTA F.MARCHETTI IN OCCASIONE DEL 1°CENTENARIO DELLA MORTE	20.000,00
ASSOCIAZIONE "ESTRO ARMONICO" - MACERATA	concerti di musica classica	10.000,00
ASSOCIAZIONE ARTISTICA ARTEMISIA" - JESI (AN)	ALLESTIMENTO A MACERATA DELLA MOSTRA "DE TE FABULA - L'AUTORITRATTO CONTEMPORANEO"	1.000,00
ASS.NE "PALIO DEI CASTELLI" - SAN SEVERINO MARCHE	rievocazione storica "Corsa delle torri e palio"	4.600,00
COMUNE DI CALDAROLA	SPETTACOLI STAGIONE TEATRALE.	10.000,00
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	CATALOGO MOSTRA "BRUNO DA OSIMO"	6.313,69
COMUNE DI SAN GINESIO	RIEVOCAZIONE STORICA "MEDIOEVALIA"	15.000,00
COMUNE DI SARNANO	MOSTRA MERCATO NAZIONALE DI ANTIQUARIATO ED ARTIGIANATO ARTISTICO	15.000,00
COMUNE DI SARNANO	MOSTRA E CATALOGO DEGLI ARTISTI MACERATESI ALFONSO E MASSIMILAINO CACCHIARELLI	1.000,00
COMUNE DI TREIA	XXV DISFIDA DEL BRACCIALE	15.000,00
COMUNE DI BOLOGNOLA	BOLOGNOLA VALORIZZA LE SUE TRADIZIONI IN NOME DEL MUSICISTA FILIPPO MARCHETTI - MANIFESTAZIONI IN OCCASIONE DELLA TRADIZIONALE GARA DELLA CORSA ALLA SECCHIA	15.000,00
ASS.NE "CORALE BONAGIUNTA" - SAN GINESIO	UN CAMMINO DI 20 ANNI -ATTIVITA' DI RASSEGNE E PRODUZIONE DI SPETTACOLI PER FESTEGGIARE I 20 ANNI DI ATTIVITA'(pratica archiviata).	12.000,00
CONFRATERNITA DELLA SS. TRINITA' - MACERATA	MUSEO DIOCESANO NELLA CRIPTA DELLA BASILICA DELLA MISERICORDIA.	28.965,70
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA	SECONDA MOSTRA INTERNAZIONALE DI RILEGATURA D'ARTE IN ITALIA: CANTICO DELLE CREATURE , S. FRANCESCO D'ASSISI	51.645,69
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	Presentazione del volume "Nel segno di Napoleone. Ville e dimore marchigiane fra Settecento e Ottocento"	2.977,17
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PARTECIPAZIONE AL SALONE DELL'EDITORIA CARTA CANTA A CIVITANOVA MARCHE	1.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (IN COLLABORAZIONE CON LA RIVISTA AD)	MOSTRA "LA MAGIA DEL VINTAGE"	655,11
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE (IN COLLABORAZIONE CON IL FAI DI MACERATA)	CICLO DI CONFERENZE "LE VIE DEL NOVECENTO CICLO DI CONFERENZE"	1.165,00
FONDAZIONE "ENRICO MATTEI" - MATELICA	CELEBRAZIONI 40° ANNIVERSARIO MORTE ENRICO MATTEI	2.000,00

ASSOCIAZIONE "MUSICULTURA - RECANATI	LUNARIA	30.000,00
PREFETTURA DI MACERATA	CELEBRAZIONI DEL BICENTENARIO DELL'ISTITUTO PREFETTIZIO	1.550,00
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE MARCHE - ANCONA	giornata convegno a Fiastra	4.600,00
ASS.NE "TOLENTINO 815" - TOLENTINO	PARCO STORICO NEI LUOGHI DELLA BATTAGLIA DI TOLENTINO	5.000,00
ASS.NE "PUERI CANTORES" - TOLENTINO	RIPRODUZIONE SU CD DEI CANTI NATALIZI MACERATESI	4.000,00
ARCIDIOCESI DI CAMERINO E SAN SEVERINO	RISTAMPA ANASTATICA DEL VOLUME DI BEATA CAMILLA BATTISTA DA VARANO	5.164,57
COMUNE DI POLLENZA	MOSTRA OMAGGIO A WLADIMIRO TULLI PER I SUOI 80 ANNI	6.197,48
ASS.NE "LA RACCHIA" - SARNANO	PUBBLICAZIONE N.1000 COPIE DEL VOLUME LA RACCHIA .	5.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	VOLUME FOTOGRAFICO SULLA PROVINCIA DI MACERATA	5.272,33
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	VOLUME "IL PERIODO NAPOLEONICO NELLE MARCHE"	64.896,54
PROGETTO CONSULTA DELLA FONDAZIONI MARCHIGIANE	PUBBLICAZIONE VOLUME 104 (1999) DELLA DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LE MARCHE	2.206,64
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ACQUISTO VOLUME "SPAVALDI E PERPLESSI" DI PAOLO TUZZATO	750,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PRESENTAZIONE "VOLUME SCIPIONE. POESIE E PROSE"	479,26
PARROCCHIA SAN FRANCESCO - TOLENTINO	PUBBLICAZIONE SULLA CHIESA DI S.MARIA DELLA TEMPESTA	7.500,00
SANTUARIO "SANTA MARIA DEI LUMI" - SAN SEVERINO MARCHE	PUBBLICAZIONE N.5000 COPIE DELLA GUIDA IL SANTUARIO DELLA MADONNA DEI LUMI:STORIA,ARTE,POESIA	9.683,57
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - MACERATA	RESTAURO TRITICO "MADONNA IN TRONO E SANTI" DI ALLEGRETTO NUZI	1.701,73
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PINACOTECA DI PALAZZO RICCI: SPESE CONSEGUENTI ALLA MODIFICA DEGLI ORARI DI APERTURA	4.174,11
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PROMOZIONE DELLA PINACOTECA DI PALAZZO RICCI NELLA RIVISTA "LE CITTA' D'ARTE"	1.524,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ACQUISTO OPERE "L'UOMO MECCANICO 4K" E "GIOCATORE DI BOCCHE" DI IVO PANNAGGI	9.812,69
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ACQUISTO OPERA "IL MANICHINO" DI FERNANDO MARIOTTI	10.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	INCARICO ALLO STORICO DELL'ARTE PAOLO SERAFINI PER EXPERTISE SU OPERA "GIOTTO E CIMABUE" DI PRIMO CONTI	2.000,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PINACOTECA DI PALAZZO RICCI - SPESE PER AMPLIAMENTO ORARI APERTURA PALAZZO RICCI	14.737,77
PARROCCHIA SAN CATERVO - TOLENTINO	RESTAURO LAMPADARI LIGNEI DEL SEC.XIX	7.746,85
PARROCCHIA SANTI MARTINO E GREGORIO - CALDAROLA	RECUPERO E RESTAURO AFFRESCHI ANDREA E SIMONE DE MAGISTRIS.	5.164,57
PARROCCHIA SAN SALVATORE E SAN NICOLA - SANT'ANGELO IN PONTANO	RESTAURO DELL'ORGANO A CANNE CRUDELI 1789 DELLA PARROCCHIA	14.461,10
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA	SCAVI PRESSO IL CRIPTOPORTICO DI URBS SALVIA - LIQUIDAZIONE STANZIAMENTO PER III CAMPAGNA DI SCAVI	123.949,66
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	CATALOGO MOSTRA SU VIRGINIA GHERGO	1.239,50
ASS.NE "SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA" - MACERATA	RESTAURO PALAZZO DI PROPRIETA' (vedere le delibere 9.11.2001, 26.05.2003 e 14.07.2003)	30.000,00
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA	REALIZZAZIONE DI VARIE PUBBLICAZIONI SU: SCOMPARSA DEGLI ORDINI RELIGIOSI DELLA PROVINCIA DI MACERATA; "CONVEGNO INVESTIRE IN CULTURA"; CATALOGO MOSTRA "SALVALARTE"	12.911,42
COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA	REALIZZAZIONE VOLUME "CASTELLO IERI E OGGI: 100 ANNI DI STORIA"	16.444,55
ASS.NE "BIBLIOTECA EGIDIANA - CONVENTO SAN NICOLA" - TOLENTINO	ATTIVITA' DI PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DEL CORPUS ICONOGRAFICO DI SAN NICOLA DA TOLENTINO	25.822,84
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ACQUISTO 10.000 COPIE DI UN NUMERO SPECIALE DELLA RIVISTA "CITTA' IDEALE" DEDICATO AGLI SCAVI ARCHEOLOGICI DI URBS SALVIA	2.582,28
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ASSOCIAZIONE SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI MACERATA: QUOTA ASSOCIATIVA 2003	7.747,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE PALAZZO RICCI	8.994,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	ACQUISIZIONE E STUDIO DI DOCUMENTI D'ARCHIVIO RELATIVI ALLA PRESENZA ALLEATA NELLA REGIONE MARCHE.	10.288,85
VENERABILE ARCICONFRATERNITA DEL SS CUORE DI GESU' - TOLENTINO	RESTAURO ED AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI, POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA CULTURALE E DIDATTICA DEL MUSEO DELL'ARCICONFRATERNITA DEL SS. CUORE DI GESU'.	15.492,80
CONFRATERNITA SS.CROCFISSO E CONCEZIONE - CAMPOROTONDO DI FIATRONE	CAMPOROTONDO NELL'ARTE E NELLA STORIA-RECUPERO N.3 TELE DIPINTE AD OLIO	6.024,02
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI URBISAGLIA	MOSTRA SU REPERTI ARCHEOLOGICI DI URBS SALVIA	10.329,14
CONFRATERNITA SS.SACRAMENTO - POGGIO SAN VICINO	RESTAURO AFFRESCHI ATTRIBUITI AD ANDREA DE' MAGISTRIS DATATI 1557	13.734,50

COMITATO "FONTE S.VENANZIO" - CAMERINO	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DEL COMPLESSO FONTE S.VENANZIO	8.654,28
PARROCCHIA SANTA MARIA DI PIAZZA - SARNANO	RESTAURO DIPINTI PITTORI DEL RINASCIMENTO	39.000,00
PARROCCHIA SAN MICHELE ARGANGELO - GAGLIOLE	RESTAURO AFFRESCHI	25.000,00
PARROCCHIA COLLEGIATA SS.STEFANO E GIACOMO - POTENZA PICENA	RESTAURO DELL'APPARATO PITTORICO DELLA CAPPELLA DELLA CONGREGAZIONE DEI CONTADINI	25.000,00
COMUNE DI APPIGNANO	CATALOGAZIONE INFORMATIZZATA ARCHIVIO STORICO COMUNALE	10.000,00
PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO - CIVITANOVA MARCHE	ARCHIVIO VIVO	5.995,80
ARCIDIOCESI DI CAMERINO E SAN SEVERINO MARCHE	RISPRISTINO ED ALLESTIMENTO DEL MUSEO DIOCESANO DI CAMERINO	48.750,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	SISTEMAZIONE DELLA PINACOTECA DI PALAZZO RICCI	4.365,15
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PINACOTECA DI PALAZZO RICCI: IMPIANTO DI VIGILANZA E SISTEMAZIONE ESTERNA	14.608,20

Settore "Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola"

COMUNE DI URBISAGLIA	PREMIO REGIONALE "A SCUOLA DI TEATRO CLASSICO"	2.582,28
CENTRO DI SOLIDARIETA' DELLA COMPAGNIE DELLE OPERE - MACERATA	ORIENTAMENTO AL LAVORO	1.842,56
IST. TECNICO COMMERCIALE "F.CORRIDONI" - CIVITANOVA MARCHE	LABORATORIO INFORMATICO-LINGUISTICO	18.000,00
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "ENRICO MATTEI" - RECANATI	PER UNA REALE OSMOSI SCUOLA INDUSTRIA-FORMAZIONE AGLI STUDENTI	18.075,99
ASS.NE "ESTRO ARMONICO" - MACERATA	CORSI GRATUITI DI AVVIAMENTO ALLA MUSICA	33.569,70
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI E CON L'ASSINDUSTRIA DI MACERATA	PROGETTO SCUOLA 2001 - SISTEMA ORIENTAMENTO	35.631,86
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI E CON L'ASSINDUSTRIA DI MACERATA	PROGETTO SCUOLA 2001 - PREMIO QUALITA' "ALDO RICCI"	12.132,03
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - MACERATA	borse studio studenti diplomati anno accademico 2000/2001	4.648,10
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA	LABORATORIO PER PRODOTTI MULTIMEDIALI AVANZATI	26.855,76
ISTITUTO STATALE D'ARTE - MACERATA	linguaggi teatrali implicazioni artistiche	5.000,00
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" - TOLENTINO	REALIZZAZIONE DI UN'AULA MAGNA MULTIMEDIALE E VIDEO CONFERENZA	15.000,00
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "ANTINORI" - CAMERINO	CERTIFICAZIONE QUALITA'	10.000,00
SCUOLA ELEMENTARE "SALVO D'ACQUISTO" - MACERATA	PROGETTO LETTURA: ACQUISTO LIBRI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BIBLIOTECA INTERNA ALLA SCUOLA	600,00
SCUOLA MEDIA STATALE "G.LUCATELLI" - TOLENTINO	PREVENIRE E' POSSIBILE-PROGETTO PER L'INSERIMENTO CORRETTO DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIO-PSICO-SANITARIO	25.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA	REALIZZAZIONE DI 5 LABORATORI DIDATTICI	54.857,85
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA	LABORATORIO DI DIDATTICA MULTIMEDIALE	51.645,69
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	REALIZZAZIONE CAMPUS RESIDENZIALE PER STUDENTI	343.443,84
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - MACERATA	MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA- CORSI SPERIMENTALI IN TECNICHE DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	41.316,55
ASS.NE ARTISTICA "FEDERICO II" - PORTO RECANATI	I GIOVANI E L'ARTE A PORTO RECANATI	245,80
COMUNE DI SAN GINESIO	manfred lachs space law moot court competition	5.000,00
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE	MASTER IN "CONSERVAZIONE E GESTIONE BENI CULTURALI" E SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA	77.468,53
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA	OPERATORI SPECIALISTI DELLA SICUREZZA SOCIALE- PUBBLICAZIONI E SEMINARI	3.290,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA	MASTER IN DIRITTO EUROPEO E COMPARATO	13.000,00
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - MACERATA	BORSE DI STUDIO PER STUDENTI MERITEVOLI	5.000,00
IST. D' ISTRUZIONE SUPERIORE "C.VARANO" - CAMERINO (MC)	APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE - ISTITUZIONE N. 2 BORSE DI STUDIO PER ALUNNI BISOGNOSI	2.000,00
ISTAO "ISTITUTO ADRIANO OLIVETTI" - ANCONA	ISTITUZIONE DI DUE BORSE DI STUDIO PER CONSENTIRE LA PARTECIPAZIONE AI CORSI ISTAO AA. 2002-2003 A DUE LAUREATI MERITEVOLI, MA DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE, RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI MACERATA	6.100,00

IST. TECNICO COMMERCIALE "F. CORRIDONI" - CIVITANOVA MARCHE	BORSA DI STUDIO PER UN ALUNNO IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE	2.500,00
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE	PROGETTO "SPORTELLI BANCARIO SIMULATO"	872,87
IST.SUORE CONVITTRICI "BAMBIN GESU" - SAN SEVERINO MARCHE	PROGETTO COMUNITARIO DI LINGUA.	6.868,88
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "A.GENTILI" - SAN GINESIO	RISTRUTTURAZIONE AULA MAGNA	7.000,00
LICEO SCIENTIFICO "G.GALILEI" - MACERATA	ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO	10.329,14
PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI E CON L'ASSINDUSTRIA DI MACERATA	PROGETTO SCUOLA 1999 - SISTEMA ORIENTAMENTO	482,79
CIRCOLO DIDATTICO VIA SPONTINI - MATELICA	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	9.296,22
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GINESIO	DAL PASSATO AL FUTURO	10.845,59
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CALDAROLA	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA.(pratica archiviata)	14.150,92
SCUOLA MEDIA "MONS. L.PAOLETTI" - PIEVETORINA	IL PROFESSOR GIORNALE	5.164,57
SCUOLA MEDIA "PIRANDELLO - MESTICA" - CIVITANOVA MARCHE	PROGETTO "CIVITARETE"	30.987,41

Settore "Ricerca scientifica e tecnologica"

PROGETTO PROPRIO FONDAZIONE IN COLABORAZIONE CON IL CERMIS - CENTRO RICERCHE "N.STRAMPPELLI" PER IL MIGLIORAMENTO VEGETALE DI TOLENTINO	VALUTAZIONE TOSSICOLOGICA, TECNOLOGICA E AGRONOMICA DI CEREALI E SPECIE AFFINI	25.822,84
OSSERVATORIO GEOFISICO - MACERATA	BORSA DI STUDIO NEL CAMPO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO/PIOGGE ACIDE	5.681,03
OSSERVATORIO GEOFISICO - MACERATA	DIVULGAZIONE INFORMAZIONI METEOCLIMATICHE	14.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	SINTESI DI PRODOTTI NATURALI CON IMPORTANTI ATTIVITA' BIOLOGICHE	10.329,14
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	SINTESI DI NUOVI COMPOSTI POTENZIALMENTE UTILI PER IL TRATTAMENTO DELL'IPERTENSIONE E DELL'IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA	10.329,14
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	SINTESI DI NUOVI DERIVATI DEL TiO2 (BIOSSIDO DI TITANIO)	19.367,13
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO	studi scientifici rivolti alla tutela, valorizzazione e sviluppo economico del territorio	8.000,00

Settore "Assistenza agli anziani"

CIRCOLO CULTURALE "CASTELNUOVO" - RECANATI	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PER IL CENTRO ANZIANI.	5.000,00
CIRCOLO PENSIONATI - SAN SEVERINO MARCHE	PAVIMENTAZIONE PIATTAFORMA, ACQUISTO ARREDI, ORGANIZZAZIONE 2 GITE SOCIALI	15.000,00
ISTITUTO "ALFONSO MARIA FUSCO" - CIVITANOVA MARCHE	GIORNI SERENI - RINNOVO ARREDI SALA REFETTORIO E SOGGIORNO.	15.000,00
CASA RIPOSO "LAZZARELLI" - SAN SEVERINO MARCHE	ARREDO BENE OGGI PER VIVERE MEGLIO DOMANI - SISTEMAZIONE ARREDI DELLE CAMERE DELLA CASA DI RIPOSO.	50.000,00
COMUNE DI CAMERINO (INIZIATIVA COORDINATA DALLA CONSULTA DELLE FONDAZIONI MARCHIGIANE)	REALIZZAZIONE NUOVA CASA ANZIANI	250.000,00
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	ARREDI PER CASA DI RIPOSO COMUNALE	4.440,00

Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"

ASSOCIAZIONE CULTURALE "HERMES" - TOLENTINO	INTEGRAZIONE DEGLI EXTRACOMUNITARI RESIDENTI NELL'ENTROTERRA MACERATESE	5.604,00
ASS.NE COMUNITA' "PAPA GIOVANNI XXIII" - RIMINI	ACQUISTO PULMINO PER TRASPORTO OSPITI CASA FAMIGLIA "GIADA" DI BOTONTANO DI CINGOLI (MC)	5.355,81

ASS.NE "GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO" - MACERATA	CREAZIONE, NEL CENTRO STORICO DI MACERATA, DI UN PUNTO DI DISTRIBUZIONE DI BENI DI PRIMA NECESSITA' A PERSONE E FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'	68.347,79
PARROCCHIA SANTELENA - CINGOLI	CASA DI ACCOGLIENZA PER FAMIGLIE	7.230,40
ASS.NE "A.I.D.A." - CIVITANOVA MARCHE	INTEGRAZIONE DEL DIVERSAMENTE ABILE (INCONTRI INFORMATIVI DI GRUPPO)	10.000,00
ASS.NE "ANFFAS" DI CIVITANOVA MARCHE	REALIZZAZIONE CENTRO "DOPO DI NOI" PER L'ASSISTENZA DEI DISABILI INTELLETTIVI.	200.000,00
ASS.NE "FUTURA SPORT" - MACERATA	ABBIGLIAMENTO TECNICO PER ATLETI DISABILI E DOTAZIONI VARIE	8.000,00
ASS.NE "AVULSS" - NUCLEO DI MOGLIANO	accoglienza bambini bielorusi	5.000,00
PARROCCHIA SAN BIAGIO - RECANATI	SOSTEGNO ECONOMICO ALLA FAMIGLIA DI UN GIOVANE DEL LUOGO IN GRAVI CONDIZIONI DI SALUTE	1.000,00
PARROCCHIA SAN MARONE - CIVITANOVA MARCHE	sostegno economico alla famiglia Castricini di Morrovalle	5.000,00
ASS.NE "DIALIZZATI" - CIVITANOVA MARCHE	VACANZA DIALISI	6.000,00
ASS.NE "ANFFAS" DI POTENZA PICENA	ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO, AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FORNITI PRESSO IL CENTRO SOCIO-EDUCATIVO-OCCUPAZIONALE ANFFAS SITO IN LOCALITA' MONTECANEPINO	23.236,36
CROCE GIALLA DI RECANATI	ASSISTENZA DISABILI E ANZIANI: ACQUISTO PULMINO	17.152,72
ISTITUTO FEMMINILE "PAOLO RICCI" - CIVITANOVA MARCHE	ALLESTIMENTO STRUTTURA ADIBITA A DEGENZA DIURNA E RESIDENZIALI DISABILI	51.645,69
FONDAZIONE SANTO STEFANO - PORTO POTENZA PICENA	PROGETTARE PER TUTTI SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE	9.710,51

Settore "Crescita e formazione giovanile"

COOP. SOCIALE PARS "PIO CAROSI" - CIVITANOVA MARCHE	REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO RESIDENZIALE PER L'ACCOGLIENZA DI GIOVANI DISAGIATI IN LOCALITA' CIGLIANO DI CORRIDONIA	51.645,69
ASS.NE CIRCOLO CULTURALE "TULLIO COLSALVATICO" - TOLENTINO	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI AGGREGAZIONE.	9.037,54
ASS.NE CONSULTORIO FAMILIARE "IL PORTALE" - MACERATA	DISAGIO GIOVANILE: UNO SCIENTIFICO ESPERIMENTO INFORMATIVO ED ORIENTATIVO SUL TERRITORIO MACERATESE	16.500,00
COMUNE DI MONTELUPONE	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI AGGREGAZIONE MUSICALE E LUDICA PER GIOVANI	10.000,00
MONASTERO SANTA CHIARA - SAN SEVERINO MARCHE	RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI DEL MONASTERO	17.499,23
OPERA SALESIANA CONTI - CIVITANOVA MARCHE	PALAZZINA TEATRO CONTI: STRAORDINARIA MANUTENZIONE.	50.000,00
ASS.NE COORDINAMENTO INSEGNANTI "CNIS" - MACERATA	L'ALUNNO D.D.A.I. (DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE/IPERATTIVITA'): MEDICINA, PSICOLOGIA, SCUOLE E FAMIGLIE A CONFRONTO.	5.000,00
COMUNE DI MONTELUPONE	RECUPERO EXTRASCOLASTICO RIVOLTO AI MINORI EXTRACOMUNITARI	5.681,03
ISTITUTO "IDEA" RICERCA E PREVENZIONE DEPRESSIONE E ANSIA - MACERATA	CONVEGNO SU ANSIA E DEPRESSIONE	5.681,03
ASSOCIAZIONE "SERMIGO - SERVIZIO MISSIONARIO GIOVANILE ORATORIANO" - MACERATA	LA MIA CASA: IL MONDO	10.329,14

1.4) Gli enti strumentali

Nel perseguimento dei propri fini istituzionali nei settori rilevanti (in particolare nel settore "Arte, attività e beni culturali), la Fondazione Carima ha aderito alle seguenti associazioni, rispetto alle quali non si configura la sussistenza del controllo ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.153/99:

- a) **"Associazione Sistema Museale della Provincia di Macerata"**, in qualità di socio-sostenitore con il conseguente impegno a corrispondere una quota fissa associativa annua di 7.746,85 euro (a carico del settore "Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali"). Oltre alla Fondazione sono membri dell'Associazione svariati Comuni della Provincia di Macerata, Arcidiocesi, enti privati senza scopi di lucro con finalità culturali. L'Associazione, costituita su iniziativa della Provincia di Macerata, ha sede a Macerata presso il Centro di Catalogo e Documentazione della stesso Ente, ha durata illimitata e non si prefigge scopo di lucro; ai sensi dell'art.2 dello Statuto "...si propone di: a) gestire in forma coordinata i servizi comuni di cui al successivo art. 4 per i musei storico-artistici, archeologici, scientifici, folclorici, naturalistici e in genere di carattere culturale esistenti nel territorio provinciale, nonché tutti i beni mobili ed immobili di proprietà pubblica e privata

d'interesse archeologico, naturalistico o comunque culturale che possono essere integrati funzionalmente alla organizzazione del sistema Museale, secondo comuni standard espositivi, scientifici, didattici, documentativi e promozionali; b) offrire agli aderenti servizi di rete per quanto attiene la consulenza tecnica e scientifica, museale, espositiva, tecnico-impiantistica, l'assicurazione dei beni, la sicurezza, alla documentazione editoriale e multimediale, la promozione turistica del sistema museale provinciale, al fine di armonizzare le politiche di gestione ed, ove necessario, per quanto attiene la direzione del Museo; c) apprestare le condizioni per permettere agli aderenti di raggiungere i livelli minimi qualitativi e quantitativi delle dotazioni e delle prestazioni stabiliti dal Consiglio regionale ex lege 6/98, art 5, comma 1, lettera a.; d) organizzare e gestire itinerari artistici, storici, turistico-culturali, rivolti alla promozione dell'offerta culturale del territorio provinciale nel suo complesso e l'interazione dei musei con il territorio ed il patrimonio storico ed architettonico diffuso, anche al fine di favorire e valorizzare l'occupazione locale, anche attraverso attività di formazione professionale; e) fornire agli associati servizi di progettazione per lo sviluppo e il sostegno del Sistema Museale Provinciale e qualsiasi altro servizio ritenuto utile per la gestione e lo sviluppo delle reti museali e dei Musei della Provincia, di concerto con gli altri organismi pubblici e privati competenti o interessati, elaborando la proposta di programma; f) predisporre azioni di monitoraggio e di controllo degli standard; g) valutare l'analisi della domanda e offerta; h) svolgere attività di tipo promozionale; i) si potrà valutare caso per caso l'eventuale fornitura di servizi di supporto a soggetti terzi non soci, da regolamentare comunque di volta in volta con apposite convenzioni."

- b) **"Istituto di Studi Matteo Ricci per le Relazioni con l'Oriente" (Onlus)**, con il conseguente impegno a corrispondere per ciascun anno una quota associativa ed un ulteriore contributo destinato al finanziamento delle attività ordinarie e straordinarie dell'Istituto, entrambi stabiliti annualmente dall'Assemblea; per il 2002 la quota associativa è stata determinata in 516 euro, ed il contributo integrativo in 11.800 euro (entrambi a carico del settore "Arte"). Oltre alla Fondazione Carima sono soci fondatori dell'Associazione il Comune, la Diocesi, l'Università e la Provincia di Macerata, nonché la Regione Marche; l'Associazione ha sede legale a Macerata, in Via Garibaldi n°20, presso l'Università degli Studi di Macerata; ai sensi dell'art. 1 dello Statuto "...non ha scopi di lucro e, in quanto svolge attività nei settori della promozione della cultura, dell'istruzione e della formazione, è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus)..."; ai sensi del successivo art.2 "...nel tutelare il patrimonio storico, culturale e spirituale che Macerata ha ereditato dal passato nelle relazioni con le aree geografiche dell'Oriente, persegue lo scopo di: a) custodire e valorizzare sotto il profilo storico, scientifico e documentario, la figura e l'opera di Padre Matteo Ricci e di altri illustri maceratesi che hanno contribuito in modo significativo al miglioramento delle relazioni con l'Oriente; b) promuovere e/o collaborare ad iniziative a scambi culturali, sociali ed economici con la Cina ed altri Paesi del medio ed estremo Oriente; c) svolgere attività formativa in ordine allo studio delle lingue e civiltà orientali."

1.5) Le imprese strumentali

"Carima Arte", società strumentale

Si rinvia a quanto detto nella relazione economica e finanziaria.

Egregi Signori,

Nel progetto di bilancio assume rilievo la proposta di destinazione dell'Avanzo di Esercizio che in appresso riportiamo con i necessari commenti:

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA (è conforme al Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2004 ovvero pari al 20% dell'Avanzo d'Esercizio)	-1.637.517	
EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO	-524.471	
b) negli altri settori statutari (utilizzo conforme alle delibere assunte nel corso dell'esercizio e alla decisione riportata nel presente bilancio)	-524.471	
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO (calcolato secondo quanto dispone La legge n. 266/91 ed in conformità a quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza)		-436.672
- disponibile	-218.336	
- indisponibile	-218.336	
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		-4.360.790
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni (costituisce attuazione iniziale del programma prima auspicato poi deliberato dall'Organo di Indirizzo di portare il fondo ad una dotazione di 4.000.000,00 di Euro in 5 anni)	-260.790	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti nel rispetto dell'art. 8 del D.lgs. 153/99 (in conformità al D.p.p. 2004)	-3.280.000	
c) ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi (in conformità al D.p.p. 2004)	-820.000	
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO (la Fondazione anche a causa della disposizione statutario che limitava gli accantonamenti facoltativi al 3% dell'avanzo d'esercizio ha portato, fino al bilancio 2002 ,accantonamenti alla riserva di esigua entità rispetto alla consistenza del patrimonio finanziario. L'apporto di questo esercizio, in conseguenza dell'approvazione delle modifiche statutarie da parte dell'Autorità di Vigilanza, è corrispondente al massimo consentito dal Decreto 25/03/2004 e costituisce un primo passo per l'adeguamento della riserva ad una significativa sua entità		-1.228.138

Il progetto del bilancio che viene sottoposto alla formale approvazione dell'Organo di Indirizzo è relativo all'esercizio 1.1.2003 – 31.12.2003 ed è stato redatto secondo le disposizioni impartite dall'Autorità di Vigilanza con decreto del 25.03.2004 e in conformità alle norme dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19.4.2001, nonché dell'art. 38 dello Statuto. Il documento dopo la sua approvazione, unitamente alla relazione sulla gestione e alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sarà trasmesso all'Autorità di Vigilanza e depositato in copia presso la sede della Fondazione per quanti ne volessero prendere visione.

Al termine di questa relazione ci sia consentito un doveroso ringraziamento all'Organo di Indirizzo per la fiducia accordataci in questi anni e un sentito ringraziamento anche al Collegio dei Revisori dei Conti per la fattiva e preziosa collaborazione prestata nel corso dell'esercizio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NOTA INTEGRATIVA

Le fonti normative che regolano la redazione del bilancio della Fondazione sono:

- gli art. 8 e 9, c.1 e 5, del D.LGS. n. 153/99;
- l'atto di indirizzo 19.4.2001;
- l'art. 38 dello Statuto della Fondazione.
- il decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 27.3.2003.

Il regolamento di bilancio, previsto dall'art. 9, comma 5 del D.LGS n. 153/99 non è stato ancora emanato.

Il bilancio, corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Essi sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati all'atto di indirizzo 19.4.2001.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

I redditi delle gestioni patrimoniali sono costituite dalle plusvalenze percepite nell'esercizio a norma dell'art. 8, comma 4 del D.LGS. 153/99 accertate sulla base di apposita contabilità analitica.

Nel rispetto dell'art.38, c.8 dello Statuto il Bilancio è stato redatto in unità di Euro, tenuto conto di quanto segue:

- 1) la contabilità di esercizio viene tenuta mediante le registrazioni in centesimi di euro. Conseguentemente, il bilancio di esercizio risultante dalla contabilità è in centesimi di euro;
 - a) il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro ai dati di bilancio espressi in unità di euro, è avvenuta con il metodo dell'arrotondamento, con gli stessi criteri adottati per il bilancio dell'esercizio precedente

La nota integrativa, che lo statuto dà la facoltà di redigere con arrotondamento alle migliaia di Euro, è stata invece redatta per le voci di bilancio con arrotondamento all'unità di Euro e, per l'analitico, con estrazione dal bilancio contabile, registrando gli importi senza arrotondamenti e quindi in centesimi di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento sono state effettuate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo sono svalutate a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se saranno venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al minore fra costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato. Per i titoli svalutati nei precedenti esercizi, si è operata una ripresa di valore laddove sono venute meno le ragioni che avevano indotto ad effettuare le svalutazioni.

Le polizze di capitalizzazione, iscritte in bilancio alla voce strumenti finanziari non immobilizzati, sono valutate al valore assunto alla ricorrenza annuale e maturato in corso di esercizio.

La partecipazione nella società bancaria conferitaria è iscritta al "costo di acquisto", costituito dal valore di conferimento determinato nel relativo atto.

La partecipazione nella società strumentale è iscritta al "costo storico rettificato" essendo state rilevate soltanto le riduzioni durevoli di valore.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI	€ 8.277.139
---	--------------------

a) Beni immobili	€ 7.452.690
-------------------------	--------------------

Sono iscritti in bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, secondo i casi:

- il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione;
- il valore di conferimento del 4.7.92, cioè quello "storico" aumentato delle eventuali spese incrementative e delle rivalutazioni di legge, ove operate (Palazzo Ricci), al netto degli ammortamenti accantonati fino al 31.12.1991;
- i costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene che vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

La voce comprende :

- Palazzo Ricci	€ 1.989.491,14 (strumentale)
- Palazzo Galeotti	€ 1.223.732,17 (strumentale)
- Palazzo Squarcia	€ 1.284.795,19
- Palazzo Romani	€ 2.954.671,38 (strumentale)

La presente voce, rispetto all'esercizio precedente è aumentata per l'avanzamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Romani, destinato ad ospitare la sede e gli uffici della Fondazione.

b) Beni mobili d'arte	€ 680.155
------------------------------	------------------

I beni mobili d'arte, annessi alla collezione di Palazzo Ricci, sono stati valutati al costo d'acquisto e non sono ammortizzati; per € 566.154,59 l'acquisto è stato effettuato con fondi stanziati per l'attività istituzionale, nel settore rilevante dell'Arte. I fondi così utilizzati sono registrati, al costo, nel Passivo alla voce 2) lett.d) per l'importo corrispondente.

c) beni mobili strumentali	€ 144.294
-----------------------------------	------------------

I beni mobili strumentali sono costituiti essenzialmente dagli arredi degli uffici di rappresentanza della Fondazione, al netto dell'ammortamento effettuato. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'acquisto di attrezzatura e arredi vari dalla Carima Arte srl, che al 31.12.2002 ha cessato la sua attività di service nei confronti della Fondazione, al netto della quota annua di ammortamento pari ad un terzo del valore di acquisto.

2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 114.315.664
--	----------------------

a) Partecipazioni in società strumentali	€ 3.258.747
---	--------------------

di cui

Partecipazioni di controllo	€ 3.258.747
-----------------------------	-------------

b) Altre partecipazioni	€ 111.056.917
--------------------------------	----------------------

di cui

Partecipazioni di controllo	€ 105.056.917
-----------------------------	---------------

Le partecipazioni in oggetto sono valutate al costo di acquisto, ovverosia al valore storico e comprendono:

PARTECIPAZIONE	BANCA DELLE MARCHE SPA	CASAS DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	CARIMA SERVIZI SRL
SEDE	Ancona	Roma	Macerata
OGGETTO	Attività bancaria	Attività in forma d'impresa il finanziamento, sotto qualsiasi forma, dello Stato, delle regioni, degli	Attività in forma di impresa, nei settori rilevanti della Fondazione

		enti locali, degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico, il finanziamento, sotto qualsiasi forma, delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni destinati alla fornitura dei servizi pubblici	
RISULTATO ESERCIZIO 2002	35.386.876	-	-
DIVIDENDO ESERCIZIO 2002	5.841.151	-	-
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	20,94%	0,17%	100%
VALORE DI BILANCIO	105.056.917	6.000.000	3.258.747

Le variazioni intervenute nell'esercizio nella voce Partecipazioni sono state:

- ✓ **Banca delle Marche Spa:**
Cessione a S. Paolo-IMI di n. 6.595.815 azioni ordinarie –controvalore al costo storico € 4.451.515
- ✓ **Carima Arte srl**, derivante dalla trasformazione in società strumentale di Carima Servizi srl:
 - ✓ Riduzione del capitale sociale esuberante € 3.700.000
 - ✓ Aumento del capitale sociale a seguito ampliamento attività strumentale € 520.000
 - ✓ Svalutazione costo storico a seguito di assegnazione al socio unico di riserve libere € 2.432.511
- ✓ **Cassa Depositi e Prestiti Spa**
Acquisto in data 31.12.2003 di n. 600.000 azioni privilegiate al valore di bilancio € 6.000.000

Sulla base degli ultimi bilanci disponibili i valori attribuibili sono i seguenti:

- **BANCA DELLE MARCHE SPA:**
 - al valore del patrimonio netto di pertinenza del gruppo al 31.12.2002 € 148.882.887
 - al valore della quotazione corrente (€ 1,30) dell'azione Banca delle Marche trattata sul mercato del sistema scambi organizzati € 202.355.899
- **CARIMA ARTE SRL:**
 - al valore del netto patrimoniale al 31.12.2003 € 3.644.823

In particolare per quanto attiene alla composizione della compagine sociale della Banca delle Marche al 31.12.2003 si espone quanto segue:

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata	20,94%
Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro	20,94%
Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi	10,03%
C.U. Italia S.p.A.	2,49%
Aviva Italia Holding S.p.A.	5,80%
Totale Patto di Sindacato	67,20%
Azioni proprie disponibili	0,10%
Azionisti privati	32,70%
Totale compagine sociale	100%

3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	118.624.273
--	--------------------

La voce accoglie il controvalore delle gestioni patrimoniali e delle polizze di capitalizzazione.

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	
--	--

Il complesso delle gestioni patrimoniali ammonta, alla data del 31.12.2003, ad Euro e risulta affidato a 4 gestori professionali secondo 6 mandati diversificati. La valutazione degli strumenti finanziari in gestione è avvenuta al minore fra costo e mercato secondo le disposizioni del citato Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 (cfr. punto 10.8). Nel complesso gli investimenti mobiliari affidati in gestione patrimoniale alla data del 31.12.2003 presentavano sulla base delle valutazioni correnti minusvalenze per € 448.160,77 di cui € 137.499,42 portate in abbattimento del valore dei titoli ed € 310.661,35 accantonate al f.do oscillazione valori e plusvalenze per € 1.425.089,81 che non hanno avuto riflesso in bilancio.

Nelle tabelle successive sono in evidenza i dati e le valutazioni di cui al punto 4.5 del citato atto di indirizzo; maggiori dettagli sulla natura e sulle caratteristiche degli strumenti finanziari inseriti all'interno delle gestioni sono contenuti nell'allegato "A" riportato in calce al presente bilancio.

Gestione	Valore di bilancio al 31/12/2002	Valore di mercato al 31/12/2002	Conferimenti	Prelievi	Valore di Bilancio	Valore di mercato al 31/12/2003
Gpf bilanciata	12.039.185,00	12.138.917,11		38.275,41		€ 12.416.768,71
Gpm monetaria	6.218.318,00	6.222.162,87	5.000.000,00	11.055.000,00		€ 286.688,88
Total Return Bdm	7.746.354,00	7.747.588,44		3.003.190,29		€ 8.999.416,77
Gpf Aletti	12.091.680,00	12.678.376,15	4.000.000,00			€ 13.010.014,30
Gpf Finanza & Fut.	16.170.386,00	16.601.487,19				€ 17.142.237,11
Gpf Azimut	18.762.944,00	19.623.054,51				€ 20.306.091,55
TOTALE GESTIONI	73.028.867,00	75.011.586,27	9.000.000,00	14.096.465,70		72.161.217,32

Valore di mercato: portafoglio titoli a valori di mercato (corso *tel quel* per i titoli di stato e le obbligazioni *corporate*) + liquidità nei c/c + oneri e proventi da accreditare di competenza del periodo.

Valore di bilancio: titoli valutati al minore fra costo e mercato+ ratei di interesse+ liquidità presente nei c/c + oneri e proventi rispettivamente da addebitare e accreditare di competenza del periodo.

Composizione del portafoglio per tipologia di strumento finanziario (Valori di mercato al 31/12/2003)

GESTIONE	AZIONI	TITOLI DI STATO	F.DI COMUNI E SICAV	OBBLIGAZIONI CORPORATE	Liquidità' + Oneri e proventi di competenza	Totale
Gpf bilanciata Bdm	0	8.750.276,53	3.653.115,73	0	13.376,45	12.416.768,71
Gpm Monetaria Bdm	0	278.538,26	0	0	8.150,62	286.688,88
Total Return Bdm	0	8.973.359,05	11.836,96	0	14.220,76	8.999.416,77
Gpf Aletti	0	211.304,18	12.722.495,90	63.457,00	12.757,22	13.010.014,30
Gpf Finanza & Fut.	0	0	17.135.123,64	0	7.113,47	17.142.237,11
Gpf Azimut	0	0	20.175.370,17	0	130.721,38	20.306.091,55
TOTALE GESTIONI	0	18.213.478,02	53.697.942,4	63.457,00	186.339,90	72.161.217,32

Asset Allocation delle gestioni a valori di mercato

Gestione	Azionario	Obbligazionario	Monetario	Liquidità	Totale
Banca delle Marche Bilanciata	€ 1.853.537,84	€ 1.673.002,71	€ 8.876.851,71	€ 13.376,45	€ 12.416.768,71
Banca delle Marche Total Return	€ 11.836,96	-	€ 8.973.359,05	€ 14.220,76	€ 8.999.416,77
Banca delle Marche Monetaria	-	-	€ 278.538,26	€ 8.150,62	€ 286.688,88
Banca Aletti	€ 1.575.137,55	€ 6.962.756,61	€ 4.459.362,92	€ 12.757,22	€ 13.010.014,30
Finanza & Futuro	€ 1.705.173,36	€ 6.002.797,56	€ 9.427.152,73	€ 7.113,47	€ 17.142.237,11
Azimut	€ 4.197.036,86	€ 7.918.102,59	€ 8.060.230,73	€ 130.721,37	€ 20.306.091,55
Totale	€ 9.342.722,56	€ 22.556.659,47	€ 40.075.495,39	€ 186.339,89	€ 72.161.217,32

c) strumenti finanziari non quotati	47.888.146,03
--	----------------------

Il controvalore delle polizze di capitalizzazione ammonta ad Euro 44.116.106,44 e rappresenta il capitale rivalutato mediante aumento, a totale carico delle società, della Riserva Matematica accantonata ad ogni anniversario della data di ricorrenza dei contratti. Da tale anniversario infatti, il capitale assicurato viene aumentato nella stessa misura e quindi il Contratto si considera come sottoscritto sin dall'origine per il nuovo capitale assicurato.

Nel prospetto sono in evidenza le rivalutazioni effettuate nel corso del 2003 in dipendenza degli attuali contratti e delle misure di rivalutazione comunicate dalle Compagnie di Assicurazione.

Compagnia Assicurativa prodotto	Data effetto polizza	Valore bilancio 2002	Versamenti	Riscatti	Rivalutazione annuale	Valore di Bilancio al 2003
Polizza Ina Assitalia - Nuova Moneta Forte	01/12/99	€ 4.739.829,05		€ 4.821.275,23	€ 81.446,18	-€ 0,00
Polizza Ina Assitalia -Nuova Moneta Forte	01/12/99	€ 7.426.101,17		€ 7.442.165,60	€ 16.064,43	€ 0,00
Commercial Union Life - Futurlux	07/12/99	€ 12.040.297,57			€ 524.956,97	€ 12.565.254,54
Commercial Union Life - Europiù	28/12/01	€ 5.393.875,86			€ 263.221,14	€ 5.657.097,00
La Venezia Assicurazioni	12/12/01	€ 5.387.479,79	€ 7.350.000,00		€ 579.035,74	€ 13.316.515,53
Generali - Gesav	18/02/02	€ 9.128.523,00			€ 403.480,73	€ 9.532.003,73
Polizza Ina Vita Euroforte	17/12/03		€ 6.817.275,23			€ 6.817.275,23
Totale		44.116.106,44	€ 14.167.275,23	€ 12.263.440,83	€ 1.868.205,18	€ 47.888.146,02

4) CREDITI	€ 14.856.846
-------------------	---------------------

Sono iscritti al valore nominale. Non esistendo al momento attuale particolari condizioni di inesigibilità, non è stato operato alcun accantonamento al Fondo rischi ed oneri, fatta eccezione dei crediti di cui appresso è espressa citazione.

CREDITI DI IMPOSTA VERSO L'ERARIO:

- Esercizio al 30.9.92	€ 1.265,09 (*)
- Acconti versati al 30.9.1993	€ 2.636,00

Le ulteriori partite di seguito espone, che totalizzano € 2.913.211,06, sono state registrate sia all'Attivo che al Passivo (voce 3) dello Stato patrimoniale:

- Esercizio al 30.9.93	€ 521.710,30 (*)
- Esercizio al 30.9.94	€ 1.003.322,37 (*)
- Esercizio al 30.9.95	€ 409.314,82 (*)
- Esercizio al 30.9.98	€ 978.863,57

I crediti d'imposta sopra riportati (e contraddistinti da *) per il totale di € 1.935.613 sono in contenzioso con il Fisco, con sentenza a favore della Fondazione in primo grado e appello dell'Amministrazione finanziaria ancora non trattato dalla Commissione di secondo grado. Con sei sentenze la Corte di Cassazione, su analogo contenzioso di altre Fondazioni, ha riconosciuto il diritto delle fondazioni al rimborso di questi crediti di imposta maturati ante D.Lgs. 153/99. L'Agenzia delle Entrate continua ancora il contenzioso.

- Credito imposte a rimborso (esercizi al 30.9.97 e al 30.9.98)	€ 723.886,05
- Crediti per interessi conti correnti	€ 3.213,47
- Altri crediti	€ 11.212.634,70

Sul credito d'imposta a rimborso l'importo riportato in bilancio è esposto al nominale, senza il computo degli interessi moratori maturati per competenza. Il criterio è stato adottato sia per i crediti che per i debiti della stessa natura.

Nella voce altri crediti è compresa un'operazione di pronti contro termini in scadenza nel mese di gennaio 2004 pari a € 11.186.783,89.

Dei crediti su esposti si possono considerare esigibili entro l'esercizio successivo i seguenti:

- Crediti per interessi conti correnti	€ 3.213,47
- Altri crediti	€ 11.212.634,70
	€ 11.215.848,17

5) DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 314.081
----------------------------------	------------------

La voce rappresenta le disponibilità liquide esistenti al 31.12.2003.

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 202.283
-----------------------------------	------------------

I ratei e i risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

- RATEI ATTIVI	€ 192.966,69
-----------------------	--------------

La voce comprende ratei attivi maturati sulle polizze di capitalizzazione.

- RISCONTI ATTIVI	€ 9.316,31
--------------------------	------------

La voce comprende:

- risconti attivi su pronti contro termine	€ 9.316,31
--	------------

PASSIVO

1) PATRIMONIO NETTO	€ 235.772.539
----------------------------	----------------------

a) Fondo di dotazione	€ 193.303.506
------------------------------	---------------

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€ 36.288.257
--	--------------

E' una riserva costituita dagli accantonamenti delle plusvalenze realizzate in occasione delle quattro dismissioni di parte delle azioni della Banca delle Marche spa, dismissioni attuate in conformità alla direttiva ministeriale 18.11.1994, l'ultima delle quali è avvenuta durante il 2003, con la cessione di azioni al San Paolo -IMI.

d) Riserva obbligatoria	€ 4.779.259
--------------------------------	-------------

Riserva costituita nel bilancio 2000, nella misura stabilita dall'Atto di indirizzo 19.4.2001 (15% dell'avanzo dell'esercizio) ed incrementata negli esercizi 2001,2002 e 2003 con quote annua del 20% dell'avanzo esercizio, come stabilito dai Decreti annuali del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio	€ 1.401.517
--	-------------

Riserva incrementata nell'esercizio in esame con un accantonamento facoltativo pari al 15% dell'avanzo di esercizio come previsto dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

g) Avanzo residuo	0
--------------------------	---

2) FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	€ 6.127.810
---	--------------------

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 865.480
---	-----------

Il Fondo, che non ha natura patrimoniale, è stato costituito con parte dell'avanzo di gestione dell'esercizio 1999 (€ 516.456,90) con la denominazione di "Fondo riserva compensazione rendimenti finanziari" e si è incrementato con un accantonamento di € 88.233,22 a carico dell'esercizio 2000, assumendo la denominazione precisa voluta dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001. L'accantonamento dell'esercizio in esame è pari ad € 260.790,15.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 3.280.782
---	-------------

Tali disponibilità consentono, con l'accantonamento di € 3.280.000,00 di questo esercizio, di dare integrale copertura alla costituzione dei fondi per l'attività d'istituto in corrispondenza dei volumi erogativi previsti dal Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2004.

c) Fondi per le erogazioni nei settori ammessi	€ 820.000
---	-----------

Tali fondi consentono, con l'accantonamento di € 820.000,00 di questo esercizio, di dare integrale copertura alla costituzione dei fondi per l'attività d'istituto in corrispondenza dei volumi erogativi previsti dal Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2004.

d) Altri fondi	€ 1.161.548
-----------------------	-------------

Tale voce è costituita per € 566.154,59 dal Fondo opere d'arte acquistate con fondi istituzionali e per € 595.393,20 dal Fondo erogazioni indisponibile, che sarà reso disponibile solo dopo l'incasso dei crediti di imposta da ritenute relativi agli esercizi chiusi al 30.9.97 e 30.9.98.

3) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 4.048.547
-------------------------------------	--------------------

Tale voce è così composta:

- **FONDO IMPOSTE E TASSE** € **693.146,87**

Il fondo è così costituito dall' accantonamento delle quote annue delle imposte sostitutive su proventi

maturati e consolidati delle polizze di capitalizzazione per € 693.086,27 e dall' imposta sostitutiva su T.F.R. per € 60,60.

- FONDO ONERI FUTURI **€ 131.219,82**

Il fondo è stato costituito con accantonamenti prudenziali per imposte e tasse e relativi interessi maturati fino all'epoca dell'accantonamento che la Fondazione fosse tenuta a pagare per accertamenti di imposta.

- FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RICOSTRUZIONE IMMOBILI **€ 310.969,46**

Si incrementa annualmente delle quote portate a carico dell'esercizio. La percentuale di accantonamento è stata computata all'1% sul valore di libro degli immobili, in aumento dello 0,50% rispetto agli esercizi precedenti. L'aumento della percentuale di accantonamento ha lo scopo di consentire il raggiungimento di una maggiore consistenza del Fondo motivata dalla rilevante entità del patrimonio immobiliare, i cui cespiti principali (Palazzo Ricci e Palazzo Galeotti) sono iscritti a bilancio ai costi storici della Cassa di risparmio della provincia di Macerata. Non sono poi da escludere necessità di interventi manutentivi straordinari, cosa già verificatasi nel 2003 con utilizzo del Fondo per Euro 15.651,72.

- FONDO CREDITO DI IMPOSTA **€ 2.913.211,05**

Si rimanda a quanto detto nelle note di commento dell'Attivo patrimoniale alla voce 4) Crediti.

-FONDO OSCILLAZIONE VALORI **0**

La voce che accoglieva nel bilancio dell'esercizio 2002 le minusvalenze su cambi accertate alla data di chiusura dell'esercizio su titoli affidati in gestione patrimoniale per un importo di Euro 34.306,38 è stata incrementata al termine dell'esercizio con un accantonamento pari ad Euro € 276.354,97 e successivamente portata in abbattimento del valore degli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale.

4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 201.500
--	------------------

Relativo al personale dipendente della Fondazione. Il fondo si è incrementato rispetto all'esercizio precedente a causa del giro della parte di fondo relativo al personale trasferito da Carima Arte srl a Fondazione.

5) EROGAZIONI DELIBERATE	€ 8.098.127
---------------------------------	--------------------

PER DELIBERE ASSUNTE NON ANCORA EROGATE

- ANNO 2003 € 2.791.293,43
- ANNI PRECEDENTI € 5.306.834,21

Le suddette voci si riferiscono all'ammontare delle deliberazioni già assunte dalla Fondazione, costituenti impegni all'erogazione, ma non ancora erogate.

- NEI SETTORI RILEVANTI € 4.972.043,76
- NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI € 3.126.083,85

Con riferimento alla destinazione e tenuto conto dei settori di intervento previsti dallo statuto, **tutti gli impegni ancora da erogare al 31.12.2003** possono essere così suddivisi:

SETTORI D'INTERVENTO	IMPEGNI DA EROGARE DELIBERATI ESERCIZI PRECED.	IMPEGNI DA EROGARE DELIBERATI ESERCIZIO 2003	TOTALE IMPEGNI ANCORA DA EROGARE
SETTORI RILEVANTI:			
- Salute pubblica	1.180.421,28	259.447,05	1.439.868,33
- Sviluppo locale	519.525,20	145.003,21	664.528,41
- Arte	1.872.873,47	994.773,55 (*)	2.867.647,02
	3.572.819,95	1.399.223,81	4.972.043,76
SETTORI AMMESSI			
-Volontariato,filantropia e beneficenza	219.664,68	346.300,00	565.964,68
- Assistenza agli anziani	366.735,59	312.650,00	679.385,59
- crescita e formazione	125.279,03	197.500,00	322.779,03

giovane			
- ricerca scientifica	395.242,82	187.000,00	582.242,82
- educazione, istruzione e formazione	627.092,11	348.619,62	975.711,73
	1.734.014,23	1.392.069,62	3.126.083,85
TOTALE	5.306.834,18	2.791.293,43	8.098.127,61

(*) E' compresa la somma di € 80.968,53 per contributi all'attività istituzionale ricevuti da terzi.
I settori rilevanti ante esercizio 2003 sono stati riclassificati in base all'art.11 legge 448/2001.

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO	€ 1.958.227
-------------------------------------	--------------------

Saldo al 31.12.2002	€ 1.852.131,85
Di cui:	
-disponibile	€ 1.331.679,68
-indisponibile	€ 520.452,17
Utilizzi:	
- su richiesta degli organi competenti per legge	€ 330.576,54
Apporti:	
-accantonamento in sede di consuntivo al 31.12.2003	€ 436.671,38
- somma disponibile, ossia calcolata come da atto di indirizzo	€ 218.335,69
- somma indisponibile, ossia corrispondente alla differenza rispetto al criterio antecedente l'Atto di indirizzo	€ 218.335,69
Saldo al 31.12.2003	€ 1.958.226,69
di cui:	
-disponibile	€ 1.219.438,83
-indisponibile	€ 738.787,86

Si rimanda a quanto esposto alla voce "Accantonamento al fondo per il Volontariato".

7) DEBITI	€ 381.830
------------------	------------------

I debiti sono valutati al valore nominale.

La voce in esame è così costituita:

- fornitori	€ 103.394,88
rappresenta le somme da liquidare per prestazioni di servizi e forniture diverse, principalmente su fatture da ricevere	
- imposte maturate sui risultati imponibili delle gestioni patrimoniali individuali il cui addebito è avvenuto nei primi giorni del 2004.	€ 66.118,15
- ritenute e contributi su stipendi e compensi	€ 81.056,32
- oneri del personale da erogare in futuro	€ 97.228,59
- erario c/imposte di competenza	€ 23.766,58
- altri debiti	€ 10.265,57

8) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€ 1.706
-------------------------------------	----------------

Di cui

- RATEI PASSIVI	€ 1.706,21
------------------------	-------------------

CONTI D'ORDINE	€ 199.468.352
-----------------------	----------------------

I conti d'ordine comprendono:

- i beni di terzi depositati presso la Fondazione espressi al valore convenzionale corrispondente al costo storico, escluse le quote di ammortamento, ricavato dal bilancio della depositante, per € 3.629.482,64;
- i valori della Fondazione depositati presso terzi espressi ai valori storici di bilancio, per € 184.652.085,96;
- operazioni di pronti contro termine per € 11.186.783,89.

CONTO ECONOMICO

1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

2.749.594,50

La voce accoglie le componenti di reddito delle gestioni patrimoniali individuali al netto delle relative imposte secondo quanto dispone il punto 4.4 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

La Fondazione ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a registrare tutti i movimenti di acquisto e vendita, gli incassi di dividendi e cedole nonché tutte le altre operazioni eseguite nell'ambito dei mandati conferiti. Gli strumenti finanziari detenuti al 31/12/2003 sono stati valutati in base al criterio del minore fra costo e mercato secondo quanto dispone l'Atto di Indirizzo del 19/4/2001 e sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 4 aprile 2003. L'adozione del criterio anzidetto ha comportato la mancata iscrizione in bilancio di plusvalenze latenti pari ad Euro1.425.089,81. Il prospetto di seguito riportato esprime, attraverso la separata indicazione delle voci di costo e ricavo, la composizione del dato esposto in bilancio.

Schema per la determinazione dei risultati delle gestioni patrimoniali

PROVENTI	Controvalore	ONERI	Controvalore	Totale
▪ Utili da negoziazione	2.235.844,51	▪ Perdite da negoziazione	245.621,47	
▪ Interessi e scarti di emissione su titoli in gestione	675.517,14	▪ Imposta su risultati di gestione	66.118,15	
▪ Interesse attivi sui c/c agganciati alle gestioni	4.038,13	▪ Svalutazione dei titoli in gestione	137.499,42	
• Rivalutazione di valore di titoli svalutati in precedenti		▪ Bolli pagati sulle operazioni eseguite dai gestori	5.465,40	
▪ Sopravvenienze attive	603.784,95	▪ Sopravv. passive	38.275,42	
		▪ Acc.to f.do oscill.	276.354,97	
		▪ Ritenute inter. Titoli	255,40	
Totale proventi	3.519.184,73	Totale oneri	769.590,23	
Risultato delle gestioni patrimoniali attribuibile alle gestioni patrimoniali (proventi - oneri)				2.749.594,50

Vengono di seguito fornite alcune informazioni sull'andamento e sul profilo di rischio/ rendimento delle gestioni patrimoniali in essere nel 2003. Maggiori dettagli sulla composizione del portafoglio nonché sugli aspetti patrimoniali delle gestioni sono riportati nel commento al punto 3 dello stato patrimoniale.

GPM BILANCIATA BANCA DELLE MARCHE

Gestione bilanciata internazionale con diversificazione sui mercati obbligazionari ed azionari attuata tramite l'impiego di fondi comuni d'investimento, Sicav, e titoli di debito. L'investimento tende a cogliere le opportunità presenti sui vari mercati perseguendo un obiettivo di accrescimento nel tempo del patrimonio conferito. I limiti di rischio (azionario ed esposizione valutaria) sono definiti nella composizione del benchmark di seguito riportata.

Composizione del benchmark: 15%Indice Fideuram azionari Internazionali, 60% Indice Fideuram Medio Lungo Termine Area Euro M/L Termine, 15% Obbligazionario Globale , 10% Indice Fideuram Breve Termine

Patrimonio iniziale al 31/12/2002	€ 12.138.917,11
Conferimenti nell'anno	
prelievi nell'anno	€ 38.275,41
Totale patrimonio a disposizione	€ 12.177.192,52
Portafoglio titoli al 31/12/2003	€ 12.403.819,60
liquidità di c/ corrente lire	€ 12.949,11
Patrimonio finale al 31/12/2003	€ 12.416.768,71
Imposta maturata	€ 34.240,82
Risultato di gestione lordo (al lordo dell'effetto fiscale e delle commissioni)	€ 328.295,59
Risultato di gestione netto (al netto dell'effetto fiscale e delle commissioni)	€ 281.866,20
Rendimento lordo di gestione	2,711%
Rendimento netto di gestione	2,328%
Variazione del benchmark	2,510%
Commissioni di gestione	12.188,57
Commissioni di negoziazione	-

GPM MONETARIA BANCA DELLE MARCHE

Gestione monetaria con obiettivi di rendimento di breve termine destinata, nell'ottica delle politiche istituzionali della Fondazione, a fronteggiare gli impegni dell'attività erogativa assicurando nel contempo un rendimento in linea con l'andamento dei mercati monetari.

Composizione del **benchmark**:

Indice Bot Banca d'Italia lordo

Patrimonio iniziale al 31/12/2002	€ 6.222.162,87
conferimenti nell'anno	€ 5.000.000,00
prelievi nell'anno	€ 11.055.000,00
Totale patrimonio a disposizione	€ 167.162,87
Portafoglio titoli al 31/12/2003	278.538,26
liquidità di c/c lire	€ 8.150,62
Patrimonio finale al 31/12/2003	€ 287.797,32
Imposta maturata	€ 14.940,75
Risultato di gestione lordo (al lordo dell'effetto fiscale e delle commissioni)	€ 125.059,35
Risultato di gestione netto (al netto dell'effetto fiscale e delle commissioni)	€ 104.585,26
Rendimento lordo di gestione	2,280%
Rendimento netto di gestione	1,906%
Variazione del benchmark	2,440%
Commissioni di gestione	5.533,34
Commissioni di negoziazione	-

TOTAL RETURN BDM

Gestione di tipo total return (a rendimento assoluto) con obiettivi di rendimento definiti ex-ante sull'anno.

Composizione del **benchmark**: Mts Bot + 0,50 di spread

Patrimonio iniziale al 31/12/2002	€ 7.747.588,44
conferimenti nell'anno	€ 4.000.000,00
prelievi nell'anno	€ 3.003.190,29
Totale patrimonio a disposizione	€ 8.744.398,15
Portafoglio titoli al 31/12/2003	€ 8.985.196,01
liquidità di c/c lire	€ 14.220,76
Patrimonio finale al 31/12/2003	€ 8.999.416,77
Imposta maturata	€ 31.877,33
Risultato di gestione lordo (al lordo dell'effetto fiscale e delle commissioni)	€ 282.098,43
Risultato di gestione netto (al netto dell'effetto fiscale e delle commissioni)	€ 223.141,29
Rendimento lordo di gestione	2,821%
Rendimento netto di gestione	2,231%
Variazione del benchmark	2,890%
Commissioni di gestione	€ 27.079,81
Commissioni di negoziazione	-

BANCA ALETTI

Gestione bilanciata Internazionale con diversificazione sui mercati obbligazionari ed azionari attuata attraverso azioni, titoli di debito, Fondi comuni d'investimento Italiani e Sicav di diritto Estero.

Composizione del **benchmark**: 38% Indice Fideuram obbligazionari area Euro breve termine, 40% Indice Fideuram obbligazionari area Euro m/l termine, 10% indice Fideuram obbligazionari internazionali, 12% Indice Fideuram azionari internazionali

Patrimonio iniziale al 31/12/2002	€ 12.678.376,15
Conferimenti nell'anno	0
prelievi nell'anno	0
Totale patrimonio a disposizione	€ 12.678.376,15
Portafoglio titoli al 31/12/2003	€ 12.997.257,08
liquidità di c/ corrente lire	€ 12.757,22
Patrimonio finale al 31/12/2003	€ 13.010.014,30
Imposta maturata	€ 39.076,23
Risultato di gestione lordo (al lordo dell'effetto fiscale delle commissioni e di altri oneri)	€ 347.057,34
Risultato di gestione netto (al netto dell'effetto fiscale e delle commissioni)	€ 292.587,92

Rendimento lordo di gestione	2,74%
Rendimento netto di gestione	2,31%
Variazione del benchmark	2,5%
Commissioni di gestione	15.393,19
Commissioni di negoziazione	

FINANZA & FUTURO

Gestione individuale di portafoglio mediante operazioni aventi ad oggetto quote ed azioni di organismi di investimento collettivo (O.I.C) che investono sui mercati italiani ed internazionale sia ad indirizzo azionario che obbligazionario.

Composizione del benchmark: 50% Indice Fideuram obbligazionari area Euro breve termine, 40% Indice Fideuram obbligazionari area Euro m/l termine, 10% Indice Fideuram azionari internazionali.

Patrimonio iniziale al 31/12/2002	€ 16.601.487,19
conferimenti nell'anno	
prelievi nell'anno	
Totale patrimonio a disposizione	€ 16.601.487,19
Portafoglio titoli al 31/12/2003	€ 17.135.123,64
liquidità di c/ corrente lire	€ 7.113,47
Patrimonio finale al 31/12/2003	€ 16.601.487,19
Imposta maturata	-
Risultato di gestione lordo (al lordo dell'effetto fiscale e delle commissioni)	€ 557.680,96
Risultato di gestione netto (al netto dell'effetto fiscale e delle commissioni)	€ 540.749,93
Rendimento lordo di gestione	3,360%
Rendimento netto di gestione	3,257%
Variazione del benchmark	2,757%
Commissioni di gestione	€ 16.931,03
Commissioni di negoziazione	-

AZIMUT

Gestione individuale di portafoglio mediante operazioni aventi ad oggetto quote ed azioni di organismi di investimento collettivo (O.I.C) che investono sui mercati italiani ed internazionale sia ad indirizzo azionario che obbligazionario.

Composizione del benchmark: 35 % Mts Monetario, 37% Jpm Emu Aggregate in Eur, 8% Sal WGBI in Eur, 10% MSCI Europe 10%, MSCI World ex Europe

Patrimonio iniziale al 31/12/2002	€ 19.623.054,51
Conferimenti nell'anno	
prelievi nell'anno	
Totale patrimonio a disposizione	€ 19.623.054,51
Portafoglio titoli al 31/12/2003	€ 20.175.370,17
liquidità di c/ corrente lire	€ 33.175,36
- commissioni retrocesse da accreditare	- € 97.546,02
- imposta da addebitare	
- commissioni da addebitare	
Patrimonio finale al 31/12/2003	€ 19.623.054,51
Imposta maturata	-
Risultato di gestione lordo (al lordo dell'effetto fiscale e delle commissioni)	€ 621.840,83
Risultato di gestione netto (al netto dell'effetto fiscale e delle commissioni)	€ 683.037,04
Rendimento lordo di gestione	3,169%
Rendimento netto di gestione	3,481%
Variazione del benchmark	3,912%
Commissioni di gestione	39.718,24
Commissioni di negoziazione	-
Commissioni retrocesse	100.914,45

Nel complesso il risultato delle gestioni patrimoniali, valutato secondo lo schema dei gestori è così determinabile:

PERFORMANCE DA INIZIO ANNO DEL PORTAFOGLIO IN GESTIONE

PATRIMONIO AL 31/12/2002	€ 75.011.560,27
Prelievi	€ 14.096.465,70
Conferimenti	€ 9.000.000,00
Carico Titoli	
Scarico Titoli	

TOTALE PATRIMONIO A DISPOSIZIONE	€ 69.915.120,57
PATRIMONIO FINALE ALLA DATA DEL 31/12/2003	72.161.217,33
RISULTATO LORDO DI GESTIONE DA INIZIO ANNO (lordo dell'effetto fiscale)	2.246.122,76
IMPOSTA MATURATA	-€ 120.135,13
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	€ 2.125.987,64

Tale risultato può essere riconciliato con le risultanze contabili attraverso il seguente schema di raccordo:

Raccordo con risultato gestore

Risultato contabile	€	2.749.594,50
Commissioni retrocesse	€	100.914,45
Commissioni di neg. E gestione	-€	116.844,18
Plusvalenze maturate e non contabilizzate al 31/12/02	-€	1.982.719,06
Plusvalenze maturate e non contabilizzate al 31/12/03	€	1.425.089,81
Compensazione imposte (con crediti d'imposta esercizi precedenti)	-€	54.016,98
Sopravvenienza	€	38.275,42
Differenze accantonamento	-€	34.306,38
RISULTATO GESTIONE (cfr. Risultato tabella sopra)	€	2.125.987,64

2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI € 8.016.574

I dividendi sono esposti in bilancio nella reale entità percepita. Il credito di imposta che compete non trova registrazione sia come complemento del dividendo, nella misura ammessa dall'art.12 del D.Lgs.153/99, che come imposta gravante i redditi imponibili dell'esercizio. Gli effetti fiscali sono descritti nel seguito di questa nota integrativa alla voce del conto economico "Imposte – oneri fiscali esercizio in corso".

a) da società strumentali	€ 2.175.42,52
----------------------------------	----------------------

Riserve libere distribuite da Carima Arte srl.

b) da altre immobilizzazioni finanziarie	€ 5.841.150,95
---	-----------------------

Dividendi incassati dalla partecipata Banca delle Marche S.p.A. nel mese di maggio 2003.

3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI € 1.775.409

c) da crediti e disponibilità liquide	€ 42.266,04
--	--------------------

Nella voce in questione sono contabilizzati gli interessi maturati sui conti di liquidità per servizi di cassa della Fondazione.

d) da polizze di capitalizzazione	€ 1.733.142,66
--	-----------------------

La voce comprende i proventi netti delle polizze di capitalizzazione stipulate dalla Fondazione con primarie Compagnie di assicurazione calcolati in funzione del rendimento comunicato alle ricorrenze annuali dei Contratti sottoforma di prestazione aggiuntiva determinata nella misura e secondo le modalità previste nei contratti stessi. È stato inoltre rilevato il rateo di interesse di competenza dell'esercizio sulla base dei rendimenti effettivi certificati, ove comunicati in base alle condizioni contrattuali, ovvero in funzione dei rendimenti minimi garantiti.

Le somme corrisposte a scadenza o in sede di riscatto sono soggette a ritenuta definitiva nella misura del 12,50% della differenza fra la prestazione rivalutata e l'ammontare dei premi pagati; pertanto, in relazione ai proventi maturati nell'anno, si è provveduto ad accantonare la relativa imposta al fondo imposte e tasse.

Proventi	Oneri	Oneri	Controvalore	
▪ Proventi polizze di capitalizzazione	1.980.163,02	▪ Imposta su proventi polizze capitalizzazione	247.020,36	
Proventi netti delle polizze di capitalizzazione (proventi – oneri)				1.733.142,66

Nella tabella di seguito riportata sono in evidenza i principali dati reddituali delle polizze in analisi:

Polizze	Data effetto polizza	Premi pagati	Capitale netto investito	Rendimento minimo assicurato in contratto	Rendimento lordo alle ricorrenze annuali	Capitale assicurato e/o riscattabile alle ricorrenze annuali
Ina Vita S.p.A. - Euroforte	17/06/2003	€ 6.821.275,23	€ 6.817.275,23	3%	3%	€ 6.817.275,23
Commercial Union Life Futurlux	07/12/1999	€ 10.329.137,98	€ 10.052.017,43	2,50%	4,36%	€ 12.565.254,54
Commercial Union Lif-Valore più rendimento	28/12/2001	€ 5.164.569,00	€ 5.164.569,00	3%	4,88%	€ 5.657.097,00
La Venezia Assicurazioni	12/12/2001	€ 12.582.284,50	€ 12.582.284,50	3%	4,81%	€ 13.316.515,53
Generali Assicurazioni	18/02/2002	€ 8.815.000,00	€ 8.779.755,57	3%	4,42%	€ 9.532.003,73
TOTALE		43.712.266,71	43.395.901,73			47.888.146,03

- 1) Il capitale netto investito è dato dai premi pagati al netto dei costi di caricamento e dell'imposta del 2,50%
- 2) Il rendimento lordo alle ricorrenze annuali sconta le commissioni trattenute dalle Compagnie d'assicurazione ma non la tassazione del 12,50%
- 3) Per la polizza di Ina il rendimento alla ricorrenza annuale è stato posto pari al rendimento minimo contrattuale non essendo stato ancora certificato dalla società.

6) SVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 2.432.511
--	--------------------

Abbattimento del costo storico corrispondente alle riserve libere distribuite da Carima Arte srl.

9) ALTRI PROVENTI	€ 136.951
--------------------------	------------------

Tale voce è costituita per € 36.036,13 da fitti attivi relativi a Palazzo Squarci dato in locazione, quale sede di un college universitario, all'Università di Macerata, e per € 100.914,45, ai conguagli di commissioni sulle gestioni di fondi comuni di investimento.

10) ONERI	€ 1.504.934
------------------	--------------------

a) compensi e rimborsi spese organi statutari	€ 260.400,79
--	---------------------

Gli organi statutari della Fondazione nell'anno 2003 sono stati: L'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, composto di dodici membri, in essi inclusi il Presidente ed il Vicepresidente, il Collegio dei Revisori composto di tre membri effettivi e l'Organo di indirizzo composto da 26 membri.

I compensi e gli oneri accessori corrisposti sono così ripartiti:

- Consiglio di Amministrazione:	compensi e oneri accessori	€ 136.794,37
	rimborso spese	€ 18.658,81
- Collegio dei revisori:	compensi e oneri accessori	€ 53.195,66
- Organo di indirizzo	compensi	€ 51.246,31
	rimborso spese	€ 505,64

b) per il personale	€ 692.653,36
----------------------------	---------------------

Dall'1.1.2003 tutto il personale della Carima Arte srl, pari a 6 unità, è stato trasferito alle dipendenze della Fondazione.

c) per consulenti e collaboratori esterni	€ 95.841,52
--	--------------------

d) per servizi di gestione del patrimonio	€ 120.844,18
--	---------------------

Oneri costituiti dalle commissioni di gestione e di negoziazione pagate nell'ambito delle gestioni patrimoniali individuali.

f) ammortamenti	€ 10.719,26
------------------------	--------------------

La comprende gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sui beni mobili.

h) accantonamenti	€ 74.527,00
--------------------------	--------------------

Tale voce comprende l'accantonamento prudenziale al Fondo manutenzione immobili, calcolato nella misura dell' 1,00% del valore di bilancio degli immobili, pari a € 7.452.689,88, per spese future di manutenzione conservativa degli stessi.

i) altri oneri	€ 249.947,66
-----------------------	---------------------

La presente voce è così composta:

- FITTI E LOCAZIONI € 10.225,85
 Canoni di affitto degli arredi mobili e delle attrezzature site in Palazzo Galeotti a corredo degli uffici della Presidenza, nonchè all'affitto di parte dell'immobile Carradori - Degli Azzoni (locali di deposito)

- SPESE ED ONERI VARI E DIVERSI € 160.252,55

- Manutenzioni varie	€ 18.798,19
- Canoni di manutenzione beni di proprietà	€ 3.741,02
- Telefoniche e postali	€ 16.765,75
- Pulizie e materiale igienico	€ 19.944,27
- Illuminazione riscaldamento	€ 19.660,43
- Vigilanza	€ 5.011,28
- Spese per assemblee soci	€ 11.879,00
- Altre	€ 64.452,61

- CONTRIBUTI DIVERSI (ACRI) € 20.073,80
 Quota associativa di competenza del periodo per la consulenza e assistenza dell'ACRI, che dà particolare attività di supporto alle Fondazioni associate.

- ASSICURAZIONI € 59.395,46
 Le spese assicurative sono costituite dai premi pagati a copertura delle responsabilità civili della Fondazione e incendi e della polizza "all risk" inerente alle opere d'arte di cui la Fondazione è depositaria o proprietaria.

11) PROVENTI STRAORDINARI	€ 13.322
----------------------------------	-----------------

La presente voce è costituita da sopravvenienze attive dovute ad errate attribuzioni di costi del bilancio 2002.

13) IMPOSTE	€ 79.676
--------------------	-----------------

Gli oneri fiscali di competenza sopportati vengono qui di seguito dettagliati:

5) I.C.I	€ 7.724,12
6) Tassa rifiuti	€ 4.559,28
7) Imposta di bollo	€ 8.674,62
8) IRAP	€ 53.488,36
9) ritenute su interessi c/c	€ 4.855,20
9) Altre	€ 374,40
Totale	€ 79.675,98

Il credito di imposta sui dividendi assume il valore di €..... e assolve l'IRPEG sui redditi imponibili costituiti dai dividendi dagli altri redditi (immobili di proprietà della Fondazione).

L'eccedenza del credito di imposta non può essere richiesto a rimborso o portato a compensazione, a norma dell'art.12, comma 6 del D.Lgs. 153/99.

14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	€ 1.637.518
---	--------------------

L'accantonamento in esame è pari al 20% dell'avanzo, come stabilito dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro in data

15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO	€ 524.471
--	------------------

Tale importo rappresenta la quota di erogazioni deliberate nell'esercizio in esame che grava sul conto economico 2003, poiché eccedenti le disponibilità del fondo come al seguente prospetto:

DELIBERE ASSUNTE	€ 3.867.481,18
UTILIZZO FONDO EROGAZIONI	€ 3.343.010,32
SUPERO	524.470,86

Le deliberazioni di impegno di somme, assunte dal Consiglio di Amministrazione relativamente all'attività istituzionale, durante l'esercizio in esame sono così ripartite:

SETTORI D'INTERVENTO	DELIBERATO
SETTORI RILEVANTI:	
- Salute pubblica	599.217,92
- Sviluppo locale	600.000,00
- Arte	1.200.000,00
	2.399.217,92
SETTORI AMMESSI	
-Volontariato,filantropia e beneficenza	363.259,38
- Assistenza agli anziani	312.650,00
- crescita e formazione giovanile	197.500,00
- ricerca scientifica	195.000,00
- educazione, istruzione e formazione	399.853,88
	1.468.263,26
TOTALE	3.867.481,18

L'importo delle delibere assunte comprende anche la quota di delibere pluriennali assunte in esercizi precedenti, a valere sull'esercizio in esame.

Le erogazioni per finalità istituzionali ammontano a € 5.831.634,13 e sono state effettuate per € 4.674.477,85 con fondi impegnati negli esercizi precedenti, per € 1.157.156,28 con fondi impegnati nell'esercizio corrente. Con riferimento alla destinazione classificata in base ai settori di intervento previsti dal D.P.P 2003, le erogazioni effettuate nell'esercizio possono essere così suddivise:

SETTORI D'INTERVENTO	EROGAZIONI SU DELIBERE ESERCIZI PRECEDENTI	EROGAZIONI SU DELIBERE ESERCIZIO 2003	TOTALE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2003
SETTORI RILEVANTI:			
- Salute pubblica	1.486.784,61	339.770,87	1.826.555,48
- Sviluppo locale	301.943,55	454.996,79	756.940,34
- Arte	1.013.512,18	286.194,98	1.299.707,16
	2.802.240,34	1.080.962,64	3.883.202,98
ALTRI SETTORI			
-Volontariato,filantropia e beneficenza	406.323,90	16.959,38	423.283,28
- Assistenza agli anziani	339.440,00		339.440,00
- crescita e formazione giovanile	181.373,66		181.373,66
- ricerca scientifica	85.529,28	8.000,00	93.529,28
- educazione, istruzione e formazione	859.570,67	51.234,26	910.804,93
	1.872.237,51	76.193,64	1.948.431,15
TOTALE	4.674.477,85	1.157.156,28	5.831.634,13

I settori rilevanti ante esercizio 2003 sono stati riclassificati in base all'art.11 legge 448/2001.

16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	€ 436.671
--	------------------

- somma disponibile, ossia calcolata come da atto di indirizzo € 218.335,69
- somma indisponibile, ossia corrispondente alla differenza rispetto al criterio antecedente l'Atto di indirizzo € 218.335,69

17) ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	€ 4.360.790
--	--------------------

- | | |
|--|------------------|
| a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni | € 260.790 |
|--|------------------|

L'accantonamento della parte residuale dell'avanzo di esercizio rappresenta un primo apprezzabile apporto rispetto al piano di accrescimento del Fondo programmato nel D.P.P. 2004/2005. Gli attuali fenomeni politici ed economico/finanziari consigliano l'apprestamento di tale Fondo alla maggiore entità possibile anche nell'immediato.

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti⁹	€ 3.280.000
--	--------------------

Tale accantonamento consente di dare integrale copertura alla costituzione dei fondi per l'attività d'istituto in corrispondenza dei volumi erogativi previsti dal Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2004.

c) ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi	€ 820.000¹⁰
--	-------------------------------

Tale accantonamento consente di dare integrale copertura alla costituzione dei fondi per l'attività d'istituto in corrispondenza dei volumi erogativi previsti dal Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2004.

La struttura di supporto al 31.12.2003 è costituita da otto unità: il Segretario Generale, due quadri direttivi, quattro aree professionali ed un commesso.

La Fondazione si avvale inoltre di tre collaboratori, rispettivamente nei settori amministrativo-finanziario, legale e pubblicitario.

La Fondazione non ha ritenuto fino ad ora di dover adottare misure organizzative per la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività in quanto:

- Larga parte (62,97%) del patrimonio finanziario è affidato a intermediari abilitati ai sensi del D.Lgs. 58/95;
- La parte restante è costituita da investimenti non immobilizzati, rappresentati da polizze di capitalizzazione, i cui capitali sono affidati ad appositi fondi dedicati. Tali affidamenti finanziari non hanno alcuna dinamicità gestionale della Fondazione, che ne segue l'andamento per verificare l'entità reddituale realizzata annualmente.

⁹ La voce accoglieva, nel precedente esercizio, l'accantonamento effettuato in forza della classificazione statutaria dei settori d'intervento (art. 4, comma 2 dello Statuto) ovvero ante riclassificazione operata a seguito delle prescrizioni contenute nell'art. 11 L 448/2001 e ne l successivo DECRETO 2 agosto 2002, n. 217

¹⁰ Si veda quanto detto alla nota precedente.

ALLEGATO "A"
COMPOSIZIONE DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI AL 31/12/2003

COMPOSIZIONE GPM BILANCIATA AFFIDATA A BANCA DELLE MARCHE						
DESCRIZIONE	QUANTITA'/VN.	COSTO MEDIO PONDERATO euro	VALORE UNITARIO euro	CAMBIO	RATEO INTERESSI euro	CONTROVALORE euro
FONDI						
MLIF EUROP.BOND "A"	54.085,630	15,836	15,7300			850.766,96
EP"A" EUROPEAN EQ EU	19.757,486	21,518	22,6700			447.902,21
PARV.US DOLLAR BOND	1.763,192	321,592	313,2700	1,263		437.335,83
PARV.JAPAN JPY	4.857,452	3.489,518	3.594,0000	135,05		129.268,29
MLIF EUROP.FUND "A"	1.832,600	43,898	45,7900			83.914,75
JPM FL AM EQUIT USD	9.739,080	59,318	69,6500	1,263		537.075,95
WLB GL. EM. MKT	16.513,890	6,531	8,3000			137.065,29
PARV.EONIA EUR	67,728	1.853,895	1.868,8900			126.576,18
AMEX FOCUSED US EQ.	56.481,965	9,301	11,5900	1,263		518.310,35
WLB US DOL ACT INCOM	14.952,230	8,739	7,8600			117.524,53
PARV. YEN BOND	1.808,074	20.096,427	19.971,0000	135,05		267.375,39
TOTALE						3.653.115,73
TITOLI DI STATO						
CCT-GE04 TV%	2.172.000,00	100,486	100,0080		1,0940	2.195.935,91
CCT-MG05 TV%	2.593.000,00	100,770	100,4600		0,3956	2.615.185,82
CCT-AP08 TV%	2.143.000,00	101,026	100,9000		0,5718	2.174.541,92
BOT 16-02-04 367GG	1.769.000,00	98,490	99,7520			1.764.612,88
TOTALE						8.750.276,53
TOTALE GENERALE						12.403.392,26

COMPOSIZIONE GPM MONETARIA AFFIDATA A BANCA DELLE MARCHE						
DESCRIZIONE	QUANTITA'/VN.	COSTO MEDIO PONDERATO euro	VALORE UNITARIO euro	CAMBIO	RATEO INTERESSI euro	CONTROVALORE euro
TITOLI DI STATO						
CCT-GE04 TV%	13.000,00	100,700	100,0080		1,0940	13.143,26
BTP 15-02-04 5%	260.000,00	102,284	100,2000		1,8750	265.395,00
TOTALE						278.538,26
TOTALE GENERALE						278.538,26

COMPOSIZIONE GESTIONE TOTAL RETURN AFFIDATA A BANCA DELLE MARCHE						
DESCRIZIONE	QUANTITA'/VN.	COSTO MEDIO PONDERATO euro	VALORE UNITARIO euro	CAMBIO	RATEO INTERESSI euro	CONTROVALORE euro
FONDI						
EP"A" EUROPEAN EQ EU	522,142	22,194	22,67			11.836,96
TOTALE						11.836,96
TITOLI DI STATO						
BOT 15-01-04 365GG	2.000.000,00	98,797	99,9560			1.999.120,00
BOT 16-02-04 367GG	490.000,00	99,149	99,7520			488.784,80
BOT 15-03-04 367GG	1.620.000,00	97,911	99,6360			1.614.103,20
BOT 15-04-04 366GG	2.525.000,00	98,731	99,4570			2.511.289,25
BOT 14-05-04 365GG	40.000,00	98,703	99,2970			39.718,80
BOT 16-08-04 367GG	2.350.000,00	98,440	98,7380			2.320.343,00
TOTALE						8.973.359,05

COMPOSIZIONE GPF ALETTI						
DESCRIZIONE	QUANTITA'/VN.	COSTO MEDIO PONDERATO euro	VALORE UNITARIO euro	CAMBIO	RATEO INTERESSI euro	CONTROVALORE euro
FONDI						
MSDW GLOBAL SMALL EUR A	7.201,000	19,866	18,000			129.618,00
GESTIELLE B. DOLLARS	27.936,354	8,233	7,453			208.209,65
ARCA AZ.FAR EAST	10.463,592	5,256	5,111			53.479,42
PARV.EURO BOND	9.993,973	138,007	137,290			1.372.072,55
PARV.SHORT T.EURO	2.924,944	181,200	181,470			530.789,59
JPMF EUROPE BOND	10.349,846	136,717	138,160			1.429.934,72
GESTIELLE CASH EURO	162.597,657	6,120	6,340			1.030.869,15
GESTIELLE CASH DOLLARO	22.493,887	6,135	5,239			117.845,47
SCHORODER ITALIAN EQ.	3.477,310	18,017	21,220			73.788,52
SCHORODER EURO EQ. A	17.642,910	14,170	14,840			261.820,78
SCHORODER EU SH TERM	179.436,690	5,573	5,600			1.004.845,46
LCF RFS EURO CORP BO	3.869,577	157,299	174,130			673.809,44
LCF RFS EURO CORP BS	4.057,859	150,269	159,880			648.770,50
MLIF GLOB FUN VALUE	5.064,660	10,440	14,020	1,263		56.220,53
MLIF US FOCUSED EUR	9.218,440	24,950	25,300			233.226,53
OYSTER EUROPEAN OPP	1.478,093	163,460	173,480			256.419,57
MSDW GLOB BOND EUR	13.927,671	21,540	21,116			294.095,31
PICTET EUR BONDS	5.842,840	327,273	332,930			1.945.256,72
PICTET EURO CASH PLUS	16.073,761	115,887	117,760			1.892.846,10
OYSTER WORLD OPP EUR	1.095,476	132,363	141,340			154.834,58
PF-ASIAN EQ-R	888,356	83,480	85,720			60.292,86
PICTET C VALJAP JPY	1.532,429	9.863,650	5433,650	135,05		61.656,30
PARVEST USA	4.426,308	64,620	66,140	1,263		231.794,15
TOTALE						12.722.495,90
OBBLIGAZIONI						
ENEL 06/07/2004	61.000,00	101,1	101,200		2,8279	63.457,00
TOTALE						63.457,00
TITOLI DI STATO						
BTP 01/07/05 4,75%	200.000,00	97,80	103,290		2,36	211.304,18
TOTALE						211.304,18
TOTALE GENERALE						12.997.257,08

COMPOSIZIONE GPF FINANZA & FUTURO						
DESCRIZIONE	QUANTITA'/VN.	COSTO MEDIO PONDERATO euro	VALORE UNITARIO euro	CAMBIO	RATEO INTERESSI euro	CONTROVALORE euro
FONDI						
F&F GESTIONE INTERNAZIONALE	28.103,462	14,775	11,995			337.101,03
F&F EUROREDDITO	518.242,041	11,252	11,583			6.002.797,56
F&F RISERVA EURO	1.260.820,212	7,410	7,477			9.427.152,73
F&F SELECT ITALIA	14.925,662	11,027	11,676			174.272,03
DWS AKKUMULA	2.534,551	412,914	402,750			1.020.790,42
DWS US AKTIEN TYP O	1.113,463	132,699	155,380			173.009,88
TOTALE						17.135.123,65
TOTALE GENERALE						17.135.123,65

COMPOSIZIONE GPF AZIMUT						
DESCRIZIONE	QUANTITA'/VN.	COSTO MEDIO PONDERATO euro	VALORE UNITARIO euro	CAMBIO	RATEO INTERESSI euro	CONTOVALORE euro
FONDI						
AZIMUT GARANZIA	720.950,87	10,66745	11,180			8.060.230,73
AZIMUT REDDITO USA	79.285,16	5,64500	5,352			424.334,19
AZIMUT CRESCITA ITA	48.899,71	28,70043	21,715			1.061.857,16
AZIMUT RENDITA INTERNAZIONAL	72.380,34	7,24522	8,164			590.913,10
AZIMUT BORSE INT.LI	85.548,07	16,28500	10,813			925.031,29
AZIMUT FIXED RATE	239.516,05	8,29952	8,670			2.076.604,14
AZIMUT TREND TASSI	615.750,34	7,84700	7,838			4.826.251,16
AZIMUT EUROPA	72.971,46	15,85959	12,317			898.789,41
AZIMUT AMERICA	89.929,88	14,07072	9,878			888.327,37
AZIMUT PACIFICO	61.097,31	5,39572	5,855			357.724,74
AZIMUT TREND EMERGING	16.065,65	5,29692	4065,000			65.306,88
TOTALE						20.175.370,17
TOTALE GENERALE						20.175.370,17

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2003**



Signori,

Il Consiglio d'amministrazione nella seduta del 22/03/2004 ci ha messo a disposizione il bilancio chiuso al 31/12/2003, corredato dalla relazione sulla gestione e dal "bilancio di missione"

I dati contabili riassuntivi sono i seguenti:

CONTO PATRIMONIALE	31/12/2003	31/12/2002
Totale attivo	Euro 256.590.286	246.733.890
Totale passivo	" 20.817.747	21.050.084
Patrimonio netto	" 235.772.539	225.683.806
Conti d'ordine	" 199.468.352	197.723.989

CONTO ECONOMICO		
Proventi patrimoniali	Euro 9.791.980	Euro 9.132.582
Risultato gestione patrimon.	Euro 2.749.595	Euro -3.779.155
Svalutazione netta di imm. Finanz.	Euro 2.432.511	-----
Oneri	Euro 1.504.934	Euro 1.346.011
Altri proventi	Euro 136.951	Euro 190.138
Proventi straordinari	Euro 13.320	Euro 27.888
Oneri straordinari	Euro 487.140	Euro 2
Imposte	Euro 79.676	Euro 45.482
Avanzo dell'esercizio	Euro 8.187.588	Euro 4.179.958
Accantonam. Riserva obbligatoria	Euro 1.637.517	Euro 835.992
Erogaz. Deliberate in corso es.	Euro 524.471	Euro
Accantonam. Volontariato	Euro 436.672	Euro 222.931
Accantonam. Ai fondi per attività istituto	Euro 4.360.790	Euro 3.121.065
Accantonam.riserva integrità patrimoniale	Euro 1.228.138	-----

Questo Collegio ha preliminarmente controllato e constatato che, lo schema di bilancio redatto nella stessa forma dell'esercizio precedente, espone valori che corrispondono esattamente alle risultanze dei libri contabili, tenuti a norma di legge.

Il Collegio dà poi conferma che nella sua redazione si è tenuto conto delle norme dell'Atto di indirizzo del 19/4/2001, delle disposizioni statutarie, e delle norme contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.3.04, nonché dei principi contabili così come determinati ed approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori commercialisti e Ragionieri.

Vi informa inoltre il Collegio, che ha svolto la sua attività di vigilanza, senza che si dovesse rilevare alcuna particolare osservazione, ed in proposito riferisce quanto segue

- ha ottenuto sempre dagli amministratori tutte le informazioni sull'attività svolta e può ragionevolmente assicurare che tutte le delibere assunte sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in contrasto con le deliberazioni dell'Assemblea e dell'Organo di indirizzo;

- ha constatato la validità e l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile che corrisponde alle esigenze di controllo e valutazione dei fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni ed il facile esame dei documenti contabili.

L'attività di vigilanza, facilitata dalla collaborazione del Consiglio d'amministrazione e dalla fattiva disponibilità del suo Presidente, si è svolta in n.6 riunioni del Collegio ed assistendo a n.22 riunioni del Consiglio, a n. 4 dell'Assemblea dei soci ed a n.9 dell'Organo di indirizzo.

La Relazione sulla gestione Vi espone con chiarezza i fatti principali accaduti nell'anno che hanno determinato il risultato d'esercizio. La nota integrativa descrive esaurientemente i principi che sono stati seguiti nella redazione del bilancio, i criteri di valutazione delle poste attive e passive ed i movimenti dei conti in rapporto all'esercizio precedente.

Il bilancio di missione espone con chiarezza ed in maniera dettagliata l'impiego dei fondi messi a disposizione per l'attività istituzionale, facendo rilevare lo scostamento tra impieghi e disponibilità e tutto

quanto possa essere utile per controllare l'esecuzione delle politiche di gestione deliberate dall'organo di indirizzo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Dopo aver controllato e constatata la corrispondenza dei dati del progetto di bilancio con le risultanze contabili, questo Collegio vi può confermare che i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio.

In particolare si dà atto che:

- gli immobili sono iscritti al costo storico o di acquisto depurati degli ammortamenti;
- i mobili e gli attrezzi sono valutati al costo di acquisizione al netto dei fondi di ammortamento;
- la partecipazione nella Banca delle Marche spa risulta iscritta in base al valore di conferimento, quella nella Carima Arte srl, al valore di scissione residuo incrementato per il costo dell'aumento di capitale;
- le polizze a capitalizzazione sono valutate al costo di acquisizione determinato dalle clausole contrattuali;
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore fra costo di acquisto ed il valore corrente di mercato alla data di chiusura del bilancio;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto della competenza economico temporale;
- i crediti sono valutati al valore nominale che corrisponde a quello di presunto realizzo;
- i crediti d'imposta la cui restituzione è contestata dall'amministrazione finanziaria, risultano rettificati con l'iscrizione al passivo di apposito fondo di pari importo;
- le opere d'arte di proprietà acquistate con i fondi dell'attività istituzionale, figurano all'attivo ed al passivo con il medesimo importo;
- i debiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde a quello di prevedibile estinzione;
- i conti d'ordine sono iscritti al costo storico del depositante per quanto riguarda i beni di terzi presso di noi e, con i valori di libro per i nostri beni presso terzi.

Vi diamo atto che i valori appostati in bilancio riguardanti gli oneri ed i proventi straordinari ed i ratei e risconti, sono stati con noi discussi e concordati. Per quanto attiene alla plusvalenza realizzata dalla vendita del pacchetto azionario di Banca delle Marche a S.Paolo IML, questa è stata attribuita, come per le precedenti dismissioni, direttamente a Patrimonio.

Altra componente straordinaria dell'esercizio 2003 riguarda la riduzione del capitale esuberante di Carima Arte, con la conseguente svalutazione del costo storico della partecipazione e l'assegnazione delle riserve nonché la contabilizzazione delle perdite ripianate con l'utilizzo delle riserve stesse.

MOVIMENTAZIONE FONDI

Nella nota integrativa sono dettagliate tutte le movimentazioni dell'esercizio che hanno prodotto variazioni nei fondi.

PATRIMONIO

Il patrimonio netto risulta incrementato di € 10.088.732 per effetto:

- dell'accantonamento al conto "Fondo riserva obbligatorio" il cui ammontare è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, pari a € 1.637.517
- dell'accantonamento al fondo riserva da plusvalenze, relativamente alla plusvalenza da dismissione azioni della Banca delle Marche € 7.223.077
- dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio il cui ammontare è determinato nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, pari a € 1.228.138

Signori,

l'esercizio chiude con un avanzo residuo di esercizio pari a zero, dopo che è stato attribuito nel modo che segue l'avanzo d'esercizio di Euro 8.187.588:

Accantonam. Riserva obbligatoria	Euro	1.637.517
Erogazioni delib. in corso di esercizio	Euro	524.471
Accantonam. Volontariato	Euro	436.672
Accantonam. Integrità del patrimonio	Euro	1.228.138
Accantonam. Ai fondi per attività istituto	Euro	4.360.790
- stabilizz. delle erogazioni	Euro	260.790
- nei settori rilevanti	Euro	3.280.000
- negli altri settori ammessi	Euro	820.000

Sulla base di quanto precede, il Collegio esprime il proprio parere favorevole alla approvazione del bilancio così come presentato dagli amministratori ed alla destinazione dell'avanzo di esercizio come proposta dal Consiglio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. Vincenzo **Alviti**
Dott. Rolando **Angeletti**
Dott. Stefano **Severini**